

**RAPPORTO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI
TEATRI AFFERENTI ALLA FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA
(STAGIONE 2019-2020)**

Responsabile scientifico

Prof. Renzo Guardenti – Dipartimento SAGAS

In collaborazione con WeM_Park

Laboratorio universitario per il marketing e le tecnologie IC – Prato

Team di ricerca:

Prof. Danio Berti – Direttore operativo WeMPark

Dott.ssa Giulia Bravi – Dipartimento SAGAS

Dott.ssa Nora Felis - WeMPark

Prof. Renzo Guardenti – Dipartimento SAGAS

Dott.ssa Carolina Polloni - WeMPark

Prof.ssa Silvia Ranfagni – Direttore scientifico WeMPark

Dott.ssa Giada Salvietti - WeMPark

Prof.ssa Francesca Simoncini – Dipartimento SAGAS



INDICE

PRIMA PARTE

1. PREMESSA.....	5
-------------------------	----------

INDAGINE CONOSCITIVA DEL CLUSTER DEGLI ABBONATI AL TEATRO DELLA PERGOLA E RILEVAZIONE DEL LIVELLO DI SODDISFAZIONE E DELLA LORO ESPERIENZA TEATRALE..... 6

1. INTRODUZIONE	7
------------------------------	----------

2. PREMESSA METODOLOGICA	9
---------------------------------------	----------

2.1 L'IMPIANTO DELLA RICERCA.....	9
-----------------------------------	---

2.2 LA DEFINIZIONE DEL CAMPIONE.....	10
--------------------------------------	----

2.3 IL QUESTIONARIO.....	11
--------------------------	----

2.4 L'ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE.....	12
---	----

3. I RISULTATI.....	13
----------------------------	-----------

3.1 sezione 1 – DATI SOCIO-DEMOGRAFICI.....	13
---	----

3.2 sezione 2 – COMPORTAMENTO	20
-------------------------------------	----

3.3 sezione 3 – SERVIZI E SODDISFAZIONE.....	35
--	----

4. I CLUSTER DELL'UNIVERSO CAMPIONARIO	38
---	-----------

4.1 METODOLOGIA	38
-----------------------	----

4.2 I CLUSTER degli abbonati.....	40
-----------------------------------	----

INDAGINE CONOSCITIVA DEL CLUSTER DEGLI ABBONATI “PERGOLA YOUNG CARD” E RILEVAZIONE DEL LIVELLO DI SODDISFAZIONE E DELLA LORO ESPERIENZA TEATRALE..... 42

1. INTRODUZIONE E PREMESSA METODOLOGICA PYC.....	43
---	-----------

2. I RISULTATI.....	43
----------------------------	-----------

2.1 sezione 1 – DATI SOCIO-DEMOGRAFICI	44
--	----

2.2 sezione 2 – COMPORTAMENTO	47
-------------------------------------	----

2.3 sezione 3 – SERVIZI E SODDISFAZIONE.....	59
--	----

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEI RAPPORTI “ABBONATI PERGOLA” E “ABBONATI PYC” 62

APPENDICE. DISTRIBUZIONI DI FREQUENZA DEL TEATRO ERA..... 64

SECONDA PARTE

1.	VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ ARTISTICA DELLA FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA.....	80
1.1.	<i>La stagione teatrale.....</i>	80
1.2.	<i>Analisi della rassegna stampa.....</i>	83
1.2.a	Rassegna stampa Teatro della Pergola.....	84
1.2.b.	Rassegna stampa Teatro Niccolini.....	95
1.2.c.	Rassegna stampa Teatro Studio “Mila Pieralli”, Scandicci.....	98
1.2.d.	Rassegna stampa Teatro Era.....	100
2.	VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ ARTISTICA: ESITI QUESTIONARI PUBBLICO DEGLI ABBONATI.....	104
2.1.	<i>Analisi questionario abbonati Teatro della Pergola.....</i>	104
2.2.	<i>Analisi questionario Teatro della Pergola – Abbonamento YOUNG CARD (18-34 anni).....</i>	107
2.3.	<i>Analisi abbonati questionario Teatro Era.....</i>	110
2.4.	<i>Valutazione complessiva.....</i>	114
3.	COMPARAZIONE DELL’OFFERTA DELLA FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA CON QUELLA DI TEATRI COMPETITORS.....	114
3.1.	<i>Stagione teatrale (produzioni/ospitalità), Festival e rassegne.....</i>	114
3.2.	<i>Formazione e Ricerca.....</i>	116
3.2.a.	Formazione professionalizzante.....	116
3.2.b.	Formazione del pubblico.....	117
3.2.c.	Ricerca.....	118
3.3.	Comparazione.....	118
4.	CAPACITÀ DI OPERARE IN RETE.....	122
	Conclusioni.....	123
ALLEGATI		
	Allegato n. 1 - Questionario integrale.....	125
	Allegato n. 2.....	133
	Allegato n. 3.....	144
	Allegato n. 4.....	155
	Allegato n. 5.....	165



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA,
ARTE E SPETTACOLO

WeM_Park  POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO
Laboratorio universitario per il marketing e le tecnologie IC



PIN

POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO

SERVIZI DIDATTICI
E SCIENTIFICI
PER L'UNIVERSITÀ
DI FIRENZE

PRIMA PARTE

1. Premessa

Nel presente documento saranno illustrate le risultanze di due distinte survey, condotte in due momenti diversi su due pubblici diversi del **Teatro della Pergola**: gli abbonati (*senior*) e gli abbonati “*Pergola Young Card*” (PYC). Le due indagini, pur costituendo un unicum in quanto si fondano sul medesimo impianto tecnico, sono presentate separatamente perché la seconda costituisce, di fatto, un focus sull’universo dei giovani, sulle loro preferenze, comportamenti e percezioni.

La survey sugli abbonati è stata condotta anche per il **Teatro Era di Pontedera**, ma la scarsa numerosità dei rispondenti non ci ha permesso di redigere un rapporto strutturato e di analizzare, con significatività statistica, l’universo campionario. Infatti, i questionari validi sono stati, su 122 compilati, solo 80 in quanto: 14 sono stati esclusi perché non abbonati dalle precedenti stagioni teatrali; 1 non usa di persona l’abbonamento e 27 non sono stati completati.

Pertanto, con riferimento a questa rilevazione sono stati consegnati alla committenza i file relativi alle frequenze di risposta non potendo, come accennato, procedere ad alcuna elaborazione statistica non descrittiva.¹ Per completezza di rappresentazione, al presente documento si allega, in Appendice, la sintesi delle distribuzioni di frequenza rilevate.

¹ Ad esempio, l’analisi di regressione richiede un minimo di 100 questionari per l’Alpha di Crombach e un minimo da 10 a 15 risposte per ogni variabile analizzata. Per la Cluster Analysis e la Factorial Analysis si richiede che nessun gruppo presenti meno 5 frequenze.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

WeM_Park  POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO
Laboratorio universitario per il marketing e le tecnologie IC



PIN

POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO

SERVIZI DIDATTICI
E SCIENTIFICI
PER L'UNIVERSITÀ
DI FIRENZE

Indagine conoscitiva del cluster degli abbonati al teatro della pergola e rilevazione del livello di soddisfazione e della loro esperienza teatrale

Rilevazione sulla stagione teatrale 2019/2020

Giugno 2021

1. INTRODUZIONE

L'indagine in parola nasce dall'esigenza di esplorare e comprendere, dal punto di vista socio-demografico e comportamentale, la composizione del pubblico degli abbonati del Teatro della Pergola, nonché il loro livello di soddisfazione dell'esperienza teatrale della stagione 2019/20².

Lo scopo dell'indagine è stato, pertanto, quello di raccogliere informazioni sul pubblico finalizzate alla definizione, prima, e allo studio, poi, di possibili cluster di spettatori sulla base di alcune variabili di segmentazione di tipo socio-demografico, comportamentale e di stile di vita.

Ci preme osservare che lo studio dei caratteri e della profilazione del pubblico è stato condotto attraverso la lente del marketing, che, scattando un'istantanea su un certo "universo", in un contesto sociale in rapido movimento e altamente incerto, come quello odierno, ha provato a rilevare tendenze di comportamento e percezioni di esperienza, utili, a chi esercita il governo dell'Ente teatrale, per progettare l'offerta e l'esperienza teatrale del futuro, e non solo da un punto di vista artistico/culturale, ma anche di fruibilità e "usabilità" degli spazi e dei servizi che l'Ente del Teatro della Toscana mette a disposizione del territorio.

Per una migliore comprensione delle risultanze più avanti descritte, pare utile ricordare brevemente la struttura del questionario di rilevazione utilizzato, salvo rimandare alla premessa metodologica e al fac-simile allegato (Allegato 1) per maggiori approfondimenti.

Il questionario, dopo aver rilevato le dimensioni "anagrafiche" dell'abbonato (es: genere, età, stato civile...) si sviluppa in 3 sezioni che hanno avuto l'obiettivo di rilevare i seguenti aspetti:

- il comportamento del consumatore teatrale sia relativamente alla fruizione del servizio teatrale (come vive l'esperienza teatrale) che allo stile di vita inteso, in questo caso, come comportamento sociale e atteggiamento mentale;
- il livello di soddisfazione percepito relativamente ai servizi di facilitazione e accessori che l'Ente teatrale offre;

² La stagione teatrale 2019/20 si è interrotta a causa della Pandemia COVID 19 a marzo 2020. La rilevazione del livello di soddisfazione dell'esperienza teatrale è limitata agli spettacoli effettivamente erogati a tale data.

- il livello di soddisfazione dell'esperienza teatrale riferita alla qualità artistica offerta nella stagione '19/20.

Relativamente a quest'ultimo punto, il questionario include la sezione relativa alla “VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ ARTISTICA” (*Sez.4 del questionario*) che è stata somministrata, per motivi tecnico-organizzativi, insieme alle altre sezioni, e di cui verrà reso conto nella seconda parte del presente rapporto essendo oggetto di analisi del gruppo di studio afferente al Dipartimento SAGAS dell'Università degli Studi di Firenze redatta dai professori Renzo Guardenti e Francesca Simoncini.

La prima parte del presente rapporto si chiude con le “Considerazioni finali” dove, peraltro, si individuano alcune traiettorie strategiche di azione che si auspica siano fatte proprie da chi ha la responsabilità del governo dell'Ente teatrale, stante la complessità economica e sociale che, oggi, lo scenario di azione manifesta.



2. PREMESSA METODOLOGICA

Prima di esporre i risultati della ricerca che si connota come “conoscitiva” del pubblico degli abbonati al Teatro, si introducono alcuni temi di carattere tecnico/statistico, prodromici alla comprensione complessiva del lavoro, riguardanti la progettazione dell’impianto della ricerca, la metodologia del campionamento, lo strumento di rilevazione, ossia il questionario.

2.1 L’IMPIANTO DELLA RICERCA

L’indagine conoscitiva è stata realizzata attraverso 4 fasi:

1. FASE PROPEDEUTICA

In questa fase si è proceduto alla:

- a. definizione del campione;
- b. predisposizione del questionario;
- c. organizzazione e tempificazione della rilevazione.

2. RILEVAZIONE

La rilevazione si è svolta in modalità mista ossia tramite somministrazione con invio di mail contenente il link al questionario e somministrazione telefonica. Questa seconda modalità è stata prevista a sostegno della prima, dal momento che una parte del pubblico degli abbonati avrebbe potuto avere, per motivi anagrafici, qualche difficoltà ad usare strumenti digitali per la compilazione del questionario. I rilevatori, dopo aver svolto un apposito brief di somministrazione ed appreso l’uso della piattaforma di rilevazione, hanno provveduto alla somministrazione del questionario e alla raccolta dei dati³. Per quanto riguarda la somministrazione digitale è stata usata la piattaforma “Mail Up” per l’invio e la piattaforma “Survey Monkey” per la rilevazione.

3. SPOGLIO ED ELABORAZIONE DEI DATI

Si è quindi proceduto allo spoglio dei dati in forma tabellare ed alla elaborazione dei medesimi.

4. PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO DI RICERCA

Tutte le attività svolte sono state monitorate dai ricercatori impegnati nel progetto (*cfr. Team di Ricerca*) e sono stati verificati in tempo reale, grazie agli “alert” inseriti nel software di rilevazione, gli errori di raccolta e di interpretazione delle risposte.

³ La tabulazione è stata automatizzata avendo adottato come piattaforma di raccolta *Survey Monkey*.

Le suddette fasi sono state eseguite tra il novembre 2019 e il giugno 2020. Come è possibile notare “*l’effetto pandemia*”, che in una fase iniziale ha addirittura minacciato di arrestare del tutto il progetto di ricerca, ha determinato una dilatazione della fase di rilevazione che si è protratta fino alla fine del 2020.

2.2 LA DEFINIZIONE DEL CAMPIONE

L’indagine è stata svolta adottando un campionamento di tipo “*non statistico*”, a “*strati*”, con caratteristiche di campionamento “*pratico e di giudizio*”. In questo particolare tipo di campionamento il rilevatore individua e intervista un certo numero di persone, ognuna delle quali appartenente alle categorie di riferimento definite da un apposito “*piano di campionamento*”. Le unità campionarie sono state quindi selezionate su base soggettiva e non probabilistica con l’obiettivo di inserire unità che probabilmente avrebbero apportato, alla ricerca, un’informazione pertinente.

Nella fase iniziale della ricerca il campione è quindi stato individuato considerando il pubblico teatrale della stagione 2019/20 e gli strati, identificati con “*soglia filtrata*”⁴, sono stati definiti considerando da un lato gli abbonati e dall’altro gli spettatori con biglietto, senza alcuna forma di abbonamento.

La pandemia, il lungo periodo di *lockdown* con la conseguente chiusura dei teatri, non ha consentito al gruppo di ricerca di procedere all’intervista⁵ del secondo strato e pertanto è stato “*ritarato*” il campionamento su un unico strato: quello degli abbonati. Come sopra accennato, a questo strato, poi, è stato applicato un “*filtro*” in modo da qualificare la portata informativa delle risposte e poter descrivere, in maniera maggiormente “*controllata*”, l’esperienza teatrale e la sua percezione. In altre parole, il filtro ha escluso i rispondenti che si trovavano nello status di abbonato dalla stagione in corso (19/20), i neofiti, e coloro che avevano sottoscritto l’abbonamento e quindi ne erano gli effettivi intestatari, ma non erano i reali fruitori del medesimo perché donato o prestato a terzi. È evidente che i primi non avrebbero potuto esprimere su alcuni *item* richiesti un giudizio consapevole, formatosi con la frequentazione nel tempo del teatro, e i secondi non avrebbero potuto addirittura rispondere ad alcune domande, generando un “*inquinamento*” dei dati di spoglio.

⁴ La soglia filtro permette di escludere dal campione intervistato spettatori che non possiedono alcuni requisiti, ritenuti importanti ai fini della ricerca.

⁵ L’intervista allo strato degli spettatori con biglietto, non disponendo di altro tipo di contatto (e-mail, telefono o altro), si sarebbe dovuta svolgere in presenza, in Teatro, in un momento precedente l’inizio dello spettacolo a cura di un gruppo di intervistatori.

IL CAMPIONE

La rilevazione sul campo ha portato alla compilazione di 770 questionari validi⁶. Come accennato, la rilevazione è stata svolta tramite canale digitale, usando la piattaforma “*Survey Monkey*” e, parzialmente, tramite somministrazione telefonica a soggetti che, a vario titolo, potevano avere qualche tipo di difficoltà ad usare il canale digitale. Il tempo medio stimato per ciascuna intervista è stato di circa 12 minuti. L’intervistatore, contestualmente alla risposta verbale fornita dall’intervistato, procedeva alla compilazione del questionario online⁷.

2.3 IL QUESTIONARIO

Come accennato nell’introduzione, la ricerca è stata condotta utilizzando lo strumento del questionario composto da 45 domande raggruppate in 4 sezioni, a ciascuna delle quali è stato demandato il compito di fornire le informazioni necessarie per rappresentare, nella maniera più chiara e comprensibile possibile, la “dimensione” oggetto di analisi.

Le sezioni sono quattro:

1. Sezione “Dati Socio-Demografici”;
2. Sezione “Comportamento”;
3. Sezione “Servizi e Soddisfazione”;
4. Sezione “Valutazione della qualità artistica”.

Ricordiamo (*cfr. Introduzione*) che quest’ ultima sezione, relativa alla valutazione della qualità artistica, è stata inserita, per motivi tecnico-organizzativi di somministrazione, nel questionario in parola, ma è stata oggetto di analisi ed elaborazione in un rapporto separato, essendo attività di interesse del gruppo di studio del Dipartimento SAGAS.

Come abbiamo detto, per affinare ulteriormente il campione è stata introdotta una domanda “filtro” che ha consentito di includere o escludere soggetti che in via teorica avrebbero potuto rientrare nel campione ma le cui risposte sarebbero state poco o per niente significative ai nostri fini conoscitivi.

Il questionario, quindi, se escludiamo ai fini dell’analisi l’ultima sezione, che sarà illustrata insieme agli esiti della rilevazione nella seconda parte del rapporto curata dal gruppo di lavoro

⁶ I questionari compilati correttamente sono stati 770. I questionari somministrati sono stati 965 ma 68 rispondenti sono stati “bloccati” dalla domanda filtro perché non abbonati. Degli 897 abbonati risultanti, ulteriori 6 hanno interrotto perché pur essendo titolari non usano l’abbonamento personalmente. Degli 891 rimanenti, ancora 121 hanno interrotto la compilazione perché abbonati solo dalla stagione in corso (2019/20).

del Dipartimento SAGAS, è composto da un set di domande chiuse con un'ultima domanda aperta per la formulazione di suggerimenti.

La portata informativa delle sezioni si presenta, quando necessario, “ad imbuto”, ossia si attivano domande di approfondimento solo se presenti alcune condizioni. Ad esempio, se il rispondente avesse dichiarato la frequentazione di un altro teatro si sarebbero attivate, automaticamente, alcune domande di verticalizzazione sul tema, altrimenti si sarebbe passati ad una domanda successiva. Questa modalità di procedere è stata resa possibile da automatismi di condizionalità presenti nel software *Survey Monkey* che, peraltro, si sono dimostrati particolarmente utili ad evitare errori di somministrazione.

Nel merito delle singole sezioni si osserva che:

1. la prima sezione è stata progettata per fornire un quadro sintetico della condizione socio-demografica del rispondente attraverso la rilevazione di dati quali: il genere, la nazionalità, la zona di residenza, età, stato civile etc.;
2. la sezione “Comportamento” ha avuto un duplice obiettivo: in primo luogo di esplorare il modo attraverso il quale il rispondente fruisce dell'esperienza teatrale in senso ampio e quale tipo di relazione ha instaurato nel tempo con il Teatro, in termini di storicità e intensità delle interazioni, indipendentemente dalla fruizione degli spettacoli; in secondo luogo ha cercato di “fotografare” il comportamento del pubblico al di fuori della sfera teatrale, nel tempo libero, in modo da definire uno stile di vita/atteggiamento mentale.
3. la terza sezione denominata “Servizi e Soddisfazione” ha avuto l'obiettivo di rappresentare la percezione che il pubblico degli abbonati ha dei servizi di facilitazione e accessori che il Teatro eroga.

Per una visione approfondita delle sezioni si rimanda alla visione del questionario in allegato (Allegato 1).

2.4 L'ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE

La fase della rilevazione è stata condotta tra i mesi di novembre e dicembre del 2020. La somministrazione online è stata curata dal WeMParK, Laboratorio Universitario per il marketing e le tecnologie IC, attraverso la piattaforma Survey Monkey, mentre la somministrazione telefonica, tramite intervista, è stata condotta dal personale dell'Ente che ha provveduto a trascrivere direttamente le risposte sulla piattaforma. L'Ente ha messo a disposizione del pubblico destinatario della mail un numero telefonico di assistenza in caso di difficoltà di compilazione.

Il paziente lavoro di contatto, di spiegazione delle finalità della ricerca e di somministrazione da parte dei rilevatori ha fatto sì che la ricerca prendesse forma e raggiungesse un campione significativo di rispondenti. Le interviste immesse a sistema sono state 897 e 770 quelle ritenute valide ai fini dei risultati.

3. I RISULTATI

Lo spoglio dei dati ha generato, per ogni sezione del questionario, le distribuzioni di frequenza che andiamo a presentare e commentare nelle pagine successive. I dati scaturiti sono stati poi elaborati e correlati fra loro in modo da far emergere elementi informativi di particolare rilevanza ai fini dello studio del fenomeno indagato.

3.1 sezione 1 – DATI SOCIO-DEMOGRAFICI

IL PROFILO DEL PUBBLICO

I rispondenti ai questionari, al netto di quelli eliminati (*cfr. Premessa Metodologica – par. Campione*), sono stati 770.

1. Genere

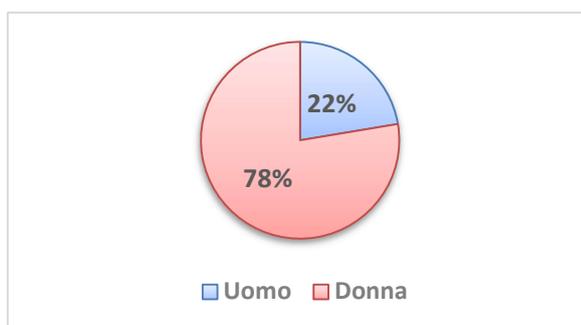


Grafico 1. Distribuzione del Genere

Come è possibile osservare il campione osservato è caratterizzato per il 78% dal genere “donna”.

Uomo	172	22%
Donna	598	78%
Tot.	770	

2. Nazionalità

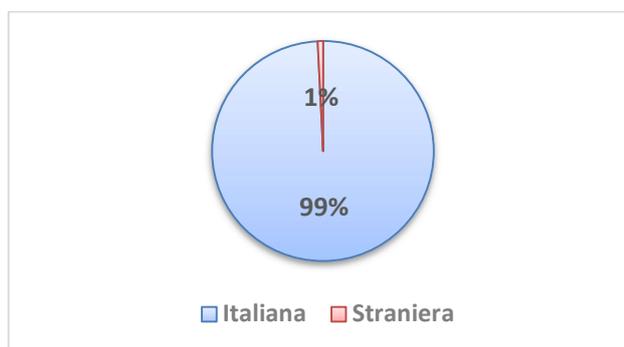


Grafico 2. Nazionalità

Italiana	764	99%
Straniera	6	1%
Tot.	770	

Soltanto 6 sono gli abbonati di nazionalità straniera.

3. CAP (Codice di avviamento postale)

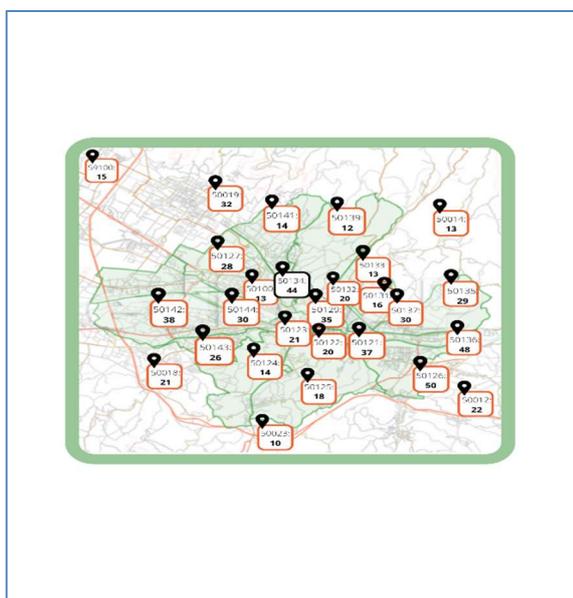


Grafico 3. Luogo di provenienza

Come è possibile osservare il campione è localizzato prevalentemente nella città di Firenze e dintorni.

4. Et 

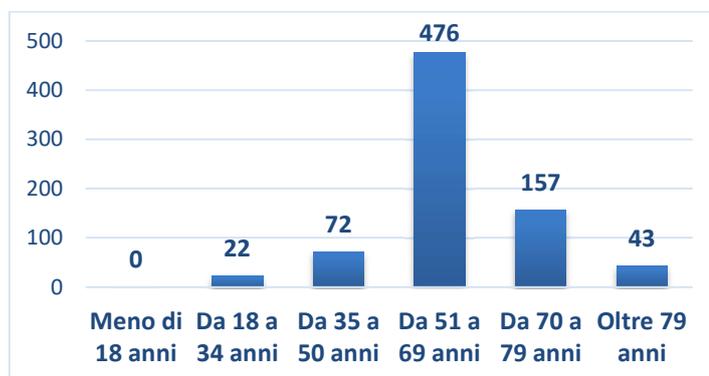


Grafico 4. Classi di et 

Il grafico mostra che la maggior parte del pubblico appartiene al segmento dei cosiddetti “Baby Boomers”⁸ (51-69); interessante il cluster dei “Silent generation” (200); poco consistente il segmento della “Generazione X” (35-50). In questo rapporto risulta quasi assente la generazione dei “Millennials” (18-34). Il dato   spiegabile con il fatto che una parte dei rispondenti di questo cluster   sottoscrittore di un abbonamento *Pergola Young Card* al quale   stato dedicato un apposito “focus” con una specifica survey (si veda il Rapporto PYC). Coerentemente con quanto detto risulta totalmente assente il segmento dei minori di 18 anni.

5. Stato civile

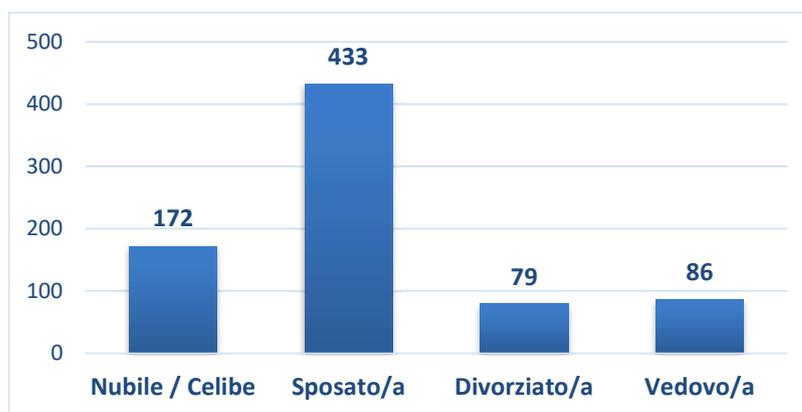


Grafico 5. Stato civile

Il cluster degli sposati   quello numericamente dominante. I “Single”, o presunti tali per condizione personale diversa, cumulano 337 rispondenti, ma se correliamo il dato con quello

⁸ Con il termine “Baby Boomers” si indica il cluster generazionale di coloro che hanno un’et  compresa tra i 50 e i 69 anni. Fonte: Pew Research: Millennials in Adulthood.

della domanda 9 (*Composizione del nucleo familiare*) constatiamo che effettivamente solo 202 vivono da soli.

6. Titolo di studio

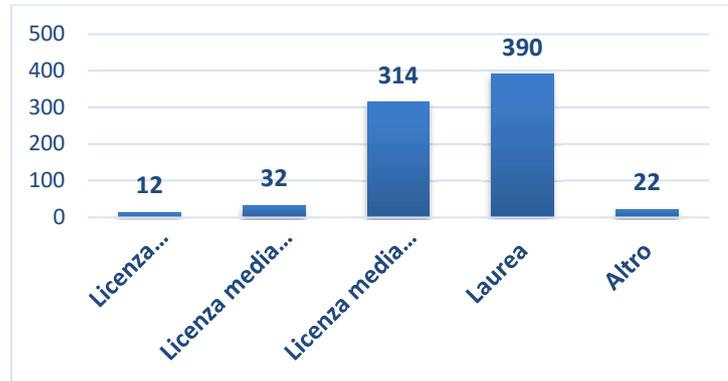


Grafico 6. Titolo di studio

Tra le 22 risposte “Altro” segnaliamo: Dottorato di ricerca (12), Specializzazione medica (3), Master/MBA post-laurea (3) e Accademia militare (1). Interessante notare come il campione sia suddiviso, di fatto, in due parti: laureati e non laureati, di peso simile.

7. Tipo di Laurea (se ha risposto “Laurea” o sta frequentando un corso universitario, specificare il corso di laurea – 309 risposte)

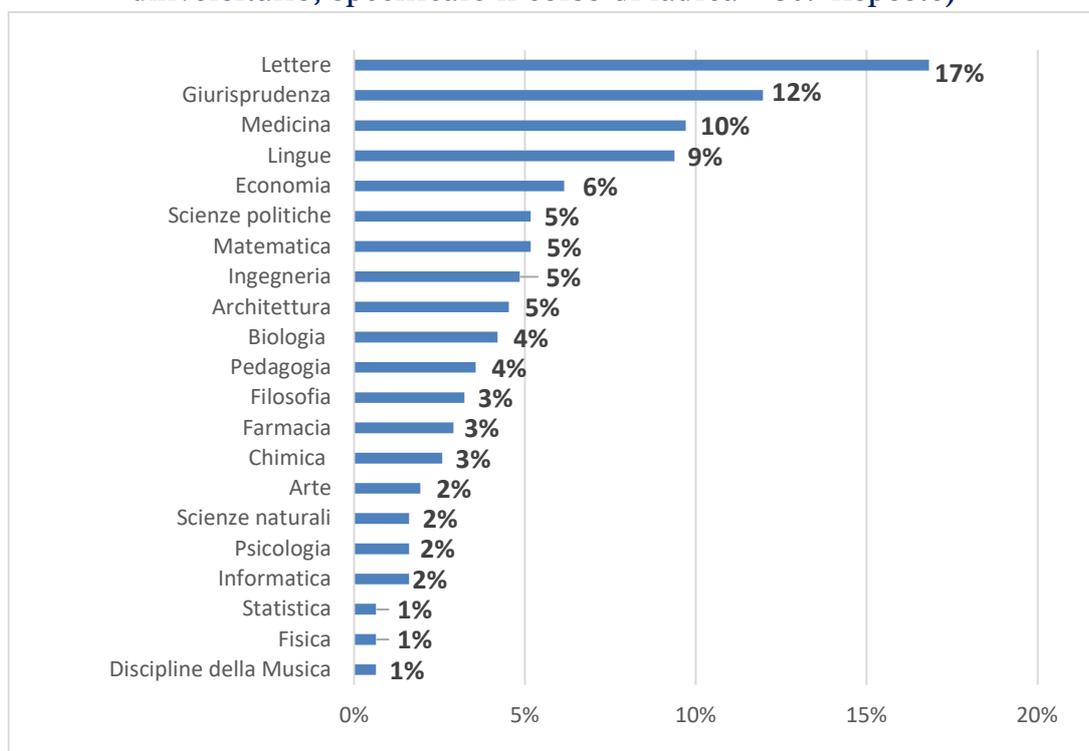


Grafico 7. Tipo di Laurea

8. Professione

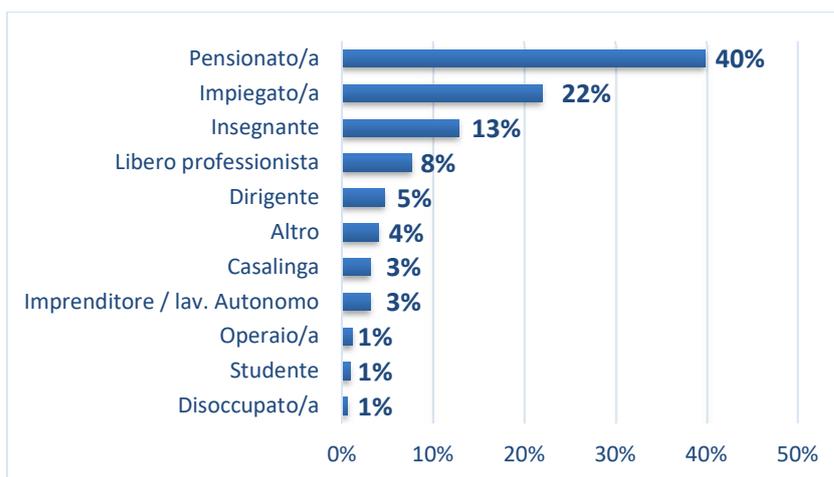


Grafico 8. Professione

Da notare il dato dei “Pensionati” che supera di gran lunga le altre determinazioni. Interessante il dato relativo ai professionisti, manager e imprenditori.

9. Composizione nucleo familiare

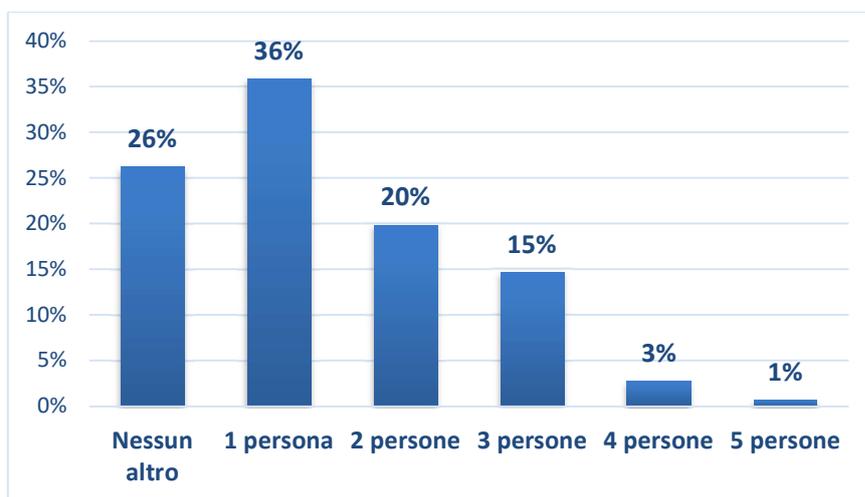


Grafico 9. Composizione nucleo familiare

0	202	26%
1	276	36%
2	153	20%
3	113	15%
4	21	3%
5	5	1%
Oltre 5	0	0%
Tot.	770	

Sono 202 le famiglie con un componente, mentre le coppie sono 276.

10. Quanti sono i figli?

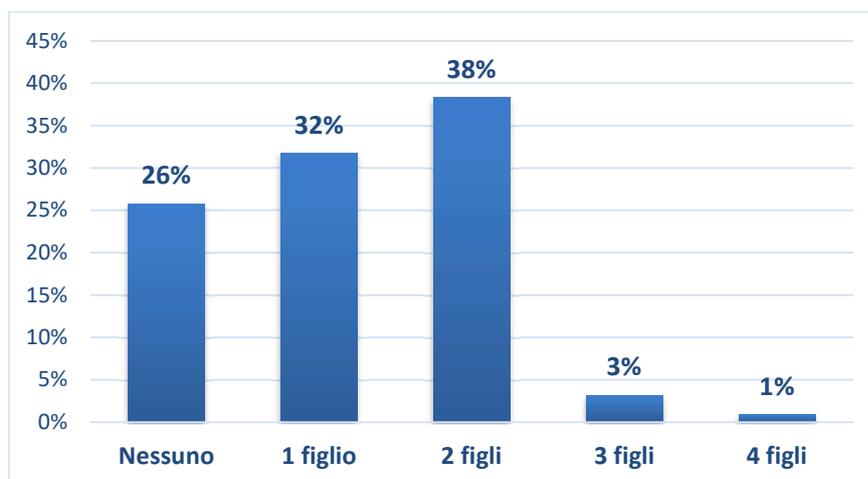


Grafico 10. Numero dei figli

Nessuno	146	26%
1 figlio	180	32%
2 figli	217	38%
3 figli	18	3%
4 figli	5	1%

Del totale dei rispondenti, ben 420 dichiarano di avere almeno un figlio. Il dato è interessante ai fini marketing e sarà oggetto di commento nella sezione delle “Considerazioni finali”.

11. Età dei figli

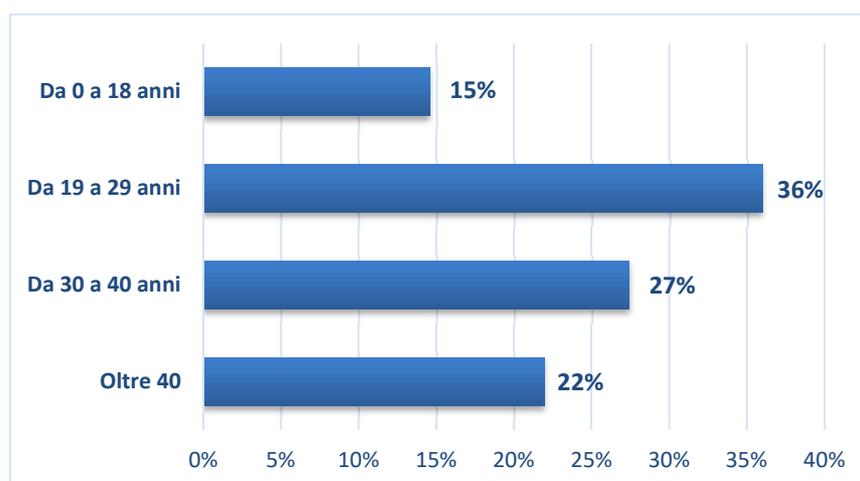


Grafico 11. Età dei figli

Num. Figli	1	2	3	4
Da 0 a 18 anni	43	26	0	1
Da 19 a 29 anni	109	61	3	1
Da 30 a 40 anni	89	48	1	0
Oltre 40	63	42	2	0
Tot.	305	179	9	6

Interessante notare la numerosità dei figli giovani e le relative frequenze di risposta. *(Nota di lettura del dato: 43 rispondenti hanno dichiarato di avere un figlio nella fascia d'età tra 0 e 18).*

3.2 sezione 2 – COMPORTAMENTO

COMPORTAMENTO TEATRALE (770 Rispondenti)

12. Quale tipo di abbonamento ha fatto nell'ultima stagione teatrale conclusa anticipatamente?

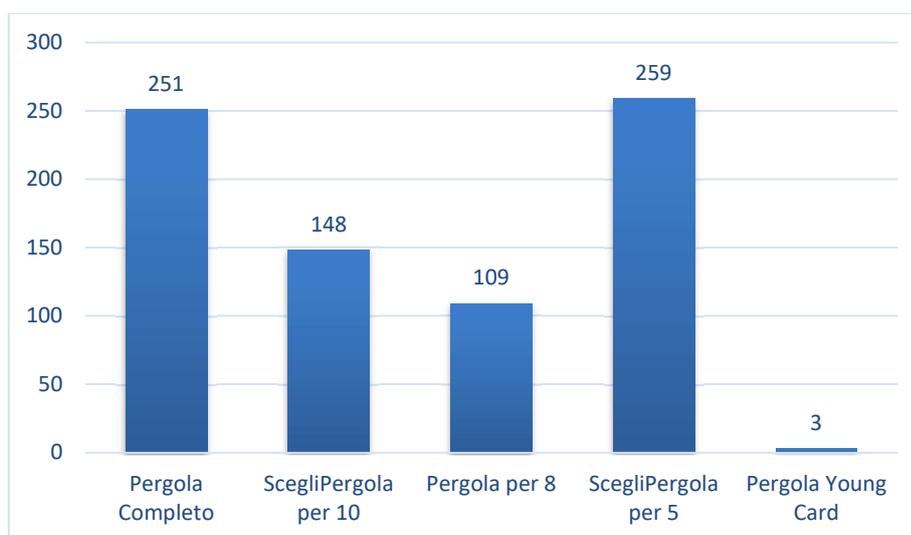


Grafico 12. Tipologia di abbonamento

Su 770 risposte il campione si polarizza su due tipologie prevalenti di abbonamento: Completo (251) e Scegli Pergola per 5 (259). In questo rapporto l'abbonamento "Pergola Young Card" non è stato, di fatto, rilevato perché sul segmento "Millennials" è stato condotto un apposito focus con una survey dedicata.

13. Perché ha scelto questo tipo di abbonamento (domanda a risposta multipla)

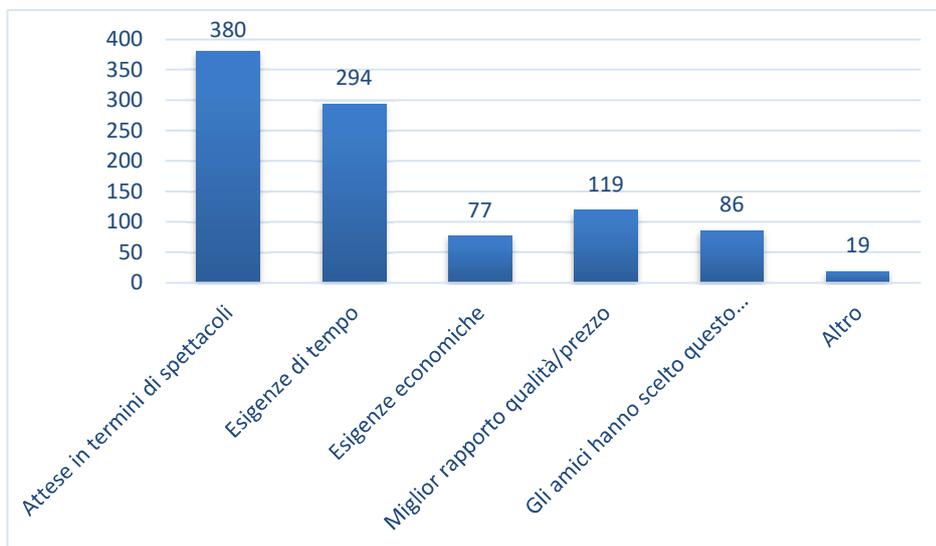


Grafico 13. Motivi di scelta del tipo di abbonamento

Dalle risposte si evidenzia che la scelta dipende prevalentemente da una valutazione degli spettacoli in cartellone. Segue una motivazione di tempo e in terza posizione la valutazione del rapporto prezzo/qualità.

Tra le voci “Altro” segnaliamo l’abitudine a rinnovare lo stesso tipo di abbonamento (5), la convenienza generale dell’abbonamento (2) e la possibilità di avere il proprio posto a sedere già stabilito (1), la volontà o la necessità di modificare il precedente abbonamento (2). Alcuni hanno giustificato la scelta di abbonamenti parziali indicando come motivazioni: il palco abituale già impegnato in altri turni (1), la necessità di flessibilità per frequentazione contemporanea di altro teatro (4) o la possibilità di acquistare singolarmente altri spettacoli di interesse se non compresi nell’abbonamento (4).

Nella tabella successiva abbiamo correlato il tipo di abbonamento con i vantaggi ricercati dagli abbonati. Ne scaturisce, ad esempio, che 198 individui che sottoscrivono l’abbonamento Pergola completo lo scelgono per usufruire della varietà del programma e perché percepiscono un miglior rapporto qualità/prezzo.

	Attese in termini di spettacoli	Esigenze di tempo	Esigenze economiche	Miglior rapporto qualità/prezzo	Gli amici hanno scelto questo abbonamento	Altro
Pergola Completo	198	27	2	59	19	6
ScegliPergola per 10	67	69	13	15	19	2
Pergola per 8	29	63	18	16	13	4
ScegliPergola per 5	86	135	44	27	35	6
Pergola Young Card	0	0	0	2	0	1

Tabella n.13

Interessante notare che l'abbonamento “**Scegli Pergola per 8**” che ha in totale 109 acquirenti presenta lo stesso vantaggio percepito di “esigenze di tempo” dell'abbonamento “Scegli Pergola per 10”. Si suggerisce di valutare un'eliminazione di questa opzione che potrebbe spingere ad un passaggio alla formula “Scegli Pergola per 10”.

14. Da quanti anni frequenta il Teatro della Pergola?

La maggior parte degli intervistati frequenta il Teatro da molti anni: 527 su 770 da più di 10 anni; 243 tra 1 e 10. Si veda la tabella sottostante.

Frequenze	4	26	97	138	132	130	243
Classi temporali	61-70	51-60	41-50	31-40	21-30	11-20	1-10

Tabella n.14

15. Da quanti anni è abbonato al Teatro della Pergola?

La situazione degli abbonamenti, invece, mostra un andamento opposto: solo 234 su 770 dichiarano di avere un abbonamento da oltre 10 anni. Gli abbonati da meno di 10 anni sono 536.

Si veda la tabella sottostante.

Frequenze	6	12	40	48	128	536
Classi temporali	51-60	41-50	31-40	21-30	11-20	1-10

Tabella n.15

16. In genere, con chi effettua l'abbonamento a teatro?

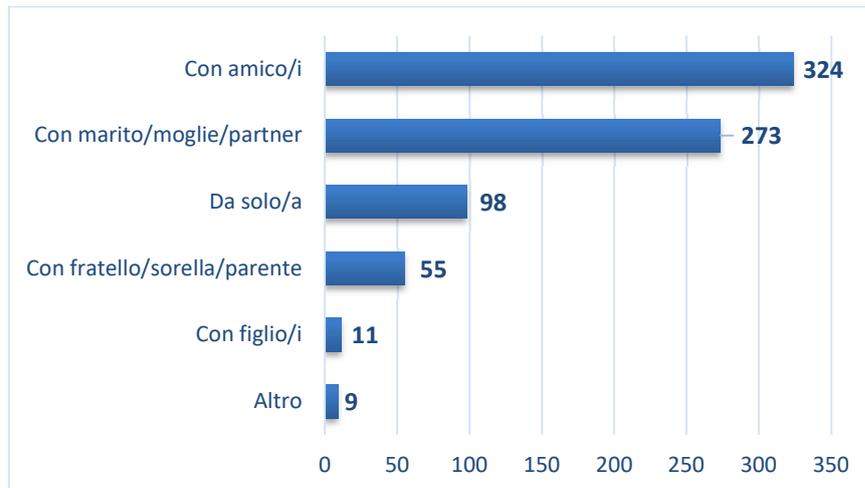


Grafico 16. Con chi fa l'abbonamento

Le risposte fornite indicano che le persone, nella stragrande maggioranza dei casi, vanno a teatro in compagnia. Il fatto di sottoscrivere insieme ad un'altra persona l'abbonamento, fa presumere che poi si fruisca anche insieme dell'esperienza teatrale. Tra l'altro, se si legge la frequenza relativa alla determinazione "con amici" si comprende che il "luogo teatro" diventa "luogo di socializzazione"; aspetto questo importante da considerare nella progettazione dei servizi di facilitazione o accessori.

17. Quanto ha inciso nella scelta dell'abbonamento la persona che ha fatto con lei l'abbonamento?

NOTA TECNICA

Lo spoglio automatico della domanda effettuato dal software impiegato per la rilevazione (*cf. Introduzione*) non ha prodotto alcun risultato di risposta. Da un controllo effettuato nelle stringhe del file si nota che il campo non è stato popolato. Certamente si è verificato un inconveniente tecnico di cui non si comprende la causa visto che in fase di test di rilevazione, svolto con la Committenza in un periodo esteso, il campo risultava normalmente popolato⁹. Se da un punto di vista tecnico-informatico ci troviamo di fronte ad una perdita del "dato", dal punto di vista dello studio del comportamento viene meno la portata informativa della domanda. A tale proposito, visto che la domanda in parola si presenta come una "subordinata" alla precedente (domanda 16) riteniamo che il "danno informativo" sia di lieve importanza e per questo non riteniamo di dover inficiare la risultanza di altre domande.

⁹ Si fa osservare che da un punto di vista tecnico, una volta terminata la fase di test di compilazione, si procede allo svuotamento del "raccoltore" per renderlo adatto ad accogliere le risposte della survey. Forse possiamo ipotizzare una responsabilità della procedura di svuotamento anche se la medesima operazione è avvenuta, normalmente, anche per tutti gli altri campi.

18. La scelta di fare (rinnovare) l'abbonamento è da lei vissuta emotivamente come una scelta importante?

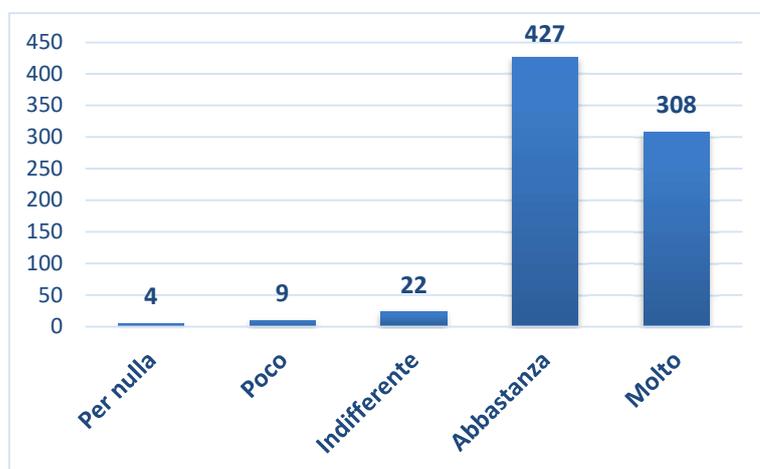


Grafico 18. Coinvolgimento emotivo dell'abbonamento

Come si osserva dai dati, la maggior parte degli abbonati percepisce il momento del rinnovo dell'abbonamento come altamente "emozionante". Il coinvolgimento psicologico ed emotivo è alto e questo connota un aspetto comportamentale di particolare importanza anche dal punto di vista di comunicazione relazionale con il singolo abbonato che potrebbe essere amplificata con azioni di interazione diadica progettate ad hoc. Per una più ampia argomentazione del tema si veda il paragrafo delle Conclusioni.

19. La scelta di fare (rinnovare) l'abbonamento è influenzata dalle esperienze degli spettacoli visti in passato?

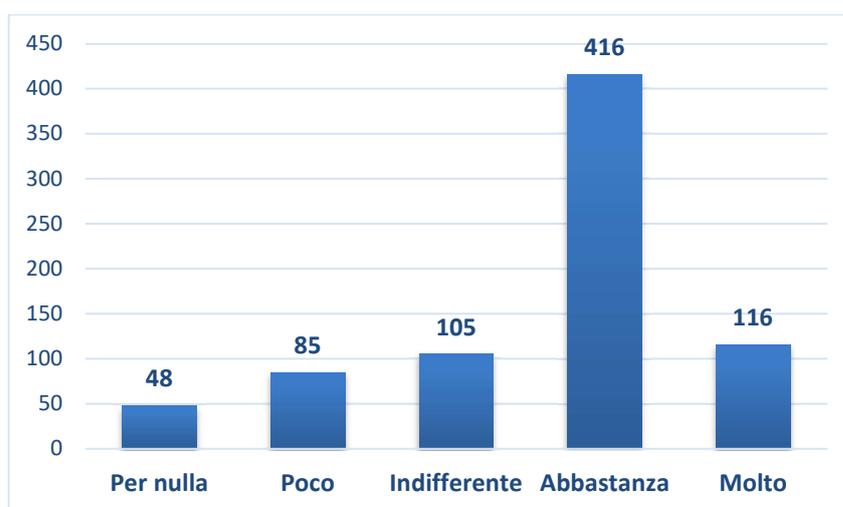


Grafico 19. Influenza delle scelte passate

Il valore modale della distribuzione è sulla determinazione “abbastanza” e questo, se letto insieme alle frequenze attribuite alla determinazione “molto”, fa comprendere chiaramente che l’abbonato è guidato, nel processo decisionale di rinnovo, dalle valutazioni delle esperienze teatrali passate.

20. In genere, prima di andare a teatro si informa approfonditamente sullo spettacolo in programma?

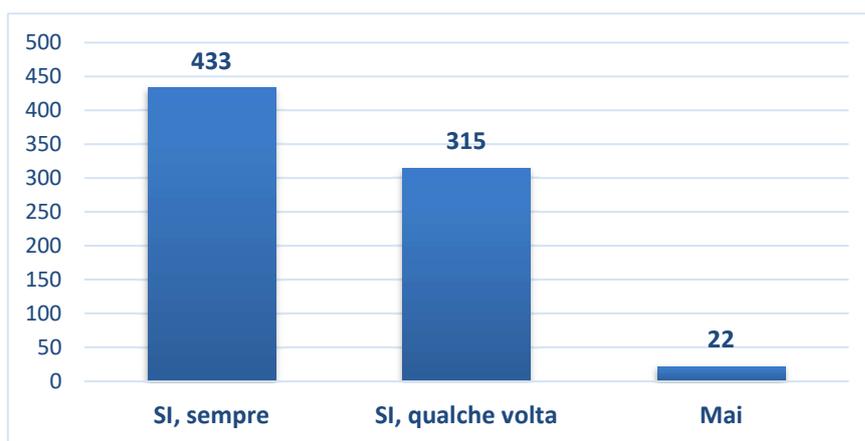


Grafico 20. Informazione sullo spettacolo

Le risposte indicano che mediamente gli abbonati sono informati dello spettacolo che vanno a vedere, ma molti (315) dichiarano di informarsi “qualche volta”.

21. Se sì, come si informa? (scelta multipla)



Grafico 21. Canali di informazione

Tra gli altri canali, si segnalano: la lettura di libri relativi all'opera (o il testo integrale), la consultazione del magazine del Teatro, e il Tg3 Regione Toscana.

Da osservare che il canale digitale rappresenta il principale canale di informazione per il pubblico. Se sommiamo, infatti, le frequenze di: sito internet del teatro, mail inviate dal teatro, le recensioni online/blog e le pagine social del teatro, si nota che gran parte dei 770 rispondenti cerchino in 1004 casi informazioni in rete. Tra i diversi canali, quello dei social network attira poca attenzione: solo 61 rispondenti dichiarano di acquisire informazioni da questi.

22. Ha mai partecipato ad eventi organizzati dal teatro?

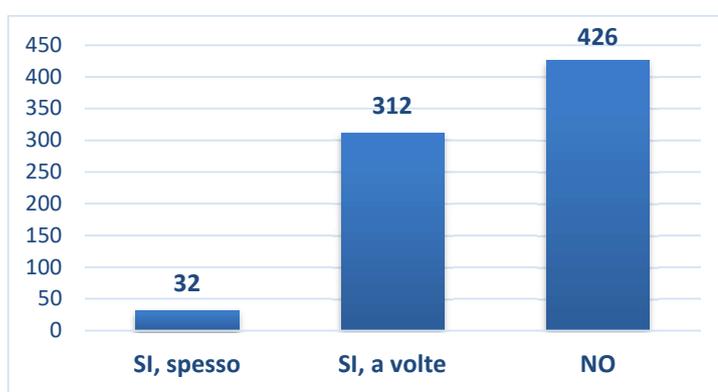


Grafico 22. Partecipazione ad eventi organizzati dal teatro

Da notare il dato relativo a coloro che dichiarano di non partecipare ad eventi organizzati dal teatro. Per un commento puntuale sul fenomeno si rimanda al paragrafo delle “Considerazioni conclusive”.

23. Se sì, a quale tipo di eventi ha partecipato?

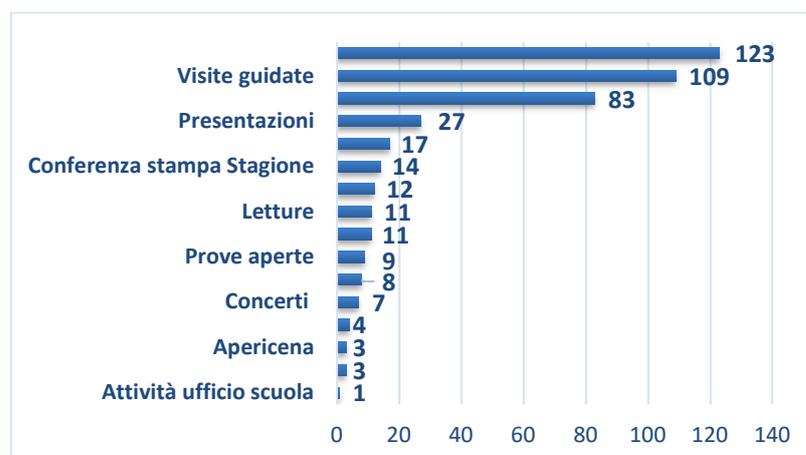


Grafico 23. Tipologia di eventi frequentati

Hanno risposto in 344. Data la possibilità di indicare più di una tipologia di eventi, sono state rilevate 442 risposte.

Dalle risposte si evince che l'attività di contatto con le compagnie, gli attori, i registi etc., le visite guidate e le mostre sono le attività che raccolgono le maggiori preferenze del pubblico.

24. Ha mai visitato i diversi spazi del teatro durante una delle attività organizzate dalla fondazione?

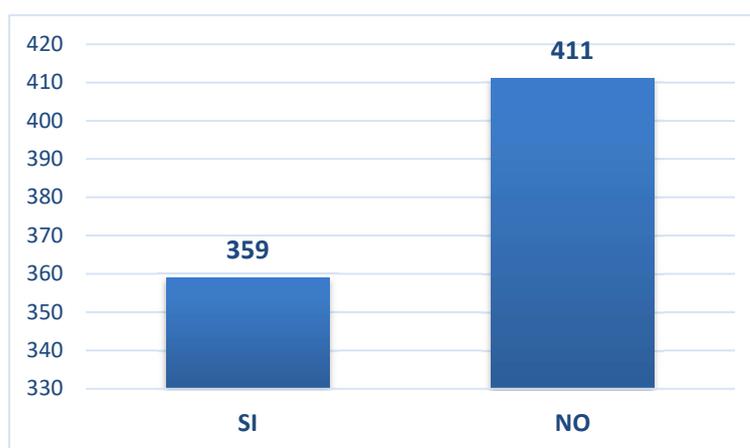


Grafico 24. Visita degli spazi teatrali

La domanda fornisce un'informazione interessante. La maggioranza degli abbonati dichiara di non aver visitato il teatro durante lo svolgimento delle attività della Fondazione.

25. In genere, frequenta anche altri teatri?

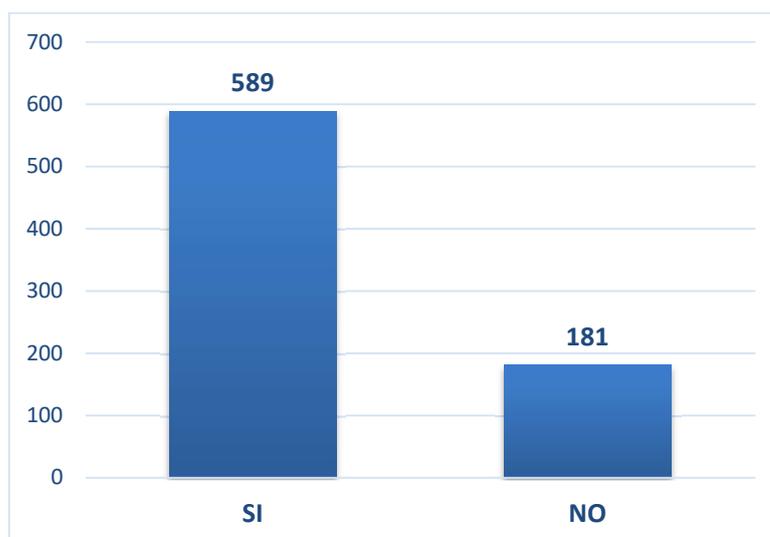


Grafico 25. *Frequenzazione altri teatri*

Dei 770 rispondenti, la stragrande maggioranza, ovvero 589 abbonati frequenta anche altri teatri.

26. Se Sì, quali altri teatri frequenta?

Essendo questa una domanda a risposta multipla, le risposte ottenute sono state 1.404, per un totale di 65 teatri indicati dai rispondenti. Al fine di consentire una lettura agevole del dato, nel grafico sottostante si riportano i teatri più frequentati, ovvero quelli che sono stati indicati con una frequenza maggiore o uguale a 15. La lista degli altri teatri è consultabile nel file di spoglio già consegnato alla committenza.

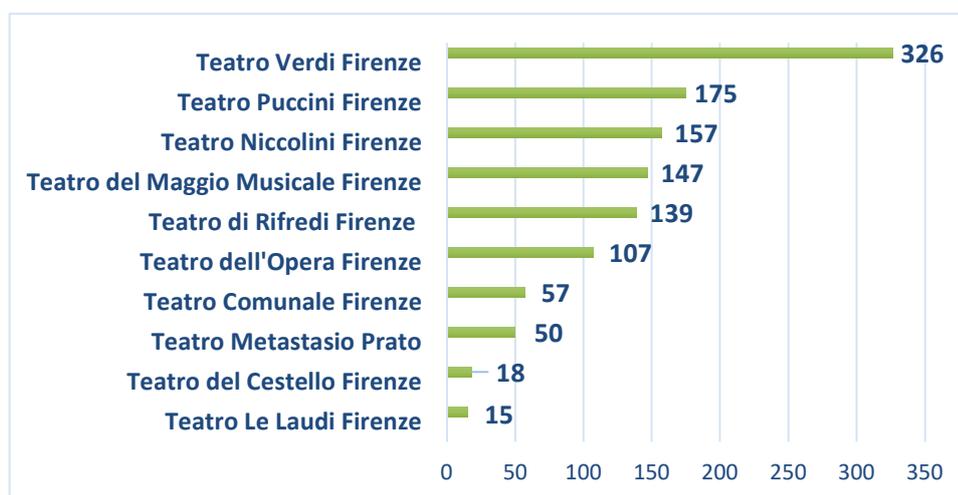


Grafico 26. *Teatri frequentati*

I 589 rispondenti (*cf. domanda 25*) presentano un'alta vivacità culturale che, insieme ad altri caratteri rilevati dalle domande successive, diventa componente importante per un'attività di profilazione del pubblico.

27. Che genere/i di spettacoli vede negli altri teatri? (scelta multipla)

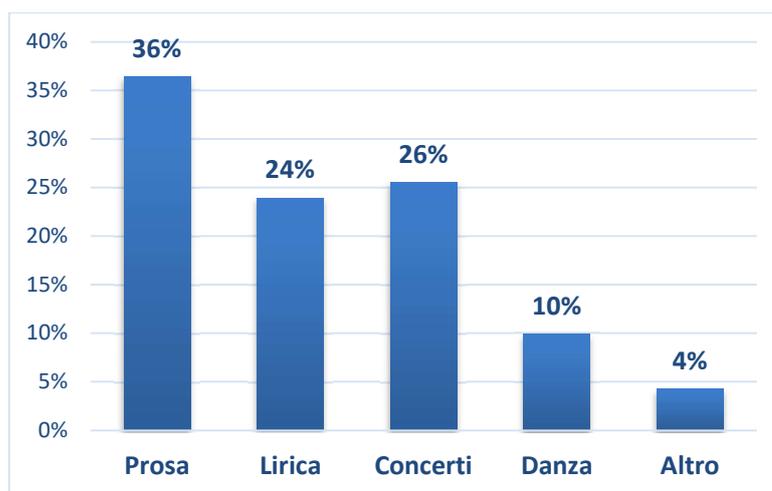


Grafico 27. Tipologia di spettacolo visto in altri teatri

Prosa	453	36%
Lirica	298	24%
Concerti	318	26%
Danza	123	10%
Altro	53	4%
Tot.	1.245	

Come si può notare, gli spettacoli di prosa presentano, tra i 589 rispondenti, il valore modale con 453 risposte; seguono i concerti e la musica lirica.

Tra le risposte “Altro” da segnalare le tipologie: “Musical” con 31 frequenze (somma di 27 musical + 4 commedie musicali); “Commedie, spettacoli comici e satirici” con 8 frequenze e 3 “Vernacolo”. Gli altri generi indicati presentano frequenze non degne di rilievo.

28. In genere, con chi compie il tragitto da casa a teatro?

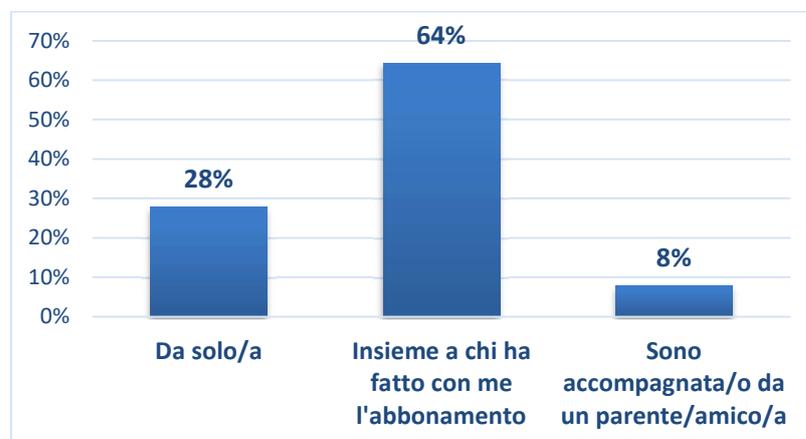


Grafico 28. Con chi compie il tragitto casa-teatro

Da solo/a	214	28%
Insieme a chi ha fatto con me l'abbonamento	495	64%
Sono accompagnata/o da un parente/amico/a	60	8%
Altro	1	0%
Tot.	770	

Dei 770 rispondenti 495 si recano a teatro insieme a coloro con cui hanno fatto l'abbonamento. Leggendo il dato correlato con la domanda n.16 si evince che, se si escludono le coppie (273 moglie/marito/compagna/o), una buona parte degli altri abbonati (222 compagni di abbonamento = 495-273) compie il tragitto casa-teatro in compagnia.

29. In genere, una volta arrivato a teatro: (somministrata a chi ha risposto da solo o accompagnato da un parente/amico)



Grafico 29. Socializzazione

La maggior parte dei 274 rispondenti dichiara di incontrare altre persone. Solo una minoranza (57, pari al 21%) rimane da solo.

30. In genere, con quale mezzo raggiunge il teatro? (scelta multipla)

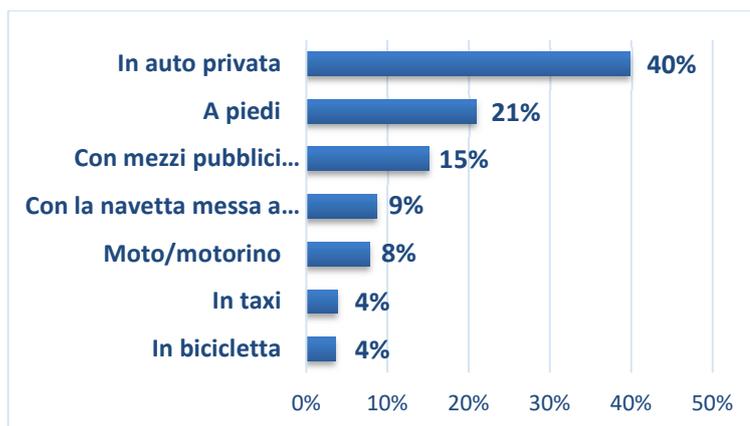


Grafico 30. Mezzo usato

In bicicletta	40	4%
In taxi	42	4%
Moto/motorino	86	8%
Con la navetta messa a disposizione dal Teatro	96	9%
Con mezzi pubblici (autobus, treno...)	166	15%
A piedi	231	21%
In auto privata	440	40%
Tot.	1.104	

Il dato evidenzia che molti dei 770 rispondenti usano più mezzi per raggiungere il Teatro. La determinazione “auto” rappresenta il valore modale con 440 frequenze. Da considerare il dato relativo all’uso dei mezzi pubblici e quello relativo alla “navetta”. Pochi usano mezzi di trasporto collettivi.

COMPORAMENTO EXTRA TEATRO (770 Rispondenti)

31. In genere, come impiega il suo tempo libero? Se pratica una di queste attività, indicare con quale frequenza.

	Spesso	Qualche volta	Raramente	Mai
Faccio attività sportiva	243	197	178	152
Guardo/vado ad eventi sportivi	64	63	333	310
Vado al cinema	311	289	100	70
Vado a concerti	132	323	176	139
Ascolto musica	343	256	63	108
Leggo libri	586	127	26	31
Leggo riviste	224	265	135	146
Guardo la televisione	368	261	79	32
Faccio volontariato	74	119	300	277
Gioco a carte/scacchi	36	108	345	281
Vado a camminare	399	246	57	68
Navigo in Internet	342	225	81	122
Pratico un hobby	145	164	185	276
Altro				

Tavola 31. Attività/Interessi

La tabella mostra alcuni dati particolarmente interessanti ai fini di una segmentazione comportamentale. Se poi facciamo un focus su alcune particolari attività il quadro informativo sul comportamento diventa ancora più interessante.

32 a. Quale sport pratica?

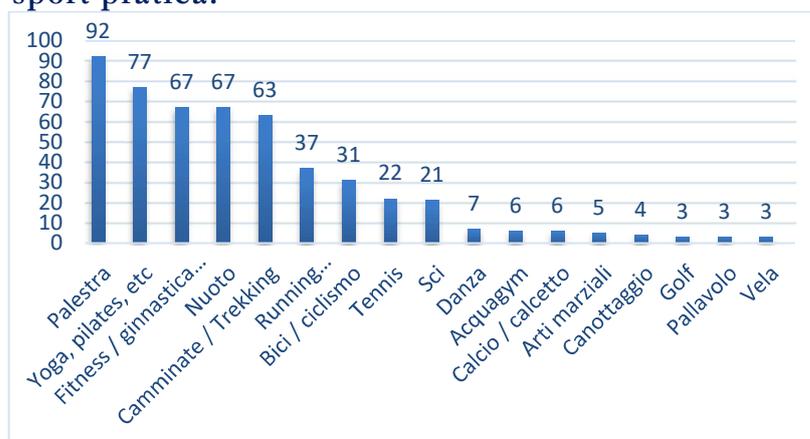


Grafico 32 a. Sport praticato

32 b. Quale genere musicale ascolta?

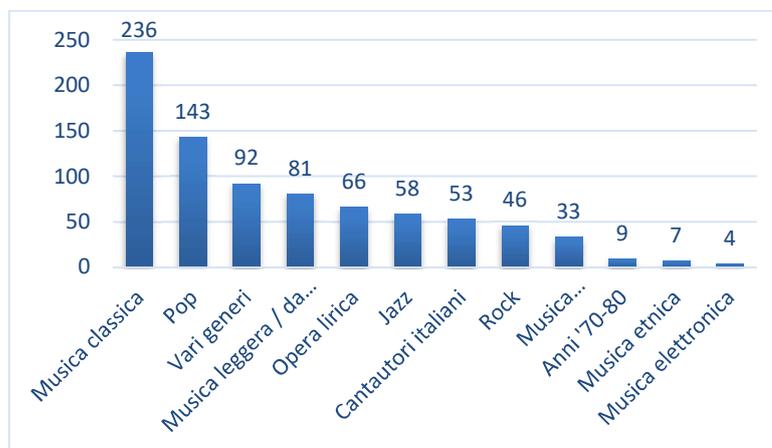


Grafico 32 b. Tipo di musica ascoltata

32 c. Quale genere letterario preferisce?

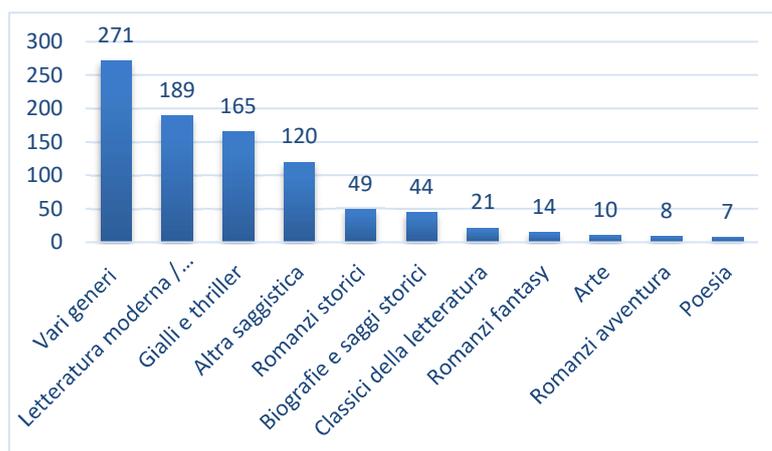


Grafico 32 c. Tipo di lettura preferita

32 d. Quale hobby pratica?

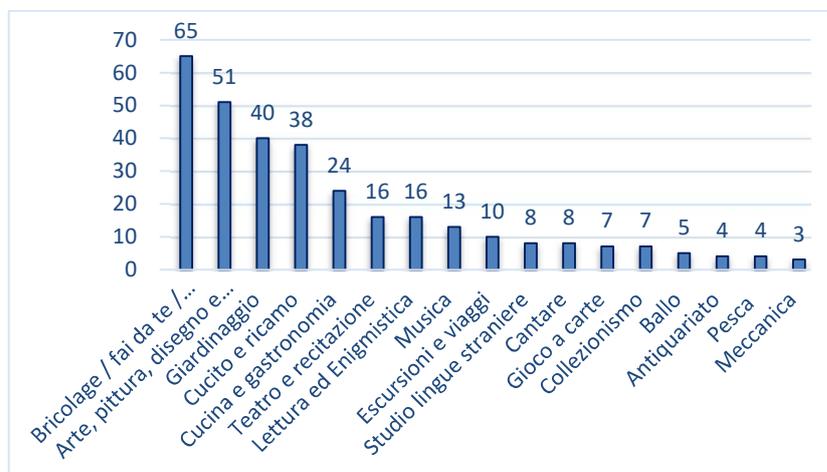


Grafico 32 d. Hobby praticato

33. In genere, prima della pandemia (Covid-19), viaggiava?

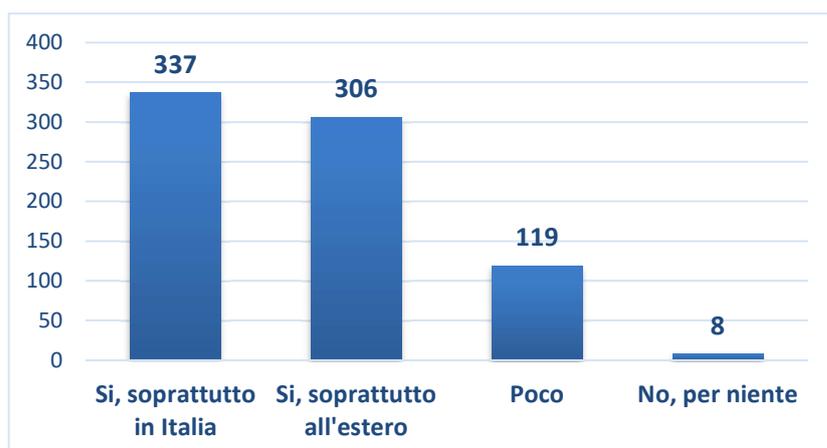


Grafico 33. Viaggi

I dati ci mostrano un campione altamente mobile. Sono, infatti, 643 coloro che dichiarano di viaggiare in Italia e all'estero.

3.3 sezione 3 – SERVIZI E SODDISFAZIONE

Come abbiamo detto nella Premessa Metodologica (*cf. par. 2.3*) la terza sezione del questionario, denominata “Servizi e Soddisfazione”, ha avuto l’obiettivo di rappresentare la percezione che il pubblico degli abbonati ha dei servizi di facilitazione e accessori che il Teatro eroga.

In dettaglio si è voluta esplorare la percezione che gli abbonati hanno degli elementi con i quali interagiscono durante l’esperienza teatrale e dei servizi accessori. Abbiamo così suddiviso i set di domande in tre sottosezioni: la prima riguardante il “*Layout delle Attrezzature*”, ossia gli elementi fisici della struttura; la seconda riguarda il comportamento del personale di servizio dei diversi reparti (biglietteria, sala etc.); la terza rileva la percezione dei servizi di facilitazione¹⁰ e accessori¹¹.

34. Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

LAYOUT DELLE ATTREZZATURE	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Indiff.	D'accordo	Molto d'accordo	Non so
La struttura (poltroncine, palco, ecc...) da cui vede lo spettacolo è confortevole	31	170	62	434	73	0
La disposizione delle componenti della struttura (poltroncine, palco, ecc...) consentono una buona visibilità	22	181	50	427	90	0
L'acustica del teatro è di elevata qualità	11	83	62	472	142	0
Il clima dentro il teatro è confortevole	5	80	68	495	122	0
Gli spazi e gli arredi sono ordinati e puliti	8	60	54	467	181	0
Il bar è accogliente e pulito	4	17	91	449	209	0
I bagni sono efficienti e puliti	40	100	101	405	120	0

Come è possibile notare gli intervistati percepiscono positivamente gli elementi del *Lay-out delle Attrezzature*. L’area della positività (d’accordo e molto d’accordo) è sempre, per tutte le determinazioni, nettamente positiva. Da notare tre determinazioni che presentano percezioni negative di una certa consistenza: il comfort, la visibilità e la pulizia dei bagni. Potrebbe risultare utile monitorarne l’andamento nel tempo.

¹⁰ Per Servizi di Facilitazione si intendono tutti quei servizi che agevolano l’accesso al servizio e quindi all’esperienza teatrale.

¹¹ Per Servizi Accessori si intendono quei servizi che non sono direttamente funzionali all’esperienza teatrale ma ne amplificano la percezione del valore.



	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Indiff.	D'accordo	Molto d'accordo	Non so
PERSONALE						
Il personale della biglietteria ascolta le mie richieste e mi consiglia	7	20	92	383	268	0
Il personale della biglietteria è gentile	7	18	58	362	325	0
Il personale di sala è gentile e premuroso	1	3	32	380	354	0
Il personale del guardaroba è gentile e attivo	7	2	185	307	269	0
Il personale al bar è gentile	5	7	115	362	281	0

Per quanto riguarda il personale addetto ai diversi reparti, si rileva che la percezione è ampiamente positiva. Rarissimi sono i casi di giudizio negativo.

	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Indiff.	D'accordo	Molto d'accordo	Non so
SERVIZI						
Il sito internet mi è utile	8	19	54	438	198	53
I social network sono una fonte informativa utile	22	50	187	295	77	139
Le comunicazioni (lettere – mail) inviatemi sono utili e puntuali	10	34	50	452	186	38
Le informazioni sullo spettacolo (luogo, ora, contenuti, ecc.) presenti sul materiale informativo sono risultate di facile comprensione	4	8	24	476	253	5
La segnaletica relativa agli spazi del Teatro è chiara e di notevole utilità	2	25	113	476	132	22
Il servizio di biglietteria è efficiente	5	25	58	470	200	12
Il servizio guardaroba è efficiente	5	15	137	327	170	116
Il servizio bar è organizzato bene	6	46	124	385	173	36
Il servizio navetta è efficace e agevole	9	35	159	127	60	380
Gli incontri con il pubblico costituiscono un'occasione di arricchimento	2	16	115	297	135	205
Le visite guidate costituiscono un'occasione di arricchimento dell'esperienza teatrale	2	11	85	305	157	210
I percorsi formativi organizzati dalla Fondazione costituiscono un'occasione di crescita personale	1	20	120	238	96	295

La percezione dei servizi merita qualche osservazione anche se, in generale, dal punto di vista della soddisfazione si rileva una percezione ampiamente positiva.

Una prima osservazione concerne i servizi legati al web site del Teatro. Il web site e gli altri canali di comunicazione e relazione digitale sono molto usati e apprezzati.



I servizi di facilitazione come la biglietteria, il guardaroba e il bar sono percepiti, da molti, come efficienti. Una riflessione potrebbe meritare il servizio di navetta che dai dati rilevati non risulta entusiasmare troppo: molti danno un giudizio di indifferenza.

Interessante notare come le visite guidate siano percepite da molti come un'occasione di arricchimento dell'esperienza teatrale.

35. Se ha partecipato agli incontri (etc.), come migliorerebbe queste attività?

La domanda, formulata in modalità aperta, ha fornito 45 risposte che non forniscono, di fatto, alcuna utilità informativa (risposte inutili). Solo 4 rispondenti suggeriscono di organizzare più appuntamenti e meglio pubblicizzati.

36. Che cosa suggerirebbe al teatro per migliorare la sua esperienza teatrale?

STRUTTURA	
Acustica talora difettosa (problemi con i microfoni usati dagli attori)	12
Aumentare lo spazio tra le file delle poltrone in platea	15
Ambiente troppo caldo o troppo freddo (micro-clima)	5
Allestimenti più innovativi	2
Cambiare le poltrone, sia in platea che nei palchi (scomodità dell'imbottitura)	17
Migliorare l'efficienza del servizio bar	5
Migliorare la visibilità dai palchi e dalle file più arretrate (eventualmente non vendere questi posti se lo spettacolo non lo consente)	9
Modernizzare l'ambiente	7
Più igiene nei bagni (e troppa fila)	15
Pulizia dei palchi	1
ORGANIZZAZIONE	
Anticipare l'inizio degli spettacoli almeno di un'ora, almeno per quelli di durata superiore alle 2 ore complessive	5
Agevolare, potenziare l'arrivo e specialmente il ritorno dopo lo spettacolo con mezzi pubblici o con la navetta del teatro	3
Migliorare modalità on-line per acquisto di biglietti, abbonamenti e/o cambio date	3
Arricchire il materiale informativo sugli spettacoli, ed inviarlo possibilmente per e.mail o tramite i canali social	7
Anticipare / fornire il testo degli spettacoli	1
Blog sul sito del teatro per i commenti degli spettatori (magari filtrati dallo staff del teatro) sull'opera messa in scena nella settimana passata	1
Convenzione con parcheggi in zona	2
Diversa collocazione oraria degli incontri con il pubblico (orari compatibili con il lavoro, repliche o fruizione streaming)	5
Impedire o limitare l'uso dei telefonini a teatro	5
Migliorare il costo di biglietti / abbonamenti e prevedere sconti fedeltà	4
Più puntualità nell'inizio degli spettacoli	3
Prevedere sempre un intervallo (essenziale per i frequentatori più anziani)	2
Semplificare agli abbonati l'acquisto di biglietti per spettacoli fuori abbonamento	1



OFFERTA TEATRALE	
Fare spettacoli di prosa in maniera classica e non riadattati ai giorni nostri	1
Accogliere anche spettacoli esterni al circuito ETI	1
Accordi con compagnie straniere	1
Aggiornare e modernizzare i programmi (troppi testi classici)	13
Aggiungere spettacoli sperimentali d'avanguardia	3
Alternare più generi, più compagnie non la stessa con più di 2 spettacoli per stagione, variare di più il cartellone	9
Ampliare l'offerta teatrale inserendo i grandi classici e se possibile i musical "vintage"	2
Attenzione alla qualità degli spettacoli che è migliorata negli ultimi anni	14
Aumentare il teatro classico e diversificarne la programmazione	6
Aggiungere più commedie, eventi brillanti, spettacoli più leggeri	8
Più spettacoli per bambini o per le scuole	1
Dare la possibilità anche a compagnie amatoriali che operano sul territorio	1
Aumentare incontri con autori e registi, anche prima/dopo lo spettacolo	5
Maggior numero di repliche	3

I suggerimenti ricevuti, relativi alla struttura del Teatro, insistono sul *Lay-out delle Attrezzature*, sollecitando, in diversi casi, azioni di miglioramento del comfort e della visibilità. Tanti i suggerimenti (68) relativi all'organizzazione così come lo sono (70) quelli relativi all'offerta teatrale che, ripetiamo, sarà oggetto di analisi da parte dei colleghi del Dipartimento SAGAS.

4. I CLUSTER DELL'UNIVERSO CAMPIONARIO

4.1 METODOLOGIA

Volendo approfondire la conoscenza dell'universo campionario, abbiamo ritenuto di individuare alcune variabili "guida" che consentissero all'analista di segmentare gli intervistati in modo da identificare gruppi di abbonati con profilo e comportamento simile.

Le variabili "guida" adottate sono state le seguenti:

1. **"L'età anagrafica"**. Come rilevato il campione è composto prevalentemente (476 su 770) da persone che hanno un'età compresa tra i 51 e 69 anni (*cfr. pag. 13*), i cosiddetti *"baby boomers"*.
2. **"Livello di interesse/coinvolgimento verso l'esperienza teatrale"**. La maggior parte degli intervistati frequenta il Teatro da molti anni ma dichiara anche di frequentare altri teatri (*cfr. grafico 25*). È coinvolto emotivamente nel momento in cui rinnova l'abbonamento e frequenta il Teatro con interesse e consapevolezza. È mediamente informato e preparato sulla rappresentazione che andrà a vedere.

In dettaglio la variabile osservata che discrimina il cluster dei “*baby boomers*” tra coloro che manifestano un ALTO O BASSO COINVOLGIMENTO è stata così definita: Coinvolgimento Emotivo nel rinnovo (Molto o Abbastanza elevato) oltre ad almeno uno dei due seguenti criteri: “Si informa prima dello spettacolo (Sì, sempre)”; “Frequenta altri teatri” (Sì). L’applicazione del criterio discriminante indica che su 476 appartenenti al cluster dei “*baby boomers*” 410 sono altamente coinvolti e hanno un alto livello di interesse, mentre solo 66 sono scarsamente coinvolti e hanno un basso livello di interesse.

3. **“Lo stile di vita”**. Per definire lo stile di vita abbiamo considerato due variabili comportamentali: la dinamicità e l’immobilismo. Abbiamo considerato “dinamici” coloro che hanno dichiarato di svolgere attività che implicano “movimento” e, al contrario, “immobili” coloro che hanno dichiarato di svolgere attività prevalentemente “sedentarie”. In particolare, abbiamo considerato “dinamici” coloro che, all’interno di un set di risposte che implicano movimento (cfr. Allegato 3 Tabella A) hanno risposto almeno 2 volte “spesso” e 1 volta “qualche volta”; “immobili”, al contrario, coloro che, all’interno di un set di risposte che implicano sedentarietà/immobilità, hanno risposto almeno 3 volte “spesso” e almeno 2 volte “mai” relativamente ad attività che invece implicano movimento¹².

In via residuale abbiamo identificato coloro che hanno atteggiamenti intermedi (TRA GLI IMMOBILI E I DINAMICI) ma che non possono, in relazione alle variabili discriminanti adottate, essere considerati né immobili né dinamici.

Se si considera il campione “*baby boomers*” (476) e si applicano i criteri discriminanti sopra descritti, si individuano, relativamente alla variabile “*stile di vita*” 3 Macro Cluster. Si veda il grafico sottostante.

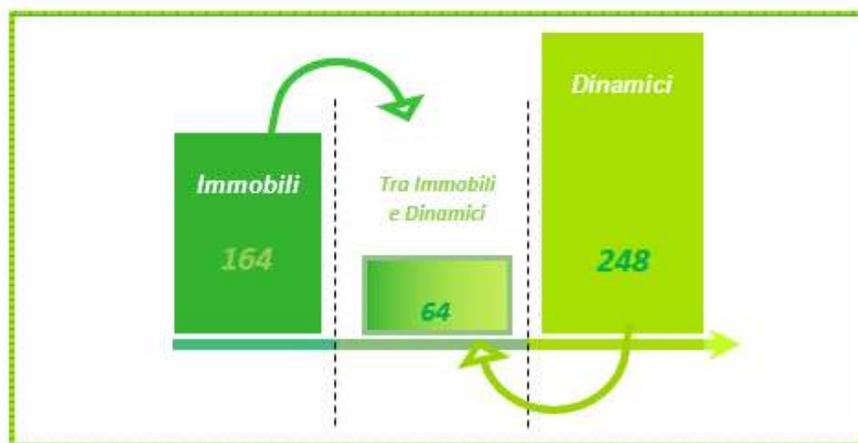


Grafico 34. Cluster degli Stili di Vita

¹² Definizione in negativo di un fenomeno osservato.

Il grafico mostra una polarizzazione degli stili di vita, con una forte prevalenza di coloro che dimostrano dinamismo.

4.2 I CLUSTER degli abbonati

Incrociando i dati sopra riportati con la terza variabile indicata: “**Livello di interesse/coinvolgimento verso l’esperienza teatrale**”, che connota in maniera puntuale l’atteggiamento mentale dell’abbonato verso il Teatro, si ottengono **6 Cluster** di abbonati/spettatori, che per semplicità espositiva riportiamo nella sottostante tabella (3x2).

LIVELLO DI INTERESSE/COINVOLGIMENTO DINAMICITA'	ALTO		BASSO	
	DINAMICO	230 <i>Dinamici coinvolti</i>	18 <i>Dinamici disinteressati</i>	248
TRA DINAMICO E IMMOBILE	50 <i>In piedi coinvolti</i>	14 <i>In piedi disinteressati</i>	64	
IMMOBILE	134 <i>Immobili coinvolti</i>	34 <i>Immobili disinteressati</i>	168	
TOTALE	410	66	476	

Tabella: Composizione dei cluster

I cluster così formati suggeriscono alcune riflessioni:

1. Dei 476 osservati circa la metà (230) manifestano alta “dinamicità” e alto “coinvolgimento”. Il cluster così formato, che potremmo definire dei “*Dinamici coinvolti*”, è certamente interessante da più punti di vista. Ne approfondiremo le potenzialità nel paragrafo delle conclusioni;
2. Il secondo cluster per importanza dimensionale è quello rappresentato dagli “*Immobili coinvolti*” che, per certi versi, potrebbe risultare parimenti interessante;
3. I cluster dei “*Dinamici e Immobili disinteressati*”, non risultando dimensionalmente consistenti, appaiono poco interessanti da un punto di vista mercatistico per poter sviluppare strategie ad hoc, altamente focalizzate;
4. Anche i cluster di coloro che si trovano in una posizione intermedia e che potremmo denominare “*In piedi coinvolti e disinteressati*”¹³, non risultando numericamente consistenti sono poco attraenti per poter sviluppare strategie di relazione personalizzate.

¹³ Sono definiti “*In piedi*” perché non stanno seduti come i sedentari e non corrono come i dinamici.

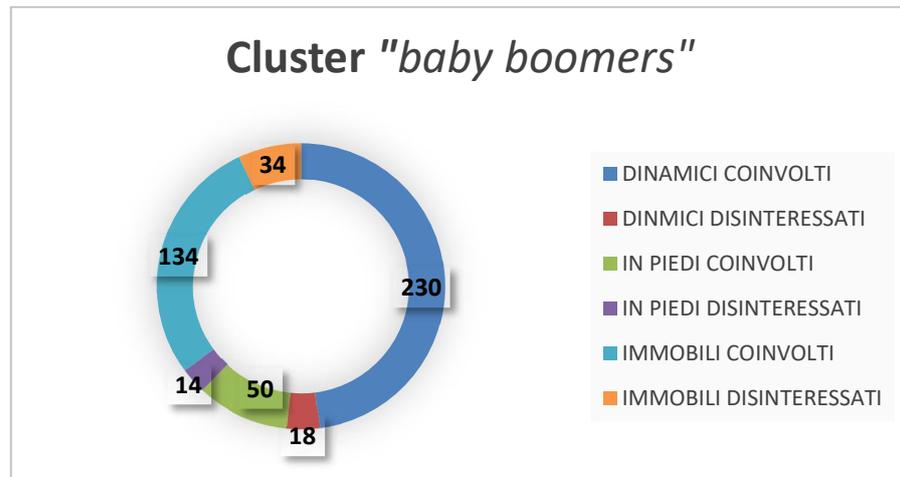


Grafico 35. I Cluster in sintesi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

WeM_Park  POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO
Laboratorio universitario per il marketing e le tecnologie IC



PIN

POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO

SERVIZI DIDATTICI
E SCIENTIFICI
PER L'UNIVERSITÀ
DI FIRENZE

Indagine conoscitiva del cluster degli abbonati “pergola young card” e rilevazione del livello di soddisfazione e della loro esperienza teatrale

Rilevazione sulla stagione teatrale 2019/2020

Giugno 2021

1. INTRODUZIONE E PREMESSA METODOLOGICA “PYC”

Come abbiamo accennato la survey sul cluster PYC segue lo stesso impianto metodologico, salvo alcuni piccoli adattamenti che si sono resi necessari per indagare questo tipo di segmento. Il primo, e certamente il più importante, è relativo al fatto che la domanda inerente la storicità della relazione (Da quanto tempo ha l'abbonamento?) non è stata considerata come “*domanda filtro*” e quindi non ha impedito, come in precedenza, di proseguire la compilazione del questionario nel caso in cui l'intervistato avesse dichiarato di avere l'abbonamento dall'ultima stagione teatrale (2019/20). Infatti, il 60% dei 134 rispondenti alla survey (80) ha dichiarato di avere l'abbonamento dalla stagione 19/20. Com'è intuibile se fossero stati esclusi non avremmo potuto concludere l'indagine, dato che avremmo avuto solo 34 rispondenti validi (114-80), e quindi considerare il punto di vista di questo segmento che, nell'economia dell'intero rapporto, rappresenta un contributo interessante.

Rimane il fatto che l'universo campionario indagato risulta assai meno rappresentativo rispetto alla survey sugli abbonati e quindi poco comparabile con i suoi risultati. Applicando le domande filtro i rispondenti validi si attestano a 114.

2. I RISULTATI

Lo spoglio dei dati ha generato, per ogni sezione del questionario, le distribuzioni di frequenza che andiamo a presentare e commentare nelle pagine successive. A differenza del rapporto sugli abbonati i dati sul profilo socio-demografico e comportamentale sono presentati in maniera sintetica.

2.1 sezione 1 – DATI SOCIO-DEMOGRAFICI

IL PROFILO DEL PUBBLICO

I rispondenti ai questionari, al netto di quelli eliminati, sono stati 114.

Anche in questo caso la maggior parte del campione è, per il 72%, “donna” (83); solo 31 gli uomini. Sono tutti di nazionalità italiana e, da un punto di vista anagrafico, sono distribuiti su due cluster. Si veda il grafico sottostante.

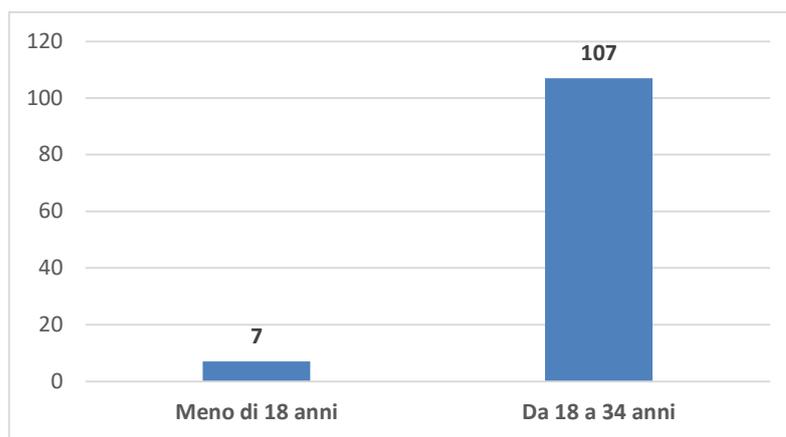


Grafico 1. Classi d'età

La maggior parte dei rispondenti appartiene al cluster dei cosiddetti “*Millennials*” e dichiara di essere nubile/celibe (111 su 114)¹⁴. Solo 3 gli sposati/accompagnati.

Per quanto concerne la loro scolarizzazione si veda il grafico sottostante:

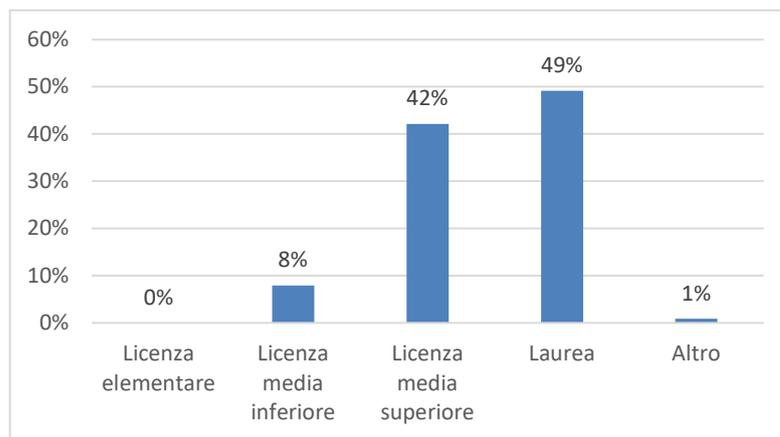


Grafico 2. Scolarità

¹⁴ Il dato risulta coerente con i dati ISTAT sul matrimonio: 32 anni per la donna 34 per l'uomo.

Dai 114 rispondenti in 56 dichiarano di essere laureati e in 49 dichiarano di frequentare un corso di laurea. Infatti sono 105 coloro che rispondono alla domanda successiva: “*Se ha risposto "Laurea" o sta frequentando un corso universitario, specificare il corso di laurea*”. Si veda, in dettaglio, le risposte fornite.

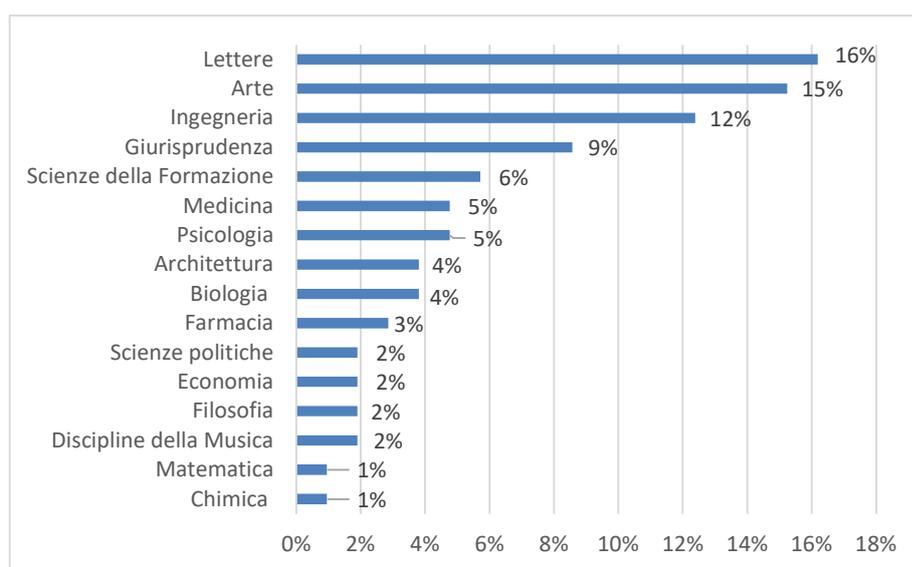


Grafico 3. Tipo di laurea

Interessante evidenziare il fatto che il 12% frequenti una scuola scientifica. Si segnala che 13 su 105 rispondenti hanno una laurea o stanno frequentando un corso universitario, ma non hanno voluto fornire indicazioni sul proprio percorso.

Il dato nel suo complesso evidenzia un elevato livello di scolarizzazione.

Coerentemente con quanto appena esposto, la maggior parte del campione dichiara di essere studente (69), impiegato (13), insegnante (10). Otto dichiarano di essere disoccupati. Trascurabili le altre risposte (professionisti, altro).

Alla domanda: **“Oltre lei, quante persone compongono il suo nucleo familiare?”** rispondono con queste modalità:

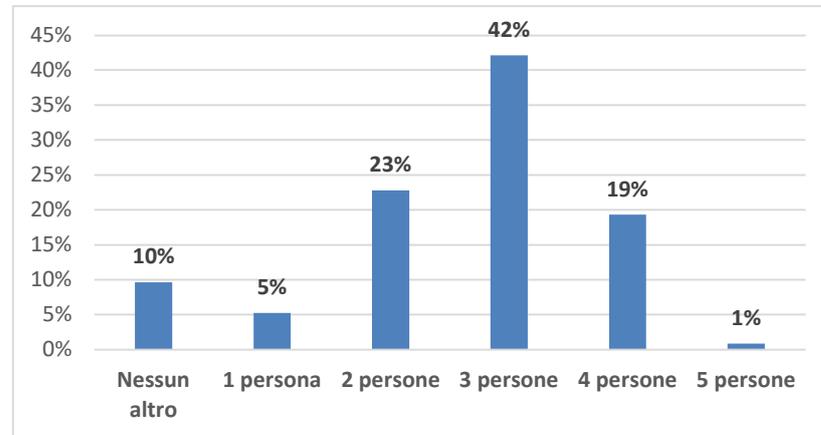


Grafico 4. Composizione nucleo familiare

Non è rilevata la presenza di figli. Per questa domanda, così come per quella successiva relativa all'età dei figli, si evidenzia che in alcuni casi sono state fraintese da qualche rispondente che, pur essendo nella condizione “studente”, ha dichiarato di avere anche più figli! (Si veda al proposito il file di spoglio).

2.2 sezione 2 – COMPORTAMENTO

COMPORTAMENTO TEATRALE (114 Rispondenti)

A differenza della survey “abbonati” tutti gli intervistati sono possessori dell’abbonamento PYC e quindi è omessa la domanda sulla tipologia di abbonamento.

Alla domanda: “**Perché ha scelto questo tipo di abbonamento**” si osserva che la motivazione economica o la convenienza intesa come rapporto qualità/prezzo è la risposta prevalente.

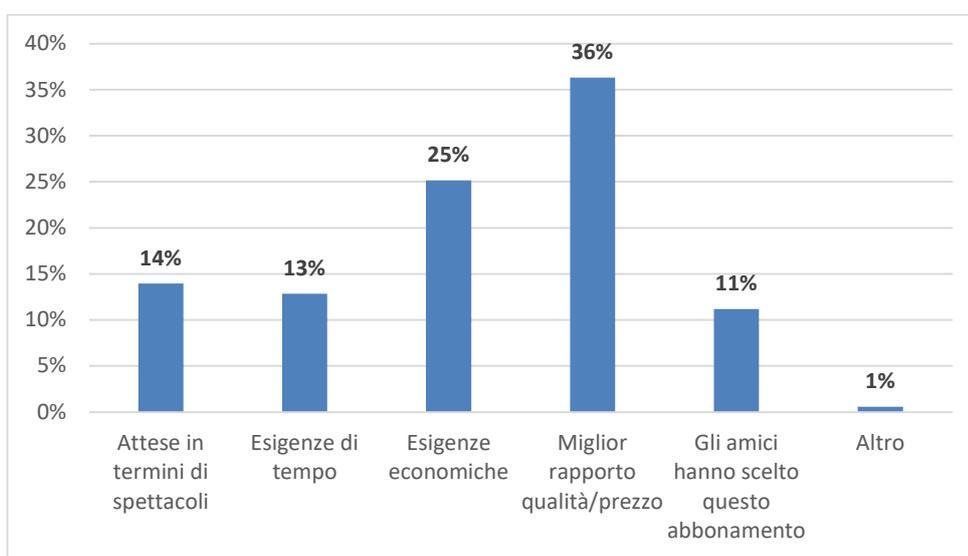


Grafico 5. Motivo di scelta dell’abbonamento

Per quanto riguarda la storicità della relazione con il Teatro le risposte sono così distribuite. Si veda la tabella sottostante:

		Frequenza	Percentuale	Percentuale cumulativa
Valido	1	14	12,3	12,3
	2	15	13,2	25,4
	3	10	8,8	34,2
	4	12	10,5	44,7
	5	17	14,9	59,6
	6	5	4,4	64,0
	7	5	4,4	68,4

8	7	6,1	74,6
9	2	1,8	76,3
10	12	10,5	86,8
11	1	,9	87,7
13	2	1,8	89,5
15	7	6,1	95,6
16	2	1,8	97,4
18	1	,9	98,2
20	2	1,8	100,0
Totale	114	100,0	

Tabella 6. Storicità della frequentazione

La maggior parte degli intervistati (59,6%) frequenta il Teatro da 5 anni o meno di 5.

Frequenze	15	31	68
Classi temporali	11-20	6-10	1-5

Alla domanda “**Da quanti anni è abbonato al Teatro della Pergola?**”

La situazione degli abbonamenti, invece, mostra un andamento simile: la maggior parte (87,7%) dichiara di essere abbonato da 5 anni o meno di 5.

Si veda la tabella sottostante.

Frequenze	2	12	100
Classi temporali	11-20	6-10	1-5

La lettura del dato appare interessante. Ad esempio, di coloro che dichiarano di frequentare il teatro da oltre 10 anni (11-20) solo 2 dichiarano di avere un abbonamento da così tanto tempo. La stessa cosa vale per la classe che precede: sono solo 12 gli abbonati, su 31, che dichiarano di frequentare il Teatro da oltre sei anni e meno di 10. Potrebbe risultare opportuno stimolare l'acquisto di un abbonamento in un momento antecedente. Anche in questo caso per poter procedere con attività di marketing personalizzate su questo cluster occorrerebbe disporre di un sistema informativo (CRM) adeguato.

Alla domanda: **“In genere, con chi effettua l'abbonamento a teatro?”** le risposte si distribuiscono nel seguente modo:

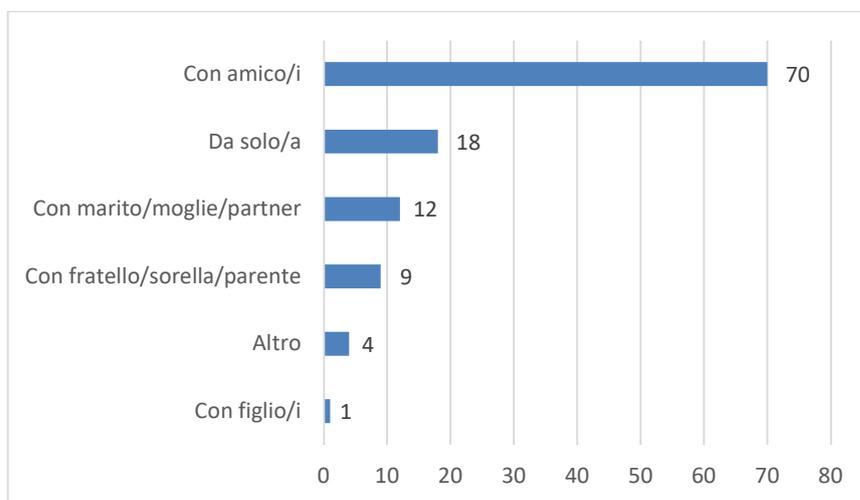


Grafico 7. Con chi effettua l'abbonamento

Si conferma l'osservazione fatta nel precedente rapporto secondo la quale il Teatro è anche luogo di socializzazione.

Le risposte relative a: **“Quanto ha inciso nella scelta dell'abbonamento la persona che ha fatto con lei l'abbonamento?”** Mostrano una certa dipendenza dal compagno dell'esperienza teatrale. Si tenga conto del fatto che in 18 hanno fatto da soli l'abbonamento e che quindi non hanno risposto alla domanda.

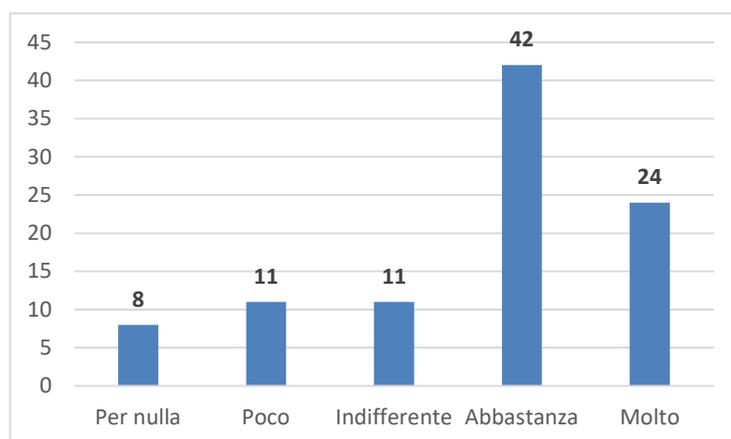


Grafico 8. Livello di influenza

In 66 dichiarano di essere abbastanza o molto influenzati.

Per quanto concerne il coinvolgimento emotivo anche questo cluster conferma al pari del precedente rapporto, l'alto coinvolgimento emotivo.

“La scelta di fare (rinnovare) l'abbonamento è da lei vissuta emotivamente come una scelta importante?”

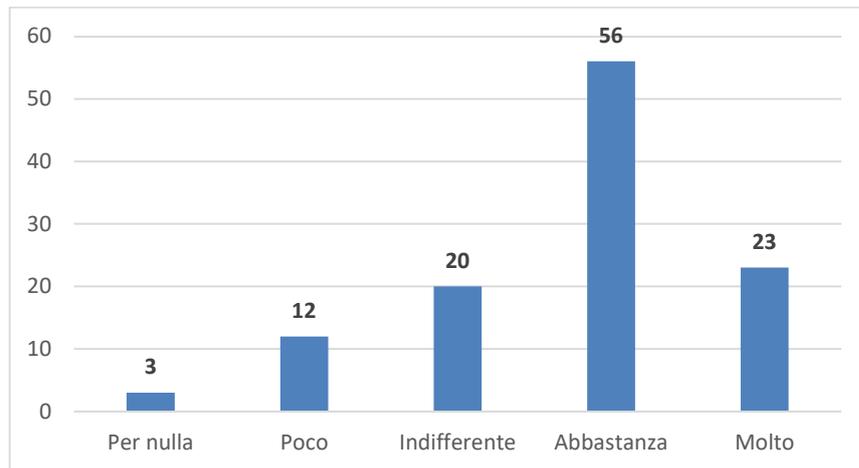


Grafico 9. Coinvolgimento emotivo

Anche in questo caso le esperienze passate condizionano le scelte di sottoscrizione dell'abbonamento. Infatti, alla domanda: **“La scelta di fare (rinnovare) l'abbonamento è influenzata dalle esperienze degli spettacoli visti in passato?”** le risposte si distribuiscono nel seguente modo.

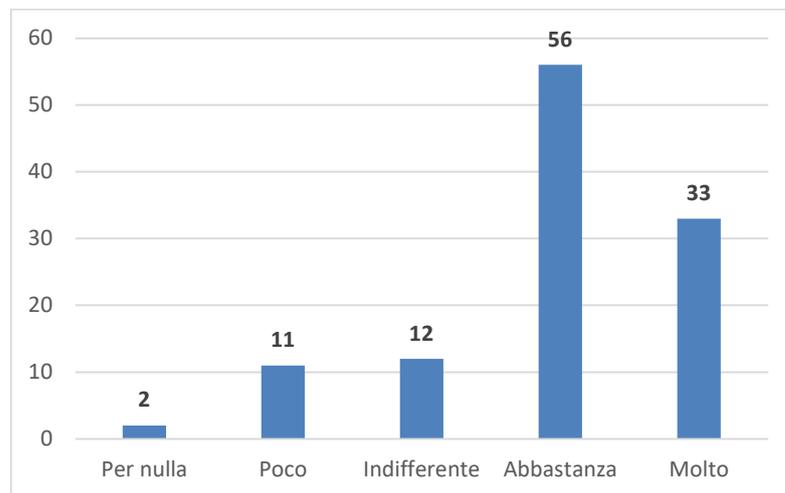


Grafico 10. Influenza delle esperienze passate

Alla domanda: **“In genere, prima di andare a teatro si informa approfonditamente sullo spettacolo in programma?”** Le risposte date risultano:

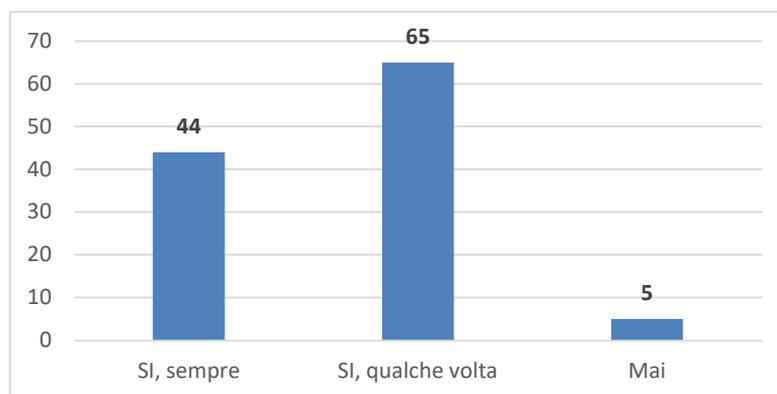


Grafico 11. Informazione pre-spettacolo

E alla domanda successiva relativa alla fonte di informazione le risposte sono:

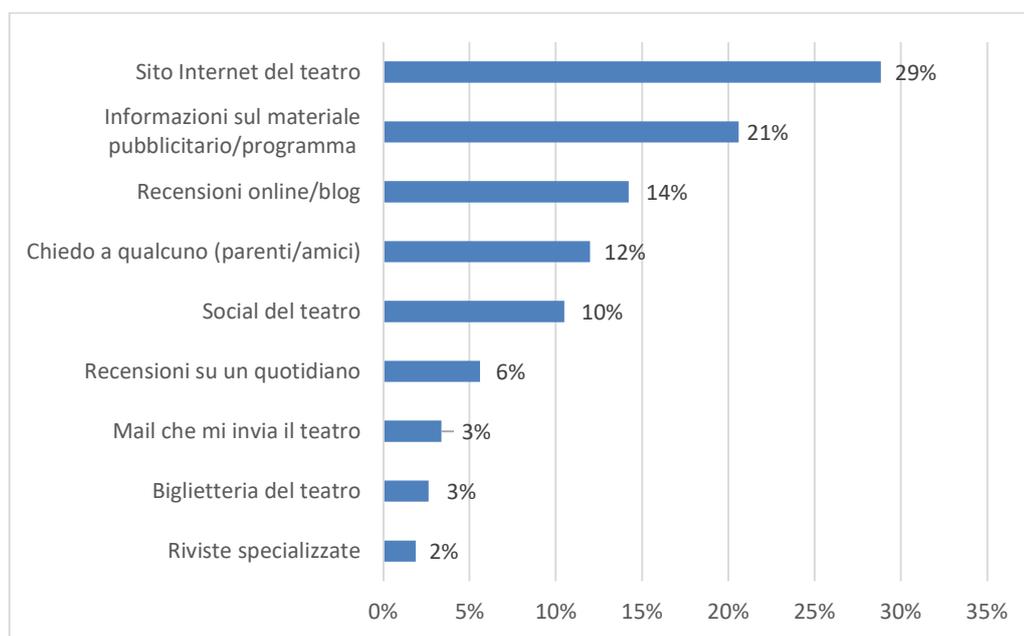


Grafico 12. Fonti di informazione

Anche in questo caso si evidenzia come siano importanti i canali digitali. Il 56% dei rispondenti assume informazioni tramite tali canali contro il 54% degli abbonati (Cfr. pag. 23). Da notare che tra i diversi canali il sito internet assume maggiore importanza (29% vs 24%) così come le recensioni online (14% vs 12%) e i social (10% vs 3%). La mail, invece, perde importanza per

questo cluster (3% vs 15% degli abbonati). Le risposte appaiono coerenti con il profilo dei Millennials che, peraltro, rappresentano la prima generazione “digital natives”.

La domanda: **“Hai mai partecipato ad eventi organizzati dal teatro?”** presenta le seguenti risposte:

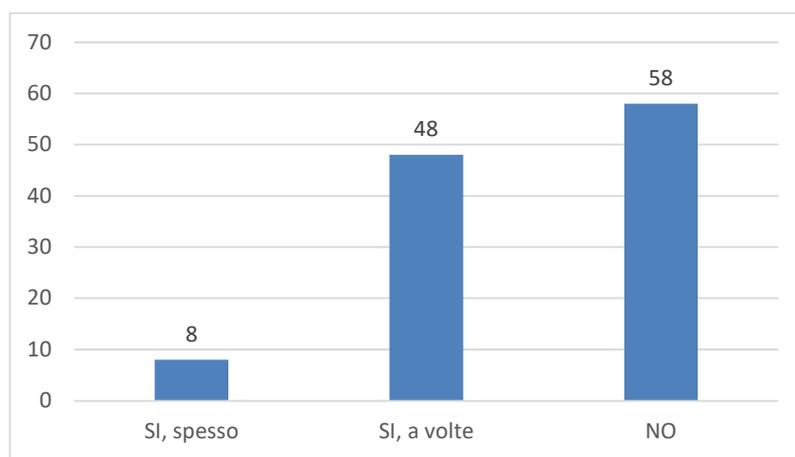


Grafico 13. Partecipazione ad eventi

E **“Se Sì, a quale tipo di eventi ha partecipato?”** vede le sottostanti risposte.

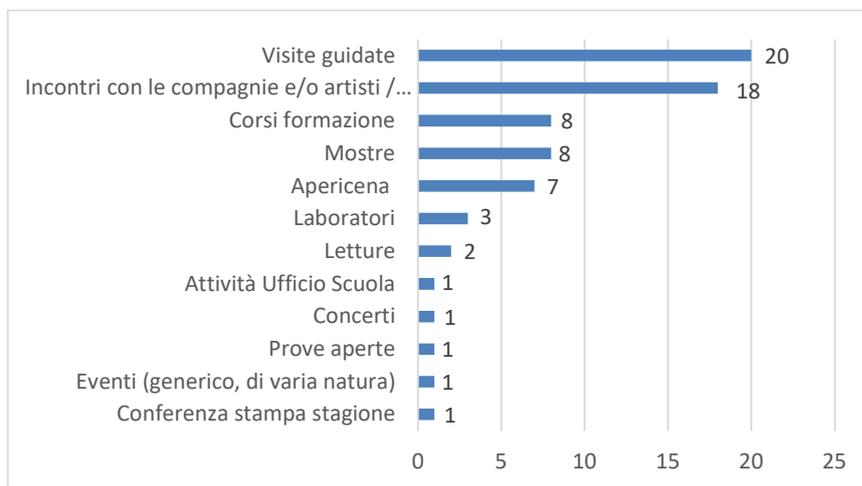


Grafico 14. Quale tipo di eventi

Alla domanda hanno risposto in 56, ossia coloro che hanno dichiarato, alla precedente domanda “Sì spesso” o “Sì a volte”. Data la possibilità di indicare più di una tipologia di eventi, sono state rilevate 71 risposte.

Alla domanda: **“Ha mai visitato i diversi spazi del teatro durante una delle attività organizzate dalla fondazione?”** le risposte sono state:

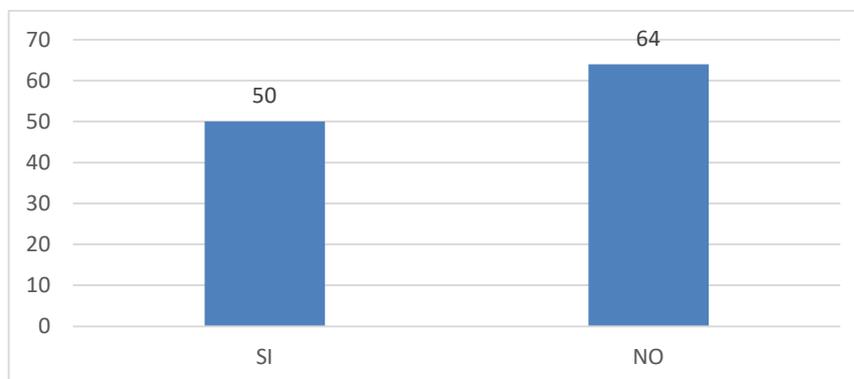


Grafico 15. Visita degli spazi

Poco meno della metà ha visitato gli spazi teatrali.

Rimanendo sul tema del “coinvolgimento” alla domanda successiva, che riguarda: **“In genere, frequenta anche altri teatri?”** l’universo campionario si esprime in questo modo:

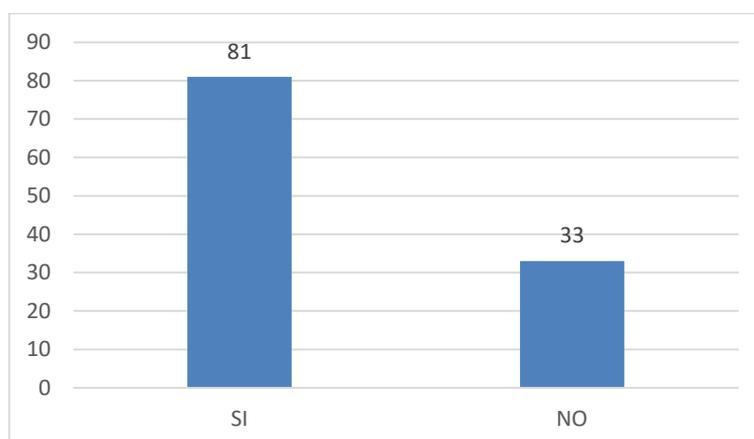


Grafico 16. Frequenta altri teatri

Se poi andiamo a vedere quali sono gli altri teatri frequentati rileviamo che sono state ottenute 171 risposte, per un totale di 32 teatri indicati dai rispondenti. Si precisa che in questa sede sono riportati i teatri più frequentati, quelli con frequenza maggiore o uguale a 5. Vediamoli in dettaglio.

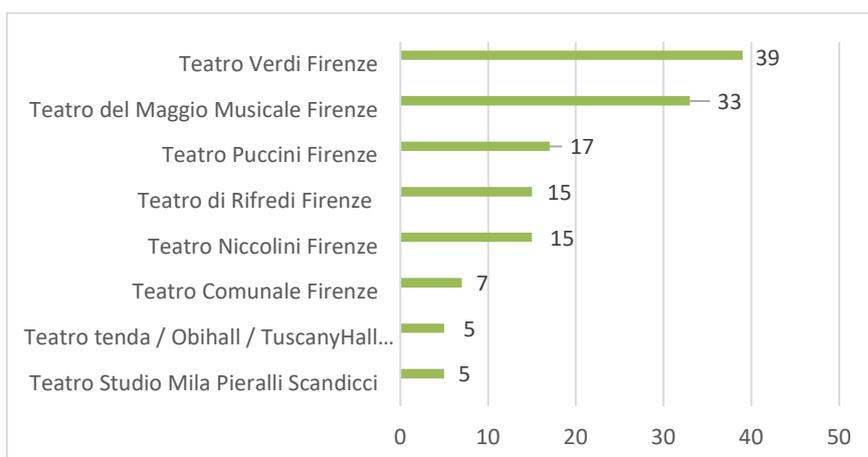


Grafico 17. Altri teatri frequentati

Se poi si osserva il tipo di spettacolo visto in questi teatri si nota che:

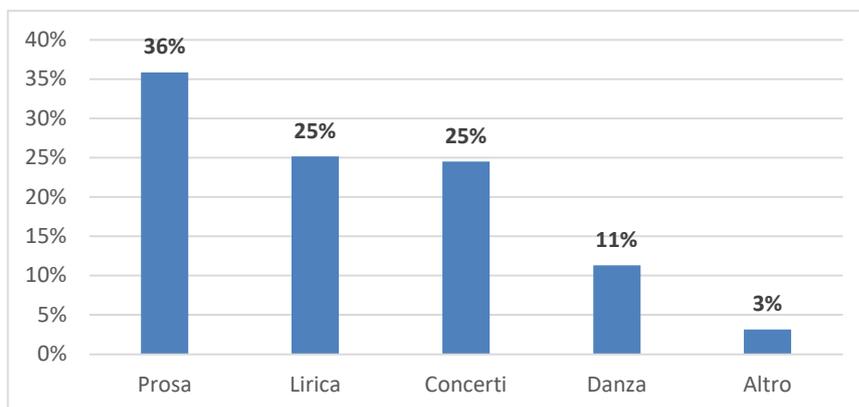


Grafico 18. Tipologia di spettacolo visto in altri teatri

Passando ad una parte del questionario che riguarda l'accesso al Teatro con la domanda: **“In genere, con chi compie il tragitto da casa a teatro?”** si osserva che la maggior parte degli intervistati raggiunge il Teatro insieme ad altre persone:

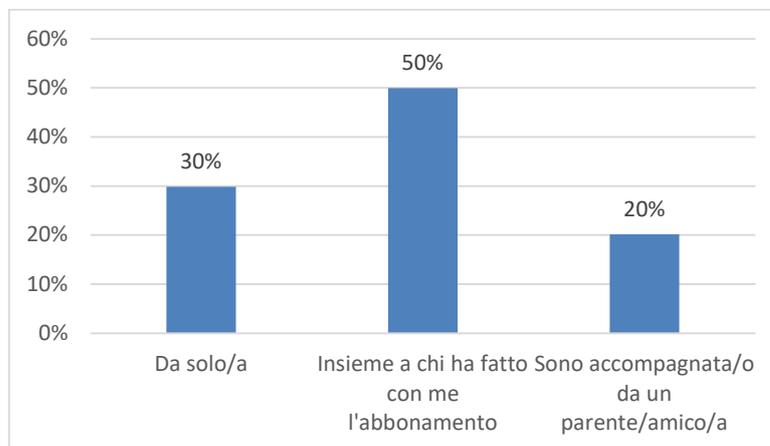


Grafico 19. Con chi compie il tragitto

E poi, coloro che sono accompagnati (23 rispondenti), nella grande maggioranza dei casi, una volta entrati, incontrano amici o chi ha fatto insieme a loro l'abbonamento. Solo il 17% rimane da solo.

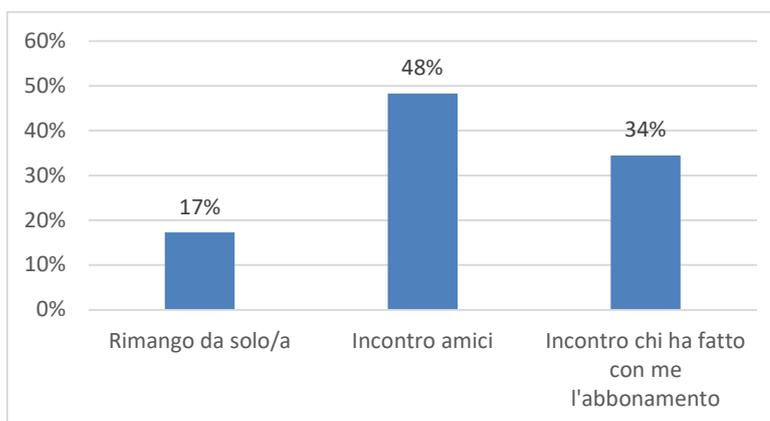


Grafico 20. Incontro amici

Passiamo a vedere con quali mezzi i *Millennials* raggiungono il Teatro:

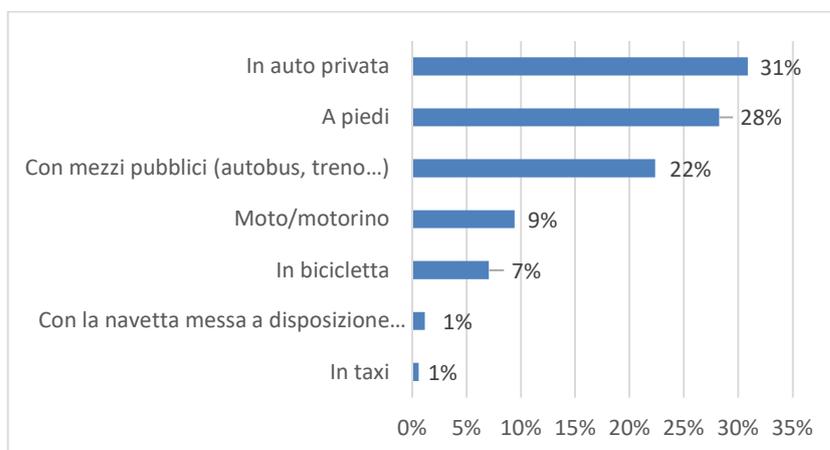


Grafico 21. Mezzo usato per raggiungere il Teatro

COMPORAMENTO EXTRA TEATRO (114 Rispondenti)

31. In genere, come impiega il suo tempo libero? Se pratica una di queste attività, indicare con quale frequenza.

	Spesso	Qualche volta	Raramente	Mai
Faccio attività sportiva	30	47	26	11
Guardo/vado ad eventi sportivi	4	7	80	23
Vado al cinema	38	56	13	7
Vado a concerti	23	51	26	14
Ascolto musica	80	22	5	7
Leggo libri	66	31	8	9
Leggo riviste	19	44	37	14
Guardo la televisione	30	38	34	12
Faccio volontariato	10	21	63	20
Gioco a carte/scacchi	8	29	60	17
Vado a camminare	58	33	13	10
Navigo in Internet	79	21	5	9
Pratico un hobby	50	34	15	15
Altro				

Tabella 22. Attività/Interessi

La determinazione “Altro” comprende 4 risposte: suonare, dipingere, corso di teatro, radioamatore.

Come si può notare, il cluster di Millennials è molto dinamico, ha molti interessi ma si connota anche come immobile. In altre parole, nel cluster si sommano, allo stesso tempo, i caratteri di dinamicità e immobilismo.

Si riporta, di seguito, lo spoglio delle distribuzioni relative al tipo di sport praticato, al genere di musica ascoltato, al genere letterario preferito, all'hobby praticato.

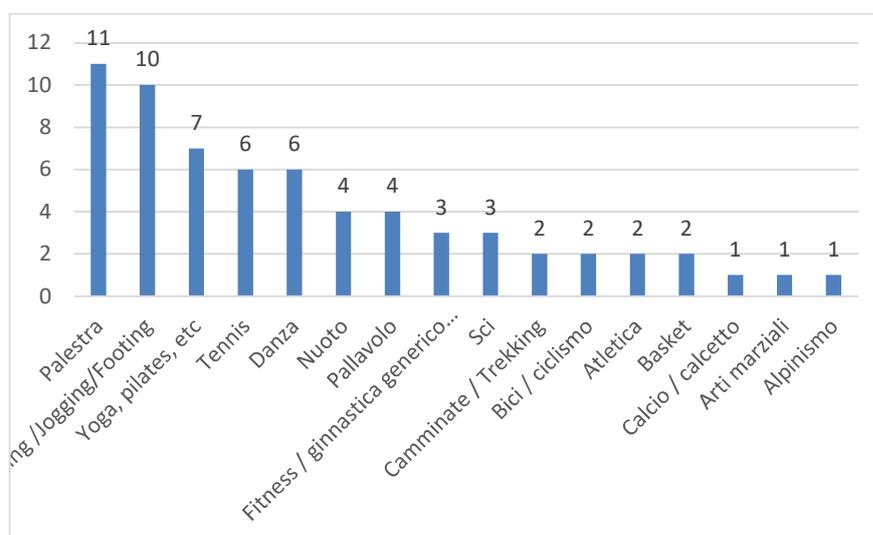


Grafico 23. Tipo di sport

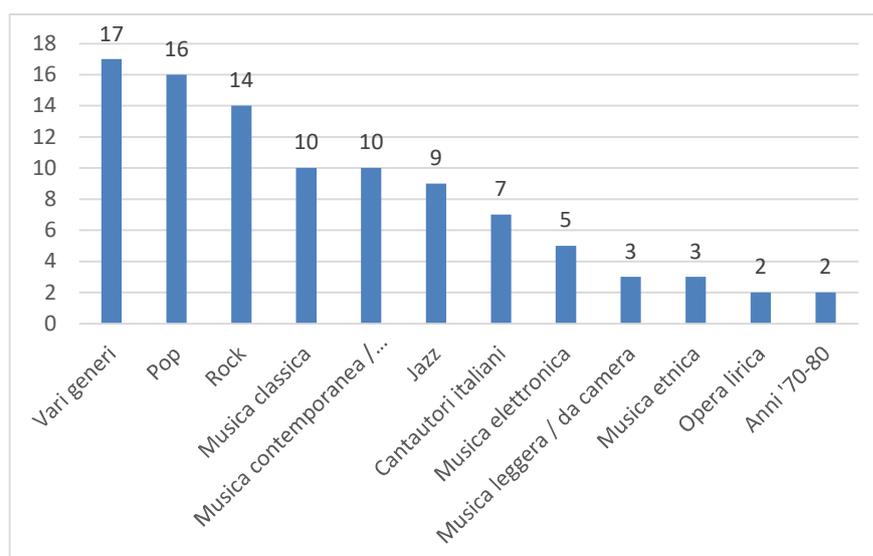


Grafico 24. Tipo di musica

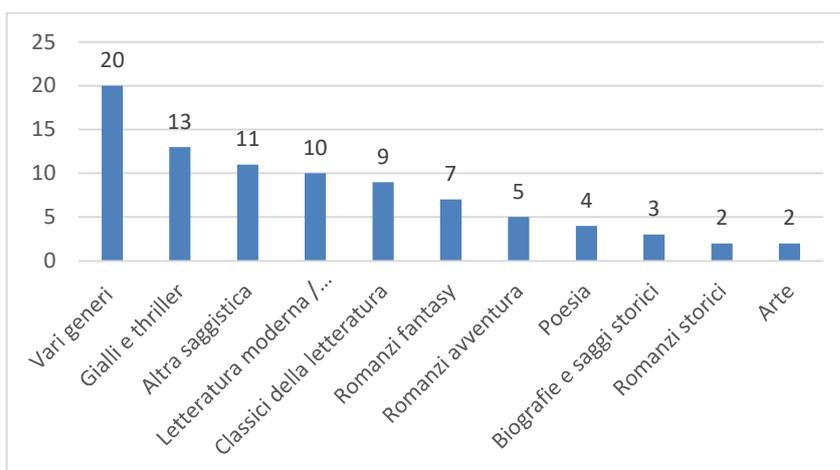


Grafico 25. Tipo di lettura

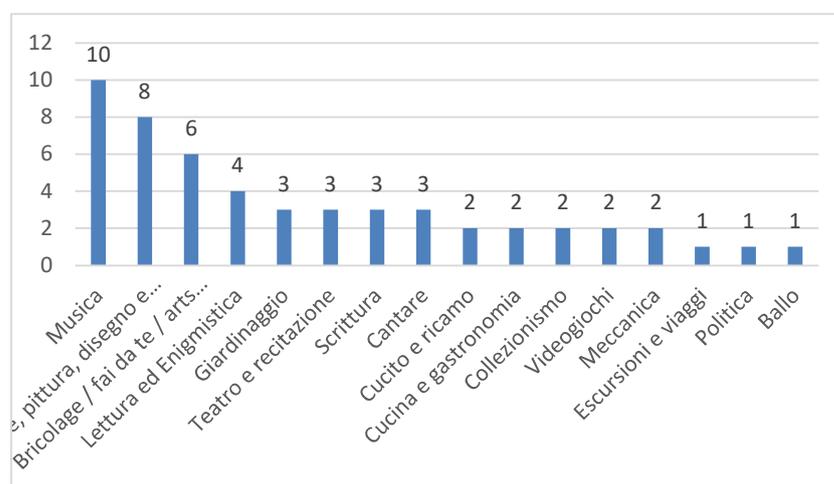


Grafico 26. Tipo di hobby

Alla domanda “ **In genere, prima della pandemia (Covid-19), viaggiava?**” il campione risponde:

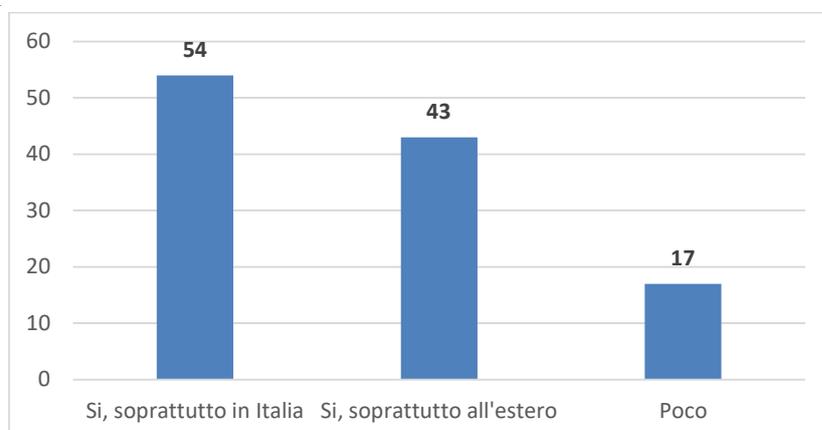


Grafico 27. Viaggi

2.3 sezione 3 – SERVIZI E SODDISFAZIONE

Come abbiamo detto nella Premessa Metodologica del Rapporto “abbonati”, la terza sezione del questionario, denominata “Servizi e Soddisfazione”, ha avuto l’obiettivo di rappresentare la percezione che il pubblico degli abbonati PYC ha dei servizi di facilitazione e accessori che il Teatro eroga.

Come già detto, si è voluta esplorare la percezione che, in questo caso, gli abbonati PYC hanno degli elementi con i quali interagiscono durante l’esperienza teatrale e dei servizi accessori. Ricordiamo che abbiamo suddiviso i set di domande in tre sotto sezioni: la prima riguardante il “*Lay-out delle Attrezzature*”, ossia gli elementi fisici della struttura; la seconda riguardante il comportamento del personale di servizio dei diversi reparti (biglietteria, sala etc.); la terza che rileva la percezione dei servizi di facilitazione¹⁵ e accessori.¹⁶

“Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?”

	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Indiff.	D'accordo	Molto d'accordo	Non so
LAYOUT DELLE ATTREZZATURE						
La struttura (poltroncine, palco, ecc...) da cui vede lo spettacolo è confortevole	2	17	9	71	15	0
La disposizione delle componenti della struttura (poltroncine, palco, ecc...)						0
consentono una buona visibilità	0	15	15	65	19	
L’acustica del teatro è di elevata qualità	0	2	12	72	28	0
Il clima dentro il teatro è confortevole	0	2	10	56	46	0
Gli spazi e gli arredi sono ordinati e puliti	0	3	6	64	41	0
Il bar è accogliente e pulito	0	2	22	67	23	0
I bagni sono efficienti e puliti	1	4	20	63	26	0

Anche i giudizi espressi dal cluster dei Millennials in merito al “Lay-out delle Attrezzature”, sono ampiamente positivi, anche se si rileva qualche disagio relativo al comfort e la visibilità.

¹⁵ Per Servizi di Facilitazione si intendono tutti quei servizi che agevolano l’accesso al servizio e quindi all’esperienza teatrale.

¹⁶ Per Servizi Accessori si intendono quei servizi che non sono direttamente funzionali all’esperienza teatrale ma ne amplificano la percezione del valore.

	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Indiff.	D'accordo	Molto d'accordo	Non so
PERSONALE						
Il personale della biglietteria ascolta le mie richieste e mi consiglia	0	6	11	62	35	0
Il personale della biglietteria è gentile	2	2	12	60	38	0
Il personale di sala è gentile e premuroso	0	2	5	60	47	0
Il personale del guardaroba è gentile e attivo	0	0	22	52	40	0
Il personale al bar è gentile	0	2	22	61	29	0

La stessa considerazione vale anche per il personale di contatto che è giudicato mediamente bene. Da notare, in questo caso, la crescita delle frequenze “indifferente”.

	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Indiff.	D'accordo	Molto d'accordo	Non so
SERVIZI						
Il sito internet mi è utile	1	5	12	57	33	6
I social network sono una fonte informativa utile	0	3	24	53	20	14
Le comunicazioni (lettere – mail) inviatemi sono utili e puntuali	2	10	17	63	14	8
Le informazioni sullo spettacolo (luogo, ora, contenuti, ecc.) presenti sul materiale informativo sono risultate di facile comprensione	1	2	7	64	38	2
La segnaletica relativa agli spazi del Teatro è chiara e di notevole utilità	0	3	9	69	23	10
Il servizio di biglietteria è efficiente	0	4	9	69	30	2
Il servizio guardaroba è efficiente	1	1	14	53	23	22
Il servizio bar è organizzato bene	1	5	23	52	17	16
Il servizio navetta è efficace e agevole	0	1	26	10	8	69
Gli incontri con il pubblico costituiscono un'occasione di arricchimento	0	1	12	37	26	38
Le visite guidate costituiscono un'occasione di arricchimento dell'esperienza teatrale	1	0	10	32	31	40
I percorsi formativi organizzati dalla Fondazione costituiscono un'occasione di crescita personale	0	0	13	25	23	53

Come per il precedente rapporto la percezione dei servizi merita qualche osservazione, anche se è osservabile un'ampia positività dei giudizi espressi.



Una prima osservazione riguarda il servizio navetta che, anche in questo caso, raccoglie un elevato giudizio di indifferenza e un “non giudizio” con 69 determinazioni.

Una seconda osservazione concerne le visite guidate e i percorsi formativi che raccolgono elevati “non giudizi” (non so).

La domanda: **“Se ha partecipato agli incontri (etc.), come migliorerebbe queste attività?”**, formulata in modalità aperta, ha fornito 7 risposte che ribadiscono la soddisfazione espressa. Alcuni suggeriscono di organizzare più appuntamenti e meglio pubblicizzati, di fare gruppi più ristretti.

Che cosa suggerirebbe al teatro per migliorare la sua esperienza teatrale?

Alla domanda 36, che è formulata con modalità aperta, i rispondenti danno i sottostanti suggerimenti:

Maggiore pulizia dei palchi	1
Aumentare gli eventi post-spettacolo e introdurre incontri online	2
Migliorare il clima (ridurre il riscaldamento)	1
Guardaroba più attrezzato e poltroncine con più spazio per le gambe	2
Favorire il rapporto con le scuole, anche con corsi per insegnanti	1
Incentivare l'uso della navetta e creare un servizio di baby-sitteraggio durante gli spettacoli	1
Lasciare più spazio tra le sedute in platea	1
Proporre spettacoli più vicini ai giovani, proponendo temi che si studiano anche a scuola	1
Aprirsi a nuovi linguaggi teatrali; invitare compagnie straniere; scegliere drammaturgie contemporanee; far conoscere giovani compagnie	1

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE dei rapporti “Abbonati Pergola” e “Abbonati PYC”

In relazione a quanto emerso dalle due indagini, possiamo formulare alcune considerazioni che potrebbero risultare utili per elaborare strategie di relazione verso il pubblico degli abbonati in un’ottica “*marketing oriented*”, che, ricordiamo, ha come finalità ultima il soddisfacimento dei loro “benefici attesi”.

Come è stato osservato, la survey sugli abbonati ha rilevato, in maniera netta, la presenza di un macro-segmento, di età compresa tra i 51 e 69 anni ma anche oltre (*baby boomers*), di genere prevalentemente femminile, che potremmo definire in un certo senso “*cross generazionale*”. Dalle correlazioni effettuate il cluster presenta i caratteri distintivi tipici dei cosiddetti “*Down Aging*”. Questo macro-segmento, al cui interno si ritrova un’elevata polarizzazione tra *dinamici* e *immobili*, presenta alcune caratteristiche socio demografiche e comportamentali di grande interesse:

1. gli individui del cluster vivono una vita “*a colori*” perché sono dinamici, sportivi, viaggiatori;
2. sono grandi consumatori di cultura e esperienze culturali (teatri, musei, esposizioni);
3. sperimentano e godono di una “*serendipity attitude*”¹⁷;
4. sperimentano una “*cocooning attitude*”, cioè curano in maniera ossessiva il proprio “*bosozolo*”, ossia gli spazi che vivono come la casa, l’auto, il giardino;
5. stanno vivendo una “*seconda gioventù*”;
6. hanno in media un elevato livello di scolarizzazione;
7. sono alto spendenti.

Il cluster usa i canali digitali e li apprezza. Per loro il Teatro è anche luogo di socializzazione. Appare interessante valutare la storicità della relazione: in prevalenza sono abbonati da meno di 10 anni (351 su 476) e, addirittura, molti (207) da cinque anni o meno. Solo 127 sono abbonati da oltre vent’anni. Il dato è sicuramente positivo in quanto è predittivo della capacità del Teatro di attrarre nuovi abbonati e rinnovare così la “comunità” di appassionati.

In tal senso, dato che le “comunità di interesse” sono sempre più importanti e si autoalimentano nella dimensione digitale per il tramite e grazie ai canali che la rete mette a disposizione (es: pagine social, blog, referral), si suggerisce di agire verso gli abbonati ed in particolare verso questo macro segmento, con un approccio più “*tribal marketing*”. Ciò che intendiamo dire è che se fino ad oggi la relazione abbonato-teatro è stata di tipo diadico, incentrata prevalentemente sul “*prodotto abbonamento*”, riteniamo che la medesima possa essere trasposta anche ad un livello

¹⁷ Con il termine “*serendipity attitude*” si intende il piacere di fare scoperte inaspettate.



più “collettivo” e incentrata anche su elementi più intangibili come il sentirsi parte di una comunità. Appartenere ad una comunità e sentirsi “parte” di essa significa condividere valori, interessi e emozioni. Questo cluster presenta tutte le caratteristiche per recepire questo tipo di offerta, che, appunto, va al di là del contratto (sinallagmatico) di abbonamento, e che potrebbe ridisegnare anche l’approccio al mercato della Fondazione del Teatro della Toscana.

Rimanendo sul tema della storicità della relazione, ma allargando la prospettiva oltre il cluster dei “*baby boomers*” e considerando tutte le classi anagrafiche, ci preme evidenziare che ben 10 abbonati dichiarano di esserlo da oltre 50 anni. Anche questo potrebbe innescare una riflessione di tipo relazionale e generare, in ottica marketing, asset comunicazionali non comuni¹⁸.

Una diversa considerazione, di più ampio respiro sull’intero universo campionario, attiene al livello di scolarizzazione degli abbonati e alla conoscenza di lingue straniere. Su 770 rispondenti in 412 hanno un titolo di laurea (o superiore). Se consideriamo, però, la tipologia di laurea, correlata alle classi di età più mature e alla professione svolta, possiamo supporre che solo una minoritaria parte di questi abbia conoscenza delle lingue straniere, tale da seguire spettacoli in lingua originale. Se la riflessione si ferma ad una mera ipotesi, non disponendo di una rilevazione diretta sulla conoscenza linguistica degli abbonati, ci pare opportuno riflettere sui dati disponibili e orientare l’offerta di tali spettacoli verso un pubblico nuovo e diverso.

Infine, se consideriamo le risposte ricevute relativamente alla domanda 22: “Ha mai partecipato ad eventi organizzati dal teatro?”, possiamo notare che le 344 (32+312) risposte positive potrebbero essere coerenti con la numerosità dei cluster dei “*Dinamici coinvolti?*” (230) e “*In piedi coinvolti?*” (50). Da comprendere bene, allora, perché una buona parte dei restanti “coinvolti”, ossia gli “*Immobili coinvolti?*” (134) e qualcuno degli altri cluster generazionali analizzati in questa survey non abbiano mai partecipato ad eventi organizzati dal Teatro.

La survey sul cluster PYC, ha evidenziato un gruppo, quello formato dai “*Millennials?*” (18-34), dinamico, attento alle novità, curioso e con elevata scolarità. La maggior parte frequenta il teatro da pochi anni (68 da meno di 5 anni), mentre un certo numero – 31 – da 6 ma meno di 10. Pochi (15) coloro che lo frequentano da oltre 10. La storicità della relazione, diventa, per questo segmento, particolarmente interessante per l’Ente, dal momento che molti di questi abbonati saranno gli abbonati del futuro. Sarebbe interessante sviluppare verso questo cluster una strategia di marketing di relazione fondata sul concetto di “*Ciclo di vita dell’abbonato?*”, con programmi di incentivazione al mantenimento nel tempo dello status, appunto, di abbonato. Potrebbe essere opportuno monitorarne, lungo un’asse temporale, il tasso di ritenzione (CRR)¹⁹ e quindi il tasso di abbandono, tenendo in considerazione il fatto che a momenti diversi del ciclo di vita di ognuno di noi corrispondono interessi e attività diverse. Verso questo cluster, poi, potrebbe essere vantaggioso sviluppare una strategia di “*nurturing?*”, visto che su questa tipologia

¹⁸ A puro titolo esemplificativo il Teatro potrebbe nominare “grandi sostenitori” coloro che nell’anno arrivano a 50 anni di abbonamento ed inserirli in un particolare “albo” esposto, su consenso dell’interessato, nelle sale del teatro.

¹⁹ Acronimo per Customer Retention Rate. Il suo calcolo presuppone di conoscere il numero di clienti attuali (E), il numero di clienti all’inizio del periodo considerato (X), il numero dei clienti acquisiti nel periodo (N). Calcolo: $[(E-N)/X]/100$.

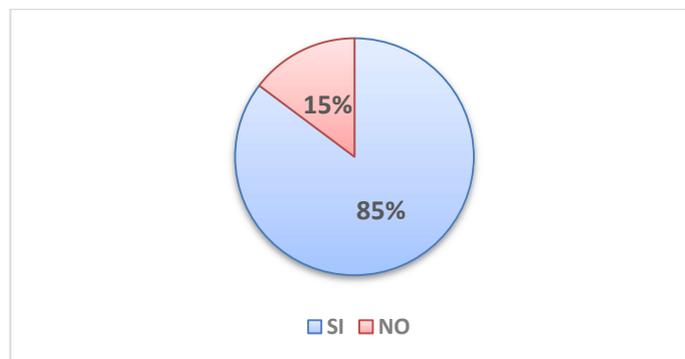
di abbonati potrebbe essere sperimentata anche un'offerta artistica diversa, di orientamento più internazionale. In questo senso diventa di fondamentale importanza, vista la rilevanza che il mondo web ha per questo cluster, implementare canali di relazione digitale dedicati. In questo ambito, così come in tutte le comunità di condivisione di valori e interessi, è possibile stimolare il senso di appartenenza con strategie di comunicazione che vadano a valorizzare la dimensione "identitaria", anche attraverso un coinvolgimento più attivo di questo tipo di pubblico.

Come abbiamo potuto vedere, attraverso le correlazioni tra le distribuzioni, è possibile mettere in relazione fenomeni e oggetti di analisi (es: età e comportamento) e trarne informazioni utili ai fini della gestione. Sugeriamo di approfondire l'analisi del "consumer behaviour" anche attraverso sistemi di CRM (*Customer Relationship Management*) capaci, attraverso il monitoraggio della storicità della relazione e delle modalità di acquisto e di consumo dell'esperienza teatrale, di definire nuove traiettorie di sviluppo.

APPENDICE. DISTRIBUZIONI DI FREQUENZA DEL TEATRO ERA

DOMANDE FILTRO

F1. È abbonato al Teatro Era ?



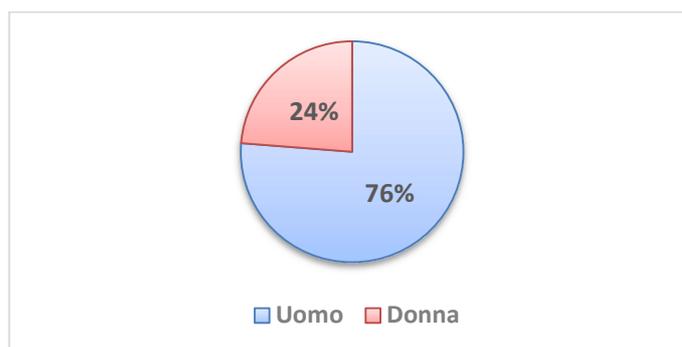
F2. In genere l'abbonamento è usato da lei oppure da altre persone?



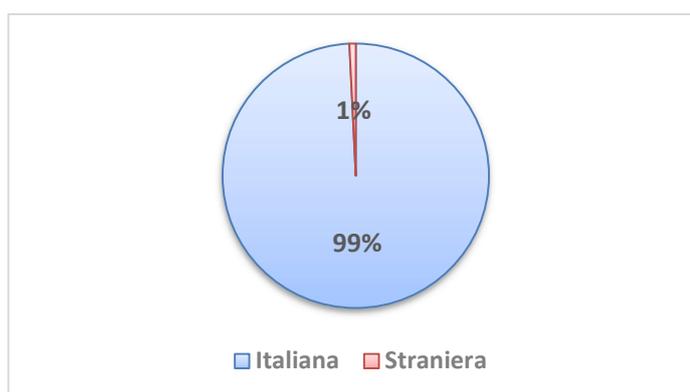
Come risultanza delle domande filtro l'indagine è stata condotta su 80 questionari.

SEZIONE 1 – DATI SOCIO-DEMOGRAFICI: 80 rispondenti

D1. Genere



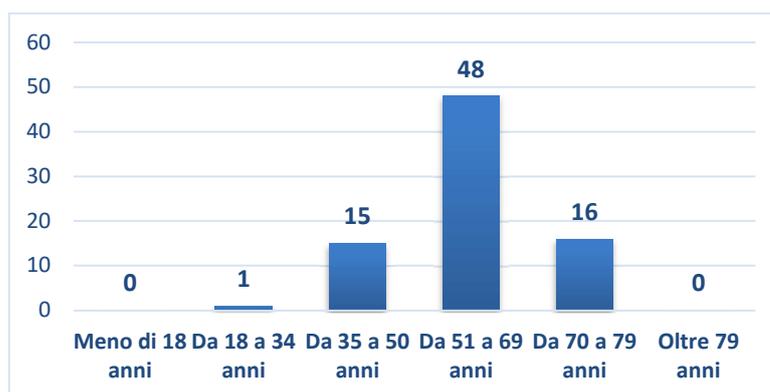
D2. Nazionalità



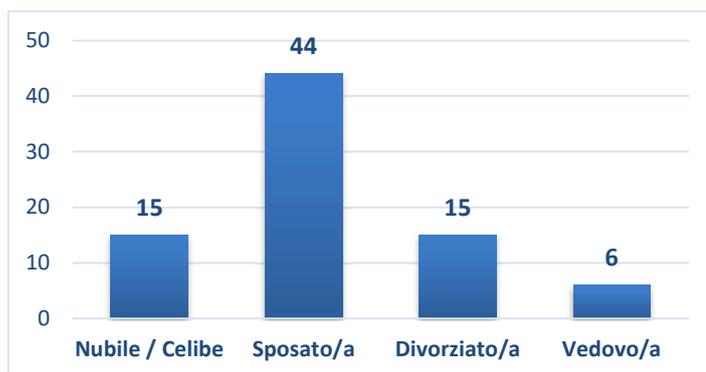
D3. CAP domicilio

Il codice di avviamento postale maggiormente ricorrente, con 33 determinazioni, è il 56025 corrispondente al Comune di Pontedera; il secondo è quello del Comune di Calcinaia (10 determinazioni).

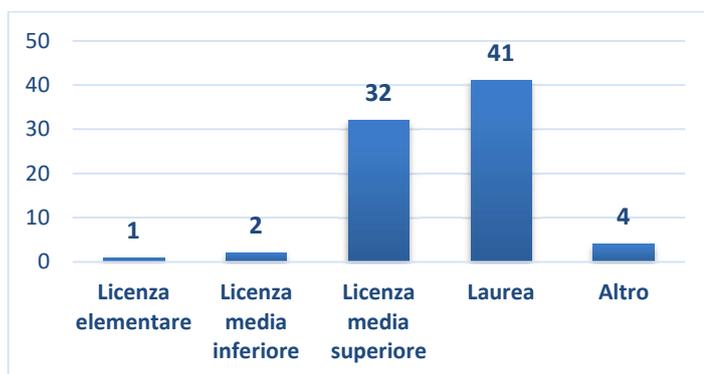
D4. Et :



D5. Stato civile:

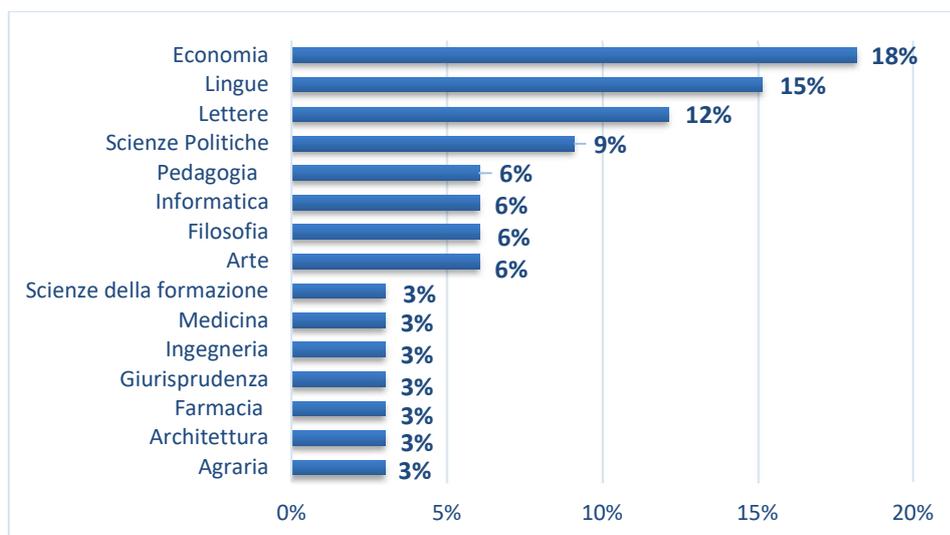


D6. Titolo di studio:



Tra le 4 risposte “altro” segnaliamo Dottorato di ricerca, Specializzazione medica, Master/MBA post-laurea.

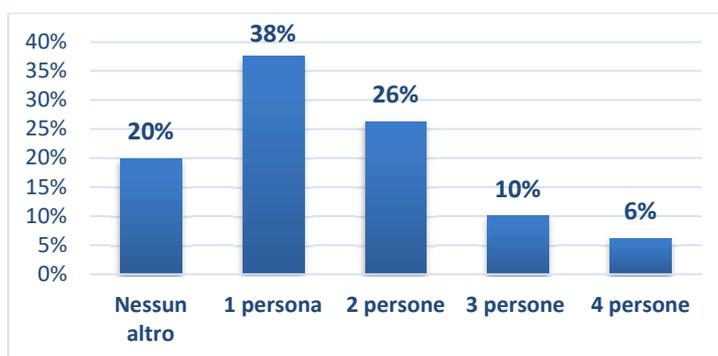
D7. Se ha risposto "Laurea" o sta frequentando un corso universitario, specificare il corso di laurea – 33 risposte



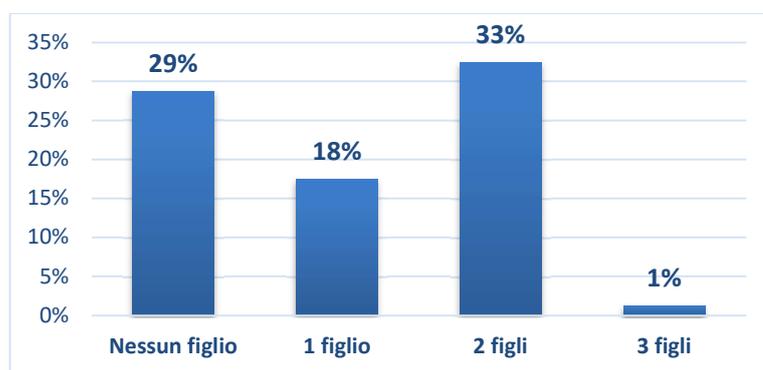
D8. Professione



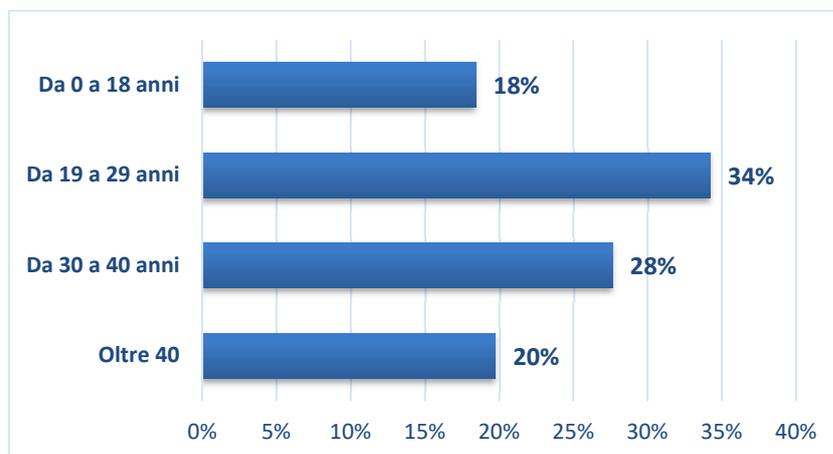
D9. Oltre lei, quante persone compongono il suo nucleo familiare?



D10. Quanti sono i figli? Domanda posta ai 41 che hanno risposto di avere almeno un figlio

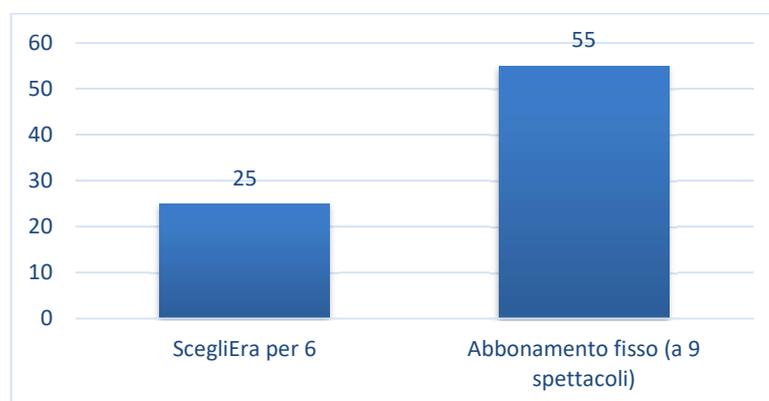


D11. Di quale età?

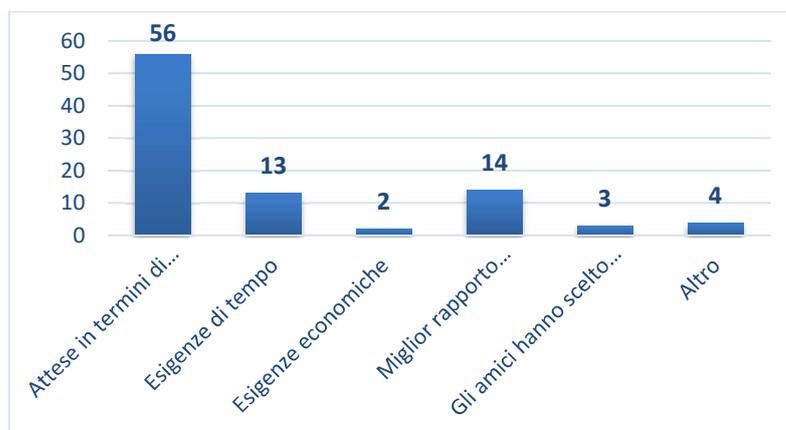


SEZIONE 2 – COMPORTAMENTO: 80 rispondenti

D12. Quale tipo di abbonamento ha fatto nell'ultima stagione teatrale conclusa anticipatamente?



D13. Perché ha scelto questo tipo di abbonamento? (scelta multipla)



Tra le voci “Altro” segnaliamo l’aver ricevuto in regalo l’abbonamento (2) e la possibilità di avere incluso il maggior numero di spettacoli (2).

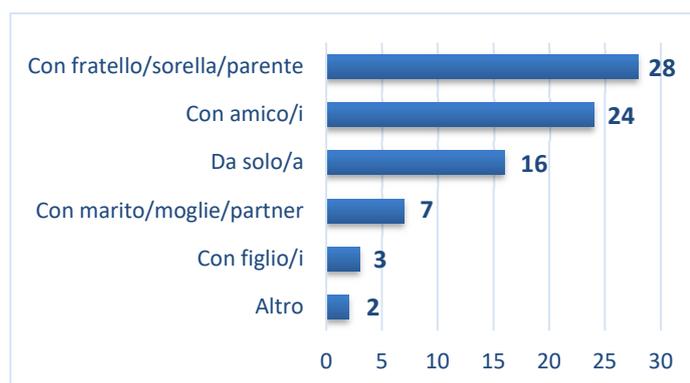
D14. Da quanti anni frequenta il Teatro Era?

La maggior parte frequenta da 10 o meno anni (67), 11 da più di 10 e meno di venti. Due rispondenti sono abbonati da oltre 30 anni e uno addirittura da 55 anni

D15. Da quanti anni è abbonato al Teatro Era?

Le risposte sulla storicità dell’abbonamento non sembrano essere coerenti con il dato sopra rilevato. Infatti, in 79 affermano di avere l’abbonamento da 10 o meno anni.

D16. In genere, con chi effettua l'abbonamento a teatro?

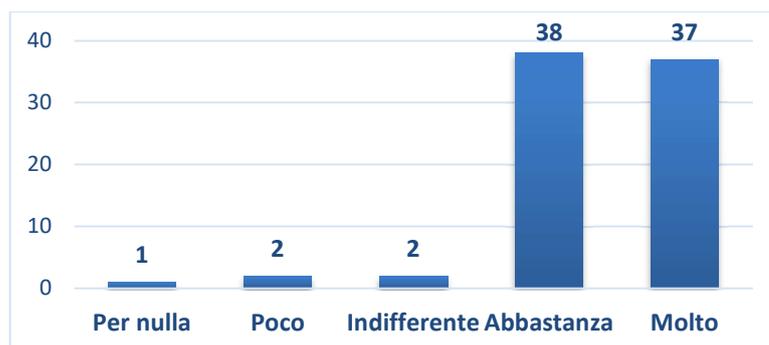


Le risposte “Altro” indicano varie combinazioni di parenti ed amici.

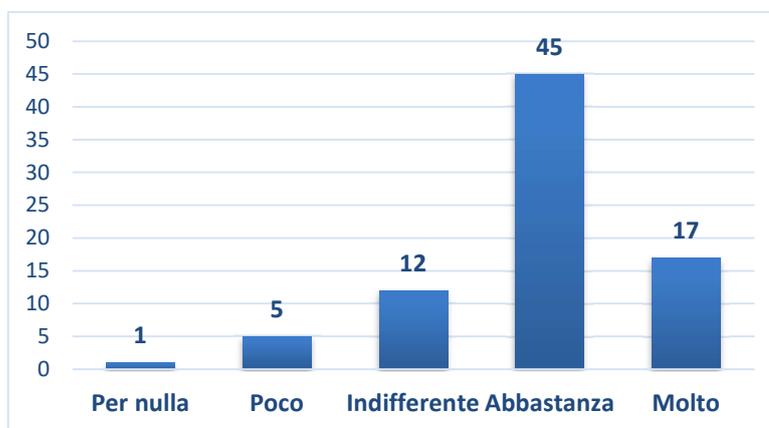
D17. Quanto ha inciso nella scelta dell'abbonamento la persona che ha fatto con lei l'abbonamento?

Si rileva che, al pari delle altre survey, lo spoglio automatico effettuato dal software impiegato per la rilevazione non ha prodotto alcun risultato di risposta.

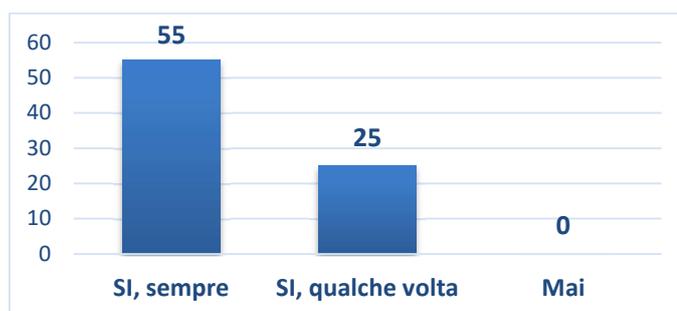
D18. La scelta di fare (rinnovare) l'abbonamento è da lei vissuta emotivamente come una scelta importante?



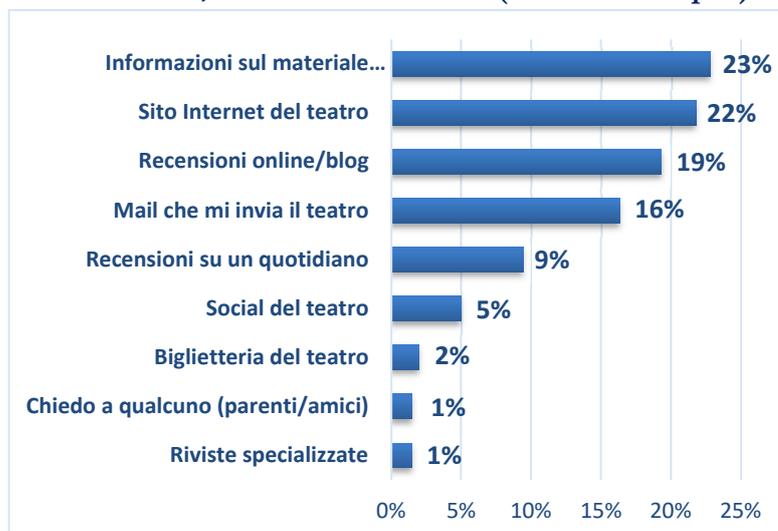
D19. La scelta di fare (rinnovare) l'abbonamento è influenzata dalle esperienze degli spettacoli visti in passato?



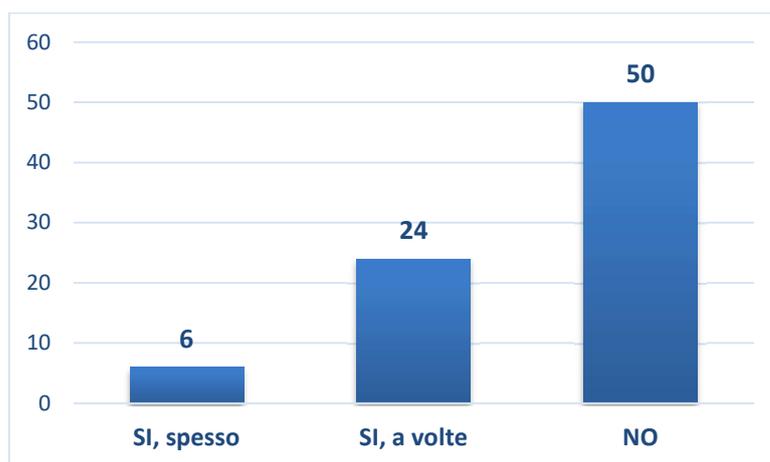
D20. In genere, prima di andare a teatro si informa approfonditamente sullo spettacolo in programma?



D21. Se sì, come si informa? (scelta multipla)



D22. Hai mai partecipato ad eventi organizzati dal teatro?

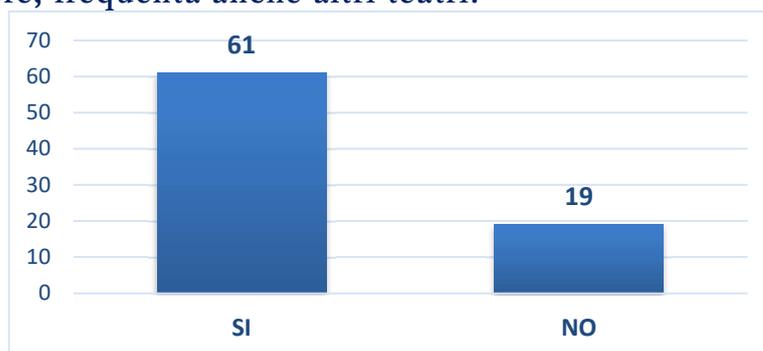


D23. Se sì, a quale tipo di eventi ha partecipato? – Hanno risposto in 30.

Data la possibilità di indicare più di una tipologia di eventi, sono state rilevate 31 risposte.



D24. In genere, frequenta anche altri teatri?

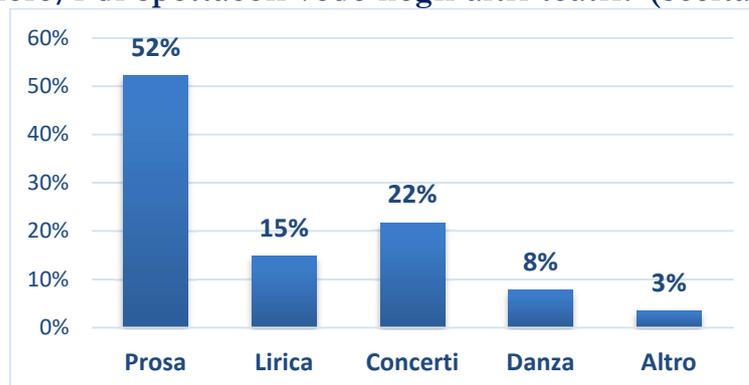


D26. Se sì, quali altri teatri frequenta?

Sono state ottenute 139 risposte, per un totale di 33 teatri indicati dai rispondenti. Vengono in questa sede indicati i teatri più frequentati (frequenza maggiore o uguale a 5).



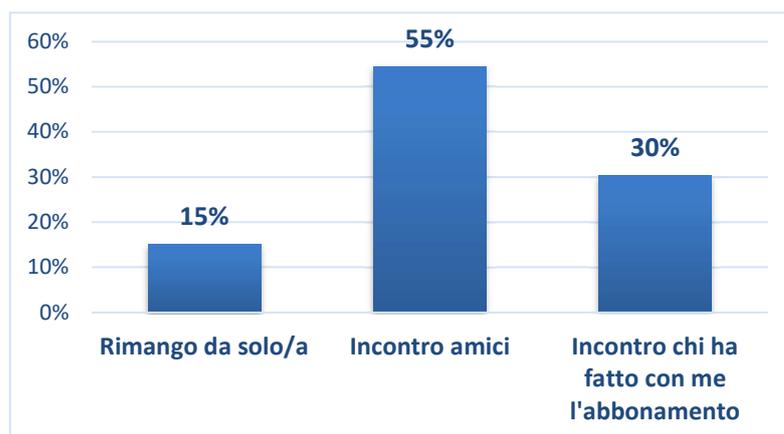
D26. Che genere/i di spettacoli vede negli altri teatri? (scelta multipla)



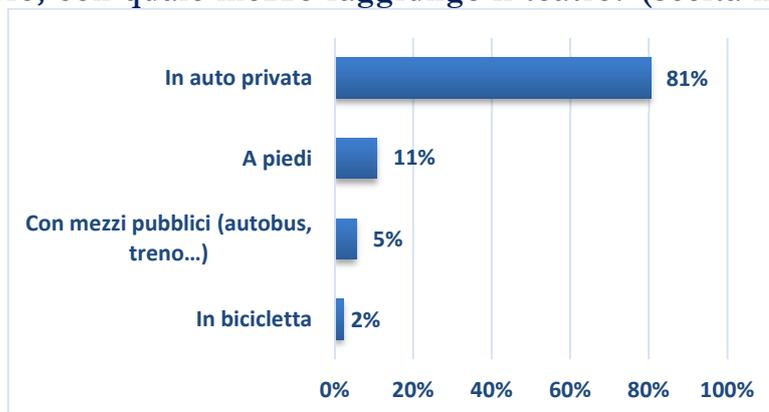
D27. In genere, con chi compie il tragitto da casa a teatro?



D28. In genere, una volta arrivato a teatro: (somministrata a chi ha risposto da solo o accompagnato da un parente/amico)



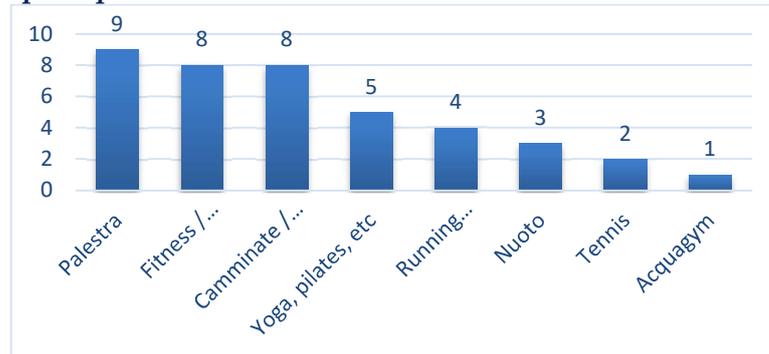
D29. In genere, con quale mezzo raggiunge il teatro? (scelta multipla)



D30. In genere, come impiega il suo tempo libero? Se pratica una di queste attività, indicare con quale frequenza.

	Spesso	Qualche volta	Raramente		(compl. 0= Mai)
Faccio attività sportiva	23	26	15	64	16
Guardo/vado ad eventi sportivi	3	5	41	49	31
Vado al cinema	40	19	14	73	7
Vado a concerti	14	33	19	66	14
Ascolto musica	37	26	3	66	14
Leggo libri	61	14	3	78	2
Leggo riviste	25	28	8	61	19
Guardo la televisione	38	20	15	73	7
Faccio volontariato	13	19	26	58	22
Gioco a carte/scacchi	3	13	36	52	28
Vado a camminare	47	24	4	75	5
Navigo in Internet	49	14	4	67	13
Pratico un hobby	21	16	20	57	23
Altro	1		1	2	78
Tot.				841	

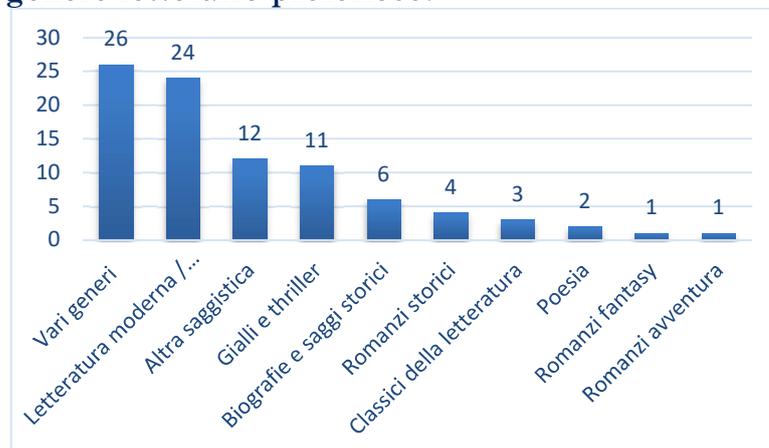
D31a. Quale sport pratica?



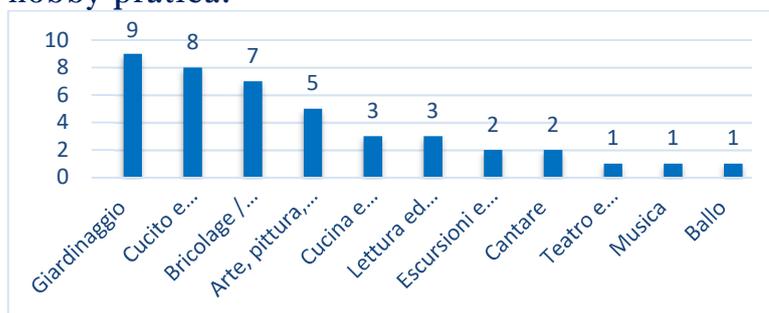
D31b. Quale genere musicale ascolta?



D31c. Quale genere letterario preferisce?



D31d. Quale hobby pratica?



D32. In genere, prima della pandemia (Covid-19), viaggiava?



SEZIONE 3 – SERVIZI E SODDISFAZIONE: 80 rispondenti

D33. Quanto è d'accordo con le seguenti informazioni?

	Per niente d'accordo	Poco d'accordo	Indifferente	D'accordo	Molto d'accordo	Non so
LAYOUT DELLE ATTREZZATURE						
La struttura (poltroncine, palco, etc.) da cui vede lo spettacolo è confortevole	0	8	2	49	21	/
La disposizione delle componenti della struttura (poltroncine, palco, etc.) consentono una buona visibilità	3	7	3	48	19	/
L'acustica del teatro è di elevata qualità	7	20	7	35	11	/
Il clima dentro il teatro è confortevole	1	6	4	50	19	/
Gli spazi e gli arredi sono ordinati e puliti	0	1	1	45	33	/
Il bar è accogliente e pulito	0	3	15	45	17	/
I bagni sono efficienti e puliti	0	1	11	46	22	/
PERSONALE						
Il personale della biglietteria ascolta le mie richieste e mi consiglia	0	0	4	33	42	/



Il personale della biglietteria è gentile	0	1	1	23	55	/
Il personale di sala è gentile e premuroso	0	0	2	26	52	/
Il personale al bar è gentile	0	1	9	42	28	/
SERVIZI						
Il sito internet mi è utile	0	0	8	57	13	2
I social network sono una fonte informativa utile	1	2	16	43	12	6
Le comunicazioni (lettere – mail) inviatemi sono utili e puntuali	0	0	2	58	20	0
Le informazioni sullo spettacolo (luogo, ora, contenuti, etc.) presenti sul materiale informativo sono risultate di facile comprensione	0	1	2	51	25	1
La segnaletica relativa agli spazi del Teatro è chiara e di notevole utilità	0	0	7	56	17	0
Il servizio di biglietteria è efficiente	0	0	2	33	43	2
Il servizio bar è organizzato bene	1	11	22	31	13	2
Gli incontri con il pubblico costituiscono un'occasione di arricchimento	1	2	17	28	23	9
I percorsi formativi organizzati dalla Fondazione costituiscono un'occasione di crescita personale	1	2	20	25	12	20

D34. Se ha partecipato agli incontri (etc.), come migliorerebbe queste attività?

17 risposte. 5 richiedono più incontri o più tempo a disposizione del pubblico, 1 suggerisce di pubblicizzarli meglio, gli altri sono errori di compilazione

D35. Che cosa suggerirebbe al teatro per migliorare la sua esperienza teatrale?

STRUTTURA	
Migliorare la climatizzazione dell'ambiente	1
Migliorare l'acustica	3
Rendere nuovamente disponibile il servizio guardaroba	1
ORGANIZZAZIONE	
Maggiore articolazione e/o flessibilità delle possibilità di abbonamento	1
Aumentare incontri pre e post spettacolo	3
Impedire o limitare l'uso dei telefonini	1
OFFERTA TEATRALE	
Arricchire il programma...aprendo a più generi di spettacolo	1
Far venire compagnie o spettacoli meno conosciuti	2
Aumentare l'offerta o la qualità dell'offerta	4
Spettacoli ben strutturati comprensibili anche ai meno esperti anche se innovativi, ma non troppo sperimentali e astratti	1



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA,
ARTE E SPETTACOLO

WeM_ParK  POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO
Laboratorio universitario per il marketing e le tecnologie IC



PIN

POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO

SERVIZI DIDATTICI
E SCIENTIFICI
PER L'UNIVERSITÀ
DI FIRENZE

SECONDA PARTE

Premessa

La seconda parte del rapporto, a cura del Dipartimento SAGAS, è dedicata alla valutazione della qualità artistica della Fondazione Teatro della Toscana. L'indagine mira a valutare, nel primo paragrafo, qualità e tipologia dell'offerta degli spettacoli proposti in cartellone dai teatri afferenti alla Fondazione durante la stagione teatrale 2019-20 (*La stagione teatrale*), nonché la risonanza e il gradimento che questi hanno avuto presso la critica dei giornali locali (*Analisi della rassegna stampa*). Il secondo paragrafo della sezione è dedicato alla valutazione degli esiti dei questionari somministrati agli abbonati (Teatro della Pergola e Teatro Era) relativamente al profilo del pubblico e al gradimento dichiarato riguardo alla stagione 2019-20. Le domande prese in esame costituiscono la quarta parte del questionario elaborato in collaborazione con WemPark (v. Prima parte). Il terzo paragrafo (*Comparazione dell'offerta della Fondazione Teatro della Toscana con quella di teatri competitor*) fornisce una comparazione dell'attività dei Teatri della Fondazione con quelle di realtà di importanza nazionale analoga, sia per gli aspetti di tipo istituzionale sia per ordine di grandezza (Teatro Stabile di Torino). Approfondite comparazioni sono inoltre stabilite con realtà di riconosciuta rilevanza operanti su territorio (Associazione teatrale pistoiese, Fondazione Teatro Metastasio). Le attività prese in esame per la comparazione riguardano le seguenti direttrici operative: Stagione teatrale (produzioni/ospitalità), festival e rassegne, Formazione e ricerca. L'ultimo paragrafo, il quarto della sezione (*Capacità di operare in rete*), è riservato alla valutazione della capacità della Fondazione di collaborare concretamente con altre realtà istituzionali omologhe, sia nazionali sia internazionali (istituzioni e enti culturali, teatri, compagnie teatrali italiane ed europee, ecc.) per la produzione di spettacoli o sul versante della formazione professionale. Conclude la trattazione un'analisi consuntiva dei punti di forza e delle criticità emersi dallo studio a cui sono state aggiunte alcune indicazioni relative a possibili azioni di miglioramento.

1. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ ARTISTICA DELLA FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA

1.1. *La stagione teatrale.*

La valutazione della qualità artistica della Fondazione dei Teatri della Toscana ha preso preliminarmente in considerazione le stagioni teatrali 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 che hanno interessato il Teatro della Pergola di Firenze, il Teatro Era di Pontedera, il Teatro Studio di Scandicci e per il biennio 2018-2020 anche il Teatro Niccolini di Firenze, con un sensibile incremento dell'offerta spettacolare grazie anche agli spettacoli realizzati dalla compagnia residente I Nuovi. L'attività teatrale del triennio si inserisce nelle linee di indirizzo tracciate già dalla nascita della Fondazione e si caratterizza per un'offerta imponente, capace di soddisfare larga parte della domanda spettacolare dell'Area fiorentina e della Valdera. Nel triennio sono



stati proposti complessivamente 190 spettacoli (40 per il 2017-2018, di cui 15 produzioni/coproduzioni; 86 per il 2018-2019, di cui 24 produzioni/coproduzioni; 64 per il 2019-2020, di cui 24 produzioni/coproduzioni) per un totale di 63 produzioni/coproduzioni. L'offerta rispecchia in linea di massima la vocazione dei principali teatri della Fondazione (Teatro della Pergola e Teatro Era) e si caratterizza anche per un principio di reciprocità nella programmazione di alcuni spettacoli del Teatro della Pergola e del Teatro Era, elemento questo non secondario anche ai fini della veicolazione di differenti prospettive della cultura teatrale presso i rispettivi pubblici.

In particolare, il programma della stagione teatrale 2019-20 del Teatro della Pergola si mostra in linea con la vocazione dichiarata della Fondazione da sempre attenta a valorizzare la tradizione del teatro italiano, in particolare per quanto riguarda l'accoglienza di attori di qualità e di consolidato e riconosciuto profilo artistico. Preponderanti appaiono infatti in cartellone gli spettacoli che si fondano su un impatto di forte protagonismo scenico radicato nel carisma recitativo di valorosi esponenti del teatro d'attore italiano come mostrano l'innegabile prestigio legato al nome e all'età anagrafica degli attori ospitati alla Pergola. Si evidenziano in tal senso le messe in scena de *I giganti della montagna* di e con Gabriele Lavia (78 anni), *Memorie di Adriano*, regia di Maurizio Scaparro (89 anni) con Pino Micòl (77 anni), *Re Lear* con Glauco Mauri (90 anni), *Le signorine* con Isa Danieli (84 anni), *Arsenico e vecchi merletti* con Anna Maria Guarnieri (86 anni) e Giulia Lazzerini (87 anni), *Salomé* con Eros Pagni (81 anni), regia di Luca de Fusco, *Processo a Gesù* con Paolo Bonacelli (84 anni) diretto da Geppy Gleijeses. Nutrita appare anche la presenza di spettacoli tratti da sceneggiature cinematografiche o da testi che hanno conosciuto popolarità attraverso produzioni di film. Tra questi si annoverano il già citato *Arsenico e vecchi merletti*, *Amadeus*, *I soliti ignoti*, *Fronte del porto*, *Mine vaganti*. Ampio spazio è dato alle messinscena di classici della drammaturgia con un Pirandello (il già menzionato *I giganti della montagna*), un Molière (*Il Misanthropo*), un Plauto (*Anfitrione*), 2 Shakespeare (*La tempesta* e *Re Lear*), un De Filippo (*Ditegli sempre di sì*), un Goldoni (*Arlecchino servitore di due padroni*), un Sofocle (*Antigone*). Timide, ma comunque contemplate, le aperture verso una più recente drammaturgia nazionale rappresentata da 2 allestimenti tratti dai copioni di Lucia Calamaro (*Si nota all'imbrunire*) con Silvio Orlando e di Gianni Clementi (*Le signorine*, già sopra citato). Un discorso a parte meritano *Wiston vs Churchill* capace di mettere in risalto l'abilità di Giuseppe Battiston, bravo attore di più recente generazione; *La commedia delle vanità*, coraggiosa e profonda rivisitazione, della durata di quasi 4 ore, di un testo minore del premio Nobel Elias Canetti; *Mary said what she said*, particolarmente apprezzabile per la presenza di stelle di prima grandezza internazionale come Bob Wilson e Isabelle Huppert. Lo spettacolo si segnala inoltre per essere l'unica presenza internazionale all'interno di un cartellone teatrale di impostazione prevalentemente nazionale-popolare, nel senso gramsciano del termine. A questi si aggiungono *Non è vero ma ci credo* di Peppino De Filippo (protagonista Enzo Decaro, regista Leo Muscato), *The dubliners*, tratto dal racconto di James Joyce e prodotto dalla Fondazione Teatro della Toscana per la compagnia iNuovi diretta da Giancarlo Sepe. Nel complesso gli spettacoli programmati dichiarano una evidente attenzione rivolta alla qualità recitativa degli interpreti, molti dei quali ormai da tempo affermati e quindi di sicura presa sul pubblico. A questi si affiancano alcuni spettacoli che



dichiarano un cauto tentativo di introdurre più “rischiose” novità da alternare, anche se moderatamente, a procedure teatrali ormai da tempo consolidate e di sicura riuscita.

Il cartellone del Teatro ERA ripropone in buona parte spettacoli rappresentati anche al teatro della Pergola con le repliche di *Anfitrione*, *Il Misanthropo*, *Le signorine*, *I soliti ignoti*, *Ditegli sempre di sì*. Le tradizionali istanze di ricerca e sperimentazione teatrale, nazionale e internazionale, che hanno caratterizzato nel tempo l'identità del teatro sono affidate ad altri spettacoli presenti in cartellone. Tra quelli andati in scena si segnalano *La gioia* di e con Pippo Delbono, *The night writer*, testo, scene e regia di Juan Fabre, che si fa apprezzare sia per l'importante collaborazione internazionale sia per l'interpretazione di Lino Musella (Premio Ubu come migliore attore per questo spettacolo), *L'ombra della sera*, regia scene e luci di Alessandro Serra con Chiara Michelini, *Play Duett* che vede ancora in scena Lino Musella, stavolta insieme a Tonino Taiuti, *Svegliami* di Michele Santeramo con la regia di Roberto Bacci è lo spettacolo cui è affidato l'esito del progetto di ricerca teatrale di Roberto Bacci condiviso in questo caso con la drammaturgia di Michele Santeramo, drammaturgo a cui il teatro dedica particolare attenzione proponendo in prima nazionale anche *Di qua dall'infinito*, di cui Santeramo è autore e interprete. A questi si aggiungono *Mine vaganti*, rivisitazione del film di Ferzan Ozpetek qui alla sua prima regia teatrale e *The Deep Blue Sea* diretto da Luca Zingaretti su testo di Terence Rattigan. Nel complesso la programmazione del teatro riesce a mantenere una bilanciata alternanza tra spettacoli di impianto tradizionale (mutuati dal teatro della Pergola) e spettacoli caratterizzati da intenti di ricerca e innovazione teatrale allargando in tal modo l'offerta a un pubblico meno di nicchia senza però abbandonare le esigenze dei cultori di una più innovativa ricerca teatrale.

La programmazione del Teatro Niccolini gestito dalla Compagnia iNuovi, si affianca a quella del Teatro della Pergola con proposte che rivisitano il concetto di “toscanità”, consegnata alla tradizione teatrale e letteraria da opere della prima metà del Novecento qui riproposte con adattamenti atualizzanti e con l'intento di allargare la portata culturale trasportandola dall'ambito locale fiorentino a quello nazionale. A questo tipo di progettualità sono riconducibili gli adattamenti di due romanzi di Vasco Pratolini (*Il Quartiere* e *Le ragazze di San Frediano*), esito di un lungo lavoro di approfondimento sui testi condotto dalla Compagnia iNuovi rivisitati attraverso laboratori affidati nel primo caso alla direzione di Sebastiano Spada, qui alla sua prima regia teatrale, a Nicola Fano nel secondo. Al filone di una recuperata fiorentinità si aggiunge la messinscena, affidata alla Compagnia delle Seggiole, dell'ormai classico *Acqua Cheta* di Augusto Novelli, spettacolo prodotto, come i precedenti, dalla Fondazione Teatro della Toscana e diretto da Claudio Spaggiari. Attenzione alla drammaturgia contemporanea e a un teatro di parola da trasmettere attraverso la qualità della recitazione è manifestato da altre produzioni della Fondazione Teatro della Toscana andate in scena al Niccolini. Tra queste si annoverano *Emily Dickinson - Vertigine in altezza* di Valeria Moretti, diretto da Emanuele Gamba e interpretato da un' lodata Daniela Poggi e *L'infinito tra parentesi* di Marco Malvaldi co-produzione della Fondazione Teatro della Toscana in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e Mittelfest 2019. I fratelli Crippa, interpreti della *pièces* sono diretti da Piero Maccarinelli. Al filone che incrocia cultura umanistica e cultura scientifica inaugurato da *L'infinito tra parentesi* è riconducibile anche la messinscena di un'altra produzione della Fondazione, *Molecole d'autore in*

cerca di memoria di Luigi Dei, recitata dalla Compagnia de iNuovi sotto la direzione di Paolo Valerio,

I giovani Francesco Brandi (attore e drammaturgo) e Raphael Tobia Vogel (regista) figurano in cartellone con due produzioni del Teatro Franco Parenti, *Per strada* e *Buon anno ragazzi*, una collaborazione che nel caso del primo spettacolo citato (l'unico dei due andato in scena a causa dell'interruzione dovuta alla pandemia) ha procurato ai due artisti la vittoria del premio Enriquez 2018, rispettivamente per la drammaturgia e per la regia. I due lavori della giovane coppia artistica, presentati al Niccolini rivelano l'intenzione di promuovere una conoscenza non superficiale della loro opera presso il pubblico fiorentino. Completano il cartellone *Skianto*, monologo di e con Filippo Timi, una rivisitazione del classico *Aspettando Godot* per la regia di Maurizio Scaparro e l'unico evento internazionale ospitato *The opera locos* di Yllana e Rami Eldar, curatori anche della regia. Lo spettacolo pur privilegiando quello musicale si caratterizza per una intenzionale ibridazione dei generi teatrali.

Nel complesso il cartellone del teatro Niccolini tiene fede al progetto creato dalla Fondazione Teatro della Toscana per la Compagnia iNuovi, mantenendo anche nelle scelte degli spettacoli ospitati, tranne sporadiche eccezioni, particolare attenzione per un teatro di parola e per le produzioni di giovani artisti.

Il programma del Teatro Studio di Scandicci si contraddistingue per l'offerta di allestimenti teatrali derivati da laboratori pluriennali e da residenze artistiche sostenute dalla Fondazione. Entro l'alveo di tali sperimentali progettualità si inseriscono *Sconcerto per i diritti*, spettacolo di impegno civile riconducibile al progetto triennale di residenze artistiche internazionali *Confini*, *Merdredue* e *Qui e ora* esiti finali del progetto Studio Teatro, programma di residenze artistiche ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per il Teatro Studio di Scandicci. A questi si aggiunge "*50 minuti di ritardo*", anch'esso creato nell'ambito di un progetto teatrale di residenze artistiche condotto in collaborazione con il Teatro Studio (Malmadur). Produzione della Fondazione, in collaborazione con Teatro La Comunità 1972, è lo spettacolo *Werther a Broadway* ideato e diretto da Giancarlo Sepe. In collaborazione con Pupi e Fresedde-Teatro di Rifredi la Fondazione Teatro della Toscana partecipa anche alla produzione di *La matematica in cucina*, anch'esso presente in cartellone. Unico spettacolo programmato e riconducibile a una scelta di pura ospitalità è *Visite* produzione del Teatro Franco Parenti frutto della ideazione del giovane regista Riccardo Pippa e della "drammaturgia muta" di Giulia Tellis. Agli spettacoli menzionati si aggiunge la replica de *Il quartiere*, allestimento della Compagnia iNuovi, già rappresentato al Teatro Niccolini (vedi). La programmazione del Teatro Studio di Scandicci mostra particolare attenzione nei confronti di una progettualità di ricerca teatrale che si radica su numerose esperienze scaturite dalla formula delle residenze artistiche.

1.2. Analisi della rassegna stampa.

La ricognizione delle rassegne stampa fornite dal Teatro della Pegola relative agli spettacoli rappresentati nei teatri della Fondazione Teatro della Toscana lascia trapelare da parte dei critici

la tendenza prevalente a sfruttare il libretto di sala come unico punto di riferimento per la descrizione e l'analisi degli spettacoli. Gli articoli, salvo rari casi, si presentano pertanto tra loro omologabili, poveri di spunti critici e poco originali. Concetti chiave per una lettura più profonda dello spettacolo, della sua preparazione e della qualità degli interpreti sono le interviste fatte agli artisti dalla Fondazione stessa e presenti nel programma di sala.

Le recensioni relative agli spettacoli della Fondazione non sono quantitativamente sufficienti a fornire un riscontro plausibile sull'opinione della critica. Dalla ricognizione di questi materiali emerge una privilegiata attenzione nei confronti degli attori di tradizione, ormai già affermati e consacrati da una lunga carriera, quali Gabriele Lavia e Glauco Mauri, che per il solo nome costituiscono una inevitabile e scontata attrattiva. Non altrettanto può dirsi per le nuove proposte non adeguatamente valorizzate dalle rassegne stampa. Interesse è rivolto alle tournée nazionali degli spettacoli in altre piazze italiane. In linea generale mostrano di essere molto apprezzate le collaborazioni internazionali (cfr. *Mary said what she said*). Si rileva inoltre un generale gradimento da parte della critica nei confronti di spettacoli tratti da precedenti versioni cinematografiche (cfr. *Amadeus*, *Arsenico e vecchi merletti*, *I soliti ignoti*, *Fronte del porto*).

Si fa sentire, nella rassegna stampa fornita, l'assenza di alcune testate specialistiche di settore, che potrebbero aver recensito, se non tutti, almeno alcuni degli spettacoli della stagione 2019-2020, fornendone analisi più approfondite e consapevoli.

Delle rassegne di ogni singolo spettacolo, laddove la documentazione lo consente, si rende conto nelle pagine successive. Il materiale è stato inoltre organizzato in tabelle riportate in calce al documento che vengono presentate in ordine cronologico.

La raccolta della stampa riferibile alla Rassegna degli Amici della musica contiene soltanto una breve presentazioni delle serate.

1.2.a Rassegna stampa Teatro della Pergola.

1. *Mary said what she said* (testo di Darryl Pinckney; regia, scene e luci di Robert Wilson) - produzione Théâtre de la Ville – Parigi coprodotto da Wiener Festwochen – Vienna; Teatro della Pergola – Firenze, Internationaal Theater – Amsterdam; Thalia Theater - Amburgo in collaborazione con EdM Productions.

- 45 articoli sono dedicati interamente alla presentazione/pubblicità dello spettacolo a questi si aggiungono le seguenti 7 recensioni:
 - F. Paloscia, *Huppert e Wilson "Energia sul patibolo"* in «La Repubblica» (Firenze), 13 ottobre 2019, p. 19. Paloscia smentisce le voci che vorrebbero Robert Wilson reo di «freddezza estetizzante» nelle sue regie. L'interpretazione della Huppert viene definita «magistrale». Si avverte molto l'impronta di Becket nello stile antinaturalistico di Wilson secondato dall'attrice. La propensione dello spettacolo trova la sua completezza nel dialogo con le luci di Wilson e le musiche «dall'appeal barocco» di Ludovico Einaudi.



- E. Semmola, *Huppert: io, Maria Stuarda e il teatro giapponese* in «Corriere Fiorentino», 13 ottobre 2019, p. 15. È apprezzata la «visione europea» della collaborazione con il Théâtre de la Ville. Viene apprezzata l'interpretazione del monologo da parte di Isabelle Huppert che supera lo scoglio del testo in francese sovratitolato. La recensione da voce agli artisti attraverso le loro dichiarazioni.
- K. Ippaso, *Bob Wilson: Huppert mia scultura vivente* in «Il Messaggero», 13 ottobre 2019, p. 24. Apprezzatissima «l'alleanza artistica» italo-francese nella sua vocazione di «teatro-mondo».
- C. Tagliabue, *Maria, piena di disgrazia: Elisabetta la uccide, Wilson la gela nell'aldilà* in «Il Fatto Quotidiano», 13 ottobre 2019, p. 22. Vengono apprezzate come nelle altre recensioni l'apertura alla collaborazione estera e l'interpretazione della Huppert, sempre in bilico tra cinema e teatro. Una nota negativa è rivolta al testo scelto considerato troppo lungo e ripetitivo. Apprezzate le musiche e a scelta registica.
- A. Fagioli, *Huppert è Maria Stuarda Una vera regina della scena* in «Avvenire», 13 ottobre 2019, p. 28. Emerge l'eco della Huppert attrice cinematografica nella rappresentazione della Stuarda, si apprezzano le luci di Wilson che risaltano la mimica anche facciale dell'attrice francese che ottiene alla fine della serata una «standing ovation» da parte del pubblico. Anche in questo articolo molto rilievo acquisisce la scelta strategia della collaborazione italo-francese nel suo spirito europeista e la costruzione di un metodo di lavoro rivolto ai giovani cui è dedicato.

Valutazione complessiva.

Nei 17 articoli di rassegna stampa straniera viene molto apprezzata l'idea della interessante collaborazione internazionale Italia/Francia, frutto di un'apertura verso una dimensione europea e giovanile, inaugurata proprio da questo spettacolo. Nonostante l'apparente scoglio linguistico, la collaborazione tra Wilson e Huppert registra un successo. In un solo caso è segnalata come "discutibile" la scelta del testo, perché troppo didascalico e lungo in alcuni punti. Apprezzatissima e molto lodata l'interprete, ma in generale tutta la messinscena.

2. ***I giganti della montagna*** di Luigi Pirandello (regia di Gabriele Lavia) – produzione Teatro Ghione Fondazione Teatro della Toscana - è alta e sembra non essere disattesa.

- 36 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo
- 13 recensioni:
 - *Pergola: Gabriele Lavia inaugura la stagione con "I giganti della montagna", il teatro come certezza laica che la poesia non può morire* in MET.PROVINCIA.FL.IT
 - *I giganti della montagna* in TEATRIONLINE.COM



- *Teatro della Pergola, 'I Giganti della Montagna' inaugurano la stagione in* CONTRORADIO.IT
- *Firenze, Teatro della Pergola: Lavia porta in scena "I giganti della montagna" di Pirandello in* FIRENZEPOST.IT
- *"I giganti della montagna" alla Pergola in* FIRENZETODAY.IT
- *"I giganti della montagna". Gabriele Lavia affronta il testamento di Pirandello (G. Rizza) in* ILTIRRENO.GELOCAL.IT
- *"I giganti della montagna": successo a Firenze per il capolavoro incompiuto di Pirandello in* TOTALITA.IT
- *"I giganti della montagna": l'ultimo mito di Pirandello al teatro della Pergola di Firenze in* TOTALITA.IT
- *"I giganti della montagna", Gabriele Lavia chiude la trilogia pirandelliana con una lunga tournée in* AGENZJARADICALE.COM
- *Lavia e "I giganti della montagna". L'incompiuta di Pirandello con un cast di venti attori in* «La Nazione» (Firenze)
- *Pirandello alla Pergola: Lavia mago della messinscena in* STAMPTOSCANA.IT
- *I giganti della montagna in* TEATRIONLINE.COM
- *Andrea Castrucci, "I giganti della montagna" secondo Lavia in* ARTEATRI.NET, 26.10.19

Valutazione complessiva.

20 sono gli articoli di rassegna stampa di testate di altre città italiane che mostrano grande rispetto per l'autorità artistica di Gabriele Lavia (regista, interprete e maestro) e per il suo approccio al "testamento artistico" di Pirandello. La produzione chiude la trilogia dedicata dall'attore-regista al teatro del drammaturgo siciliano che l'ha visto dirigere altri due capolavori (*Sei personaggi in cerca d'autore* e *L'uomo dal fiore in bocca...* e non solo). Colpisce il cast «imponente (un'operazione quasi d'altri tempi)» e, soprattutto, «la massiccia presenza di giovani artisti». Negli sguardi dei critici si avverte il compiacimento per aver assistito ad un'opera di "poesia": il teatro è «celebrato come spazio salvifico, libero e indipendente, ultima roccaforte dell'umanità, in una società distratta e svuotata di principi e ideali». I critici dimostrano di aver letto attentamente il programma di sala nel quale è presente l'intervista al regista a cura di Matteo Brighenti dove si svelano i nodi principali del suo lavoro: dalla morte di Pirandello, alla relazione con la Abba, alla visione di un teatro decadente e fisicamente diroccato.

3. Memorie di Adriano da Marguerite Yourcenar - Regia di Maurizio Scaparro - Produzione Teatro Ghione - Fondazione Teatro della Toscana con il contributo del Teatro Olimpico di Vicenza

1 recensione di rappresentazione di altre città (Teatro Olimpico di Vicenza)



2 recensioni:

- Costanza Bruscella, *Memorie di Adriano In scena fino al 10 novembre 2019 al Teatro della Pergola di Firenze*, in TEATRIONLINE.COM, 9 novembre 2019.
- Titti Giuliani Foti, *Adriano secondo Pino Micol. Quasi una lettura in scena Lo spettacolo in scena alla Pergola*, “La Nazione”, 6 novembre 2019.

Valutazione complessiva.

Si percepisce curiosità per l'operazione di Scaparro che viene messa a confronto con quella del 1989 con Giorgio Albertazzi, inscenata nella Villa di Adriano a Tivoli. L'allestimento di Scaparro è considerato molto differente nella messa in scena rispetto alla precedente edizione. Lodi vengono espresse per lo spettacolo e in particolare per l'interpretazione di Pino Micol: “Un'interpretazione colta, lineare senza sbavature” (Titti Giuliani Foti).

4. *Il misantropo* di Molière (regia di Nora Venturini) - produzione Gli Ipocriti-Melina Balsamo.

- 24 articoli sono dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo.
- 1 intervista: Titti Giuliani Foti, *Intervista a Giulio Scarpati – “Misanthropo”, compromesso d'amore* in «La Nazione», 12 novembre 2019, Firenze
- 7 le recensioni:
 - *Commedia amara senza lieto fine Giulio Scarpati e Valeria Solarino debuttano nel “Misanthropo”* in «La Nazione» Firenze, 10 novembre 2019
 - *Firenze Giorno e Notte* in «La Repubblica» Firenze, 12 novembre 2019
 - *“Misanthropo” alla Pergola, con Scarpati e Solarino a domenica in scena la coppia impossibile* in «Corriere Fiorentino», 12 novembre 2019
 - *Pergola, Valeria Solarino nel “Misanthropo” di Molière* in GONEWS.IT, 13 novembre 2019
 - *Molière alla Pergola: solitudine di chi rifiuta la mediocrità* in STAMPTOSCANA.IT, 13 novembre 2019
 - *“Misanthropo”: allegro con brio al teatro della Pergola, malgrado il finale* in TOTALITA.IT, 13 novembre 2019
 - *Nora Venturini parla del suo giallo, Buio in sala, dedicato al mondo del teatro* in ILMESSAGGERO.IT, 13 novembre 2019
 - *Marco Luceri, Recensione Teatro Scarpati, Solarino e un Molière pieno di modernità* in «Corriere Fiorentino», 17 novembre 2019.

Valutazione complessiva.



Viene sostanzialmente apprezzata la scelta della regista di «calare le elucubrazioni e le idiosincrasie di Alceste nella società contemporanea» pur mantenendo «fedeltà» al testo di cui sono portati in evidenza gli «archetipi universali le miserie della natura umana». Uno spettacolo dal sapore «quotidiano e attuale» che sceglie un registro linguistico «popolare» nel tentativo di parlare ad un pubblico composto in gran parte anche da ragazzi in età scolare. Lo spettacolo, giudicato «fresco e attuale» e privo di «pedanterie» è arricchito dalle scelte musicali (una selezione di brani settecenteschi rivisitati in chiave moderna). La compagnia è apprezzata nella sua interezza: dai due attori principali (noti anche per la loro carriera televisiva nel caso di Scarpati, cinematografica nel caso della Solarino) ai comprimari. Si registra una viva partecipazione del pubblico.

5. *Si nota all'imbrunire* di e con Lucia Calamaro - produzione Cardellino in coproduzione con TSU Teatro Stabile dell'Umbria.

- 30 articoli sono dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo
- 2 interviste: Titti Giuliani Foti, *Silvio Orlando, cercando noi stessi* in «La Nazione» Firenze, 19 novembre 2019; Rodolfo Sacchetti, Intervista a Lucia Calamaro per RETETOSCANACLASSICA.IT
- 18 gli articoli tratti da rassegna stampa di testate di altre città italiane
- 2 le recensioni:
 - *Teatro della Pergola. Silvio Orlando "Si nota all'imbrunire" (Solitudine da paese spopolato)* in MET.PROVINCIA.FL.IT, 21 novembre 2019
 - *Il vizio della solitudine* in megliomeno.com, 22 novembre 2019

Valutazione complessiva.

Il tema della solitudine sociale non sfugge alla critica. Un tema legato all'esperienza diretta di Lucia Calamaro che ha dovuto affrontare il problema e ha provato a farne una creazione teatrale. Si rilevano soltanto due recensioni ampiamente argomentate. Se alcuni apprezzano la lettura della Calamaro, qualcuno denuncia un eccessivo rigore sintattico che provoca insofferenza nei confronti dell'intero spettacolo, a dire del critico, troppo lungo e vittima del controllo totale della regista (megliomeno.com).

6. *Anfitrione* di Sergio Pierattini (regia di Filippo Dini) - produzione Valerio Santoro per La Pirandelliana in coproduzione con Fondazione Teatro della Toscana".

- 15 sono articoli sono dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo.
- 20 sono gli articoli tratti da rassegna stampa di testate di altre città italiane.
- 2 recensioni:



- Stefania Vitulli, *Giove si gode la moglie del premier Anfitrione*, in «Il Giornale», 23 novembre 2019, p. 39.
- Gabriele Parenti, *Un Anfitrione tra politica psicanalisi e sdoppiamento di personalità La commedia di Plauto in scena al Teatro della Pergola di Firenze (da martedì 26 novembre a domenica 1 dicembre). Il regista Filippo Dini dirige la versione di Sergio Pierattini*, in PENSALIBERO.IT, 26 novembre 2019.

Valutazione complessiva.

Nella rassegna stampa è presente un'unica recensione sulla messinscena fiorentina di *Anfitrione* di Sergio Pierattini (regia di Filippo Dini) apparsa su PENSALIBERO.IT e firmata da Gabriele Parenti. La recensione si limita a riportare brani di citazioni rilasciate da Filippo Dini senza aggiungere alcun commento sulla messinscena. Presente anche una recensione sulla rappresentazione a Senigallia tratta dal quotidiano «Il Giornale» firmata da Stefania Vitulli che mette in luce la grande differenza ritmica tra la prima e la seconda parte della rappresentazione. Dopo l'intervallo, lo spettacolo sembra animarsi e lasciare spazio agli intrecci tragicomici di Plauto mediati da una rilettura moderna articolata tra "psicoanalisi e politica".

7. *La tempesta* di William Shakespeare (regia e adattamento Roberto Andò) - produzione Teatro Biondo di Palermo.

- 22 sono articoli dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo.
- 3 sono gli articoli tratti dalla rassegna stampa di testate di altre città italiane
- 1 recensione: *Alla Pergola "La tempesta", l'ultimo Shakespeare* in ILTIRRENO.GELOCAL.IT, 4 dicembre 2019

Valutazione complessiva.

Dall'unica recensione non si evincono giudizi particolari sullo spettacolo; ci si limita a raccontare la rilettura registica sulla base delle dichiarazioni dello stesso Andò.

8. *Amadeus* di Peter Shaffer (regia di Andrej Konchalovskiy) - produzione Gitiesses Artisti Riuniti diretta da Geppy Gleijeses

- 21 articoli sono dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo.
- 3 sono gli articoli tratti dalla rassegna stampa di testate di altre città italiane
- 2 recensioni:
 - *L'anti-Faust della mediocrità. 'Amadeus' di Peter Shaffer al Teatro Quirino di Roma* INSCENAONLINETEAM.NET, 13 dicembre 2019



- Andrea Fagioli, *L'"Amadeus" di Konchalovsky a Firenze* in «Avvenire», 15 dicembre 2019

Valutazione complessiva.

Gradita l'operazione di recupero della *pièce* teatrale, adombrata a suo tempo dalla celeberrima versione cinematografica di Milos Forman. Soprattutto se ne apprezza la distanza: nella versione originale di Shaffer, Salieri è più un moralista che un invidioso. Al centro di questa messinscena il contrasto tra "mediocrità" e genio è esaltato dalla recitazione consapevole di Geppy Gleijeses, interprete più apprezzato del figlio Lorenzo (Amadeus), anche se colpevole di caricare un po' troppo l'energia del personaggio che risulta appesantito anche dal ricorso a «vezzi tipici della Commedia dell'arte».

9. Ditegli sempre di sì di Eduardo De Filippo (regia di Roberto Andò) - produzione Elledieffe-La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo Fondazione Teatro della Toscana.

- 46 articoli dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo.
- 9 articoli tratti dalla rassegna stampa di testate di altre città italiane
- 1 recensione: Andrea Fagioli, *L'Eduardo di Andò alla Pergola* in «Avvenire», 29 dicembre 2019 e un'intervista: Gregorio Moppi, *Il giovane Eduardo e lo sguardo di Andò "Racconto la pazzia"* in «La Repubblica» Firenze, 29 dicembre 2019
-

Valutazione complessiva.

La commedia non rientra tra i "classici" natalizi di Eduardo (corre alla mente *Natale in casa Cupiello*), ma ottiene pari apprezzamenti. La recensione di Andrea Fagioli per «Avvenire» registra un notevole successo di pubblico. Il regista definisce questo lavoro «a metà tra la *pochade* e un vago pirandellismo», valutazione riportata anche in tutti gli altri articoli dedicati allo spettacolo. Nonostante il teatro di Eduardo sia legato alla sua immortale interpretazione si apprezza il tentativo della compagnia (ex Luca de Filippo e adesso a lui intitolata) di proseguire l'eredità della famiglia d'arte napoletana anche se, a detta di Fagioli, «verrebbe da definire G. Imperato, più che un ottimo Michele Murri, un perfetto De Filippo». Si apprezzano anche gli altri attori della compagnia.



10. *Re Lear* di William Shakespeare (regia di Andrea Baracco) – produzione.

- 61 articoli dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo.
- 2 interviste:
- Titti Giuliani Foti, *Intervista a Glauco Mauri - Glauco Mauri in scena Il mio nuovo Re Lear = Glauco Mauri, tre volte Re Lear La vita arricchisce di umanità* in «La Nazione» Firenze, 7 gennaio 2020;
- F. Paloscia, *Glauco Mauri, la vita, il teatro "Ora sono pronto per Re Lear" = Intervista a Glauco Mauri - "Il mio Re Lear folle e quasi mistico"* in «La Repubblica» Firenze, 9 gennaio 2020
- 8 articoli tratti dalla rassegna stampa di testate di altre città italiane
- 4 recensioni:
 - Chiara di Lorenzo - Alice Bertini, *"Re Lear": lunghi applausi per il grande Glauco Mauri* in LEOMAGAZINEOFFICIAL.IT, 14 gennaio 2020
 - Domenico Del Nero, *Il veleno del potere, della gelosia e della vanità: lo straordinario re Lear di Glauco Mauri* in TOTALITA.IT, 14 gennaio 2020
 - Piero Meucci, *"Re Lear" alla Pergola: pubblico in piedi per un grande Glauco Mauri* in STAMPTOSCANA.IT, 14 gennaio 2020
 - Michele Sciancalepore, *Mauri: ora ho l'età per Lear = Mauri, l'insostenibile vacuità di Re Lear* in «Avvenire», 19 gennaio 2020

Valutazione complessiva.

Alla sua terza interpretazione del re shakespeariano, l'ultraottuagenario Mauri ottiene un successo strepitoso sia di pubblico, sia di critica. Nel complesso lo spettacolo è considerato di altissima qualità (regia, scenografie, attori, video, musiche). Si apprezza l'esito di un lavoro triennale che ha visto collaborare la Compagnia Mauri-Sturno con la Fondazione Teatro della Toscana, alla luce dello scambio "Giovani/Maestri" avvenuto tra il grande attore, la sua compagnia e i giovani diplomati alla Scuola "Orazio Costa". Le recensioni raccontano la reazione del pubblico, alzatosi in piedi per Glauco Mauri (Lear) in una vera e propria ovazione (sia alla fine del suo monologo, sia alla fine dello spettacolo); un simile entusiasmo è riservato a Roberto Sturno (Glaucester). Si registra una recitazione «alta», ottima dizione da parte di tutti, interpretazione magistrale e l'ottima regia di Baracco segnata dall'atemporalità e da uno spazio unico simbolico. Soltanto la Ippaso segnala che la recitazione è a tratti' troppo accelerata, ma non a scapito dell'ottimo esito complessivo.

11. *Arlecchino servitore di due padroni* di Carlo Goldoni (regia di Valerio Binasco) - produzione Teatro Stabile di Torino.

- 18 articoli sono dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo.
- 3 recensioni:
- Gabriele Rizza, *Arlecchino diventa contemporaneo con Binasco e Balasso*, in «Il Tirreno», 23 gennaio 2020.



- Emanuele Martinuzzi, *“Arlecchino servitore di due padroni” di Carlo Goldoni. In scena fino al 26 gennaio al Teatro della Pergola di Firenze*, in TEATRIONLINE.COM, 26 gennaio 2020.
- Gabriele Rizza, *Stazioni lunari per l'Arlecchino di Binasco*, in «Il manifesto», 27 gennaio 2020.

Valutazione complessiva.

La lettura di Binasco "frantuma la tradizione", riproponendo un classico, ormai divenuto senza tempo, e ci riconsegna un Goldoni dai tempi quasi cinematografici che guarda più alla Commedia all'italiana e al cinema neorealista di De Sica e Rossellini che alla Commedia dell'arte e che vira verso “un funzionale clima iperrealistico” (Rizza). Natalino Balasso, non alla sua prima interpretazione del personaggio, è un Arlecchino "famelico, bugiardo e disperato", ma anche tenero nella sua incompiutezza di maschera trasportata nella caratterizzazione di un servitore moderno.

12. *Wiston vs Churchill* (regia Paola Rota) - produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo.

- 18 articoli sono dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo.
- 2 recensioni:
- Alessandra Manenti, *Winston vs Churchill* in TEATRIONLINE.COM, 30 gennaio 2020.
- Giovanni Ballerini, *Winston vs Churchill Regia di Paola Rota Con Giuseppe Battiston e Lucienne Perreca, scene Nicolas Bovey, costumi Ursula Patzak, luci Andrea Violato, suono e musica Angelo Longo. Dal 28 gennaio al 2 febbraio 2020 al Teatro della Pergola di Firenze*, in SCANNER.IT, 31 gennaio 2021.

Valutazione complessiva.

Positivo il giudizio sullo spettacolo che “mette intelligentemente in mostra, l'uomo, il politico lungimirante, l'icona, la maschera (Manenti). Molto apprezzata la recitazione di Battiston che reinventa il personaggio non dimenticando il senso dell'ironia e che si mostra “impeccabile” nel rendere la “nobile irrequietezza” del protagonista. Lo spettacolo è anche pretesto per un approfondimento sul personaggio storico da parte di alcuni giornalisti (F. Cammarano, «La Lettura del Corriere della Sera», 26.01.20).

13. *Le signorine* di Gianni Clementi (regia Pierpaolo Sepe) - produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo.

- 25 articoli sono dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo



- 1 intervista: Maurizio Costanzo, *Intervista a Isa Danieli Zitelle irresistibili tutte da ridere* in «La Nazione» Firenze, 4 febbraio 2020.
- 1 recensione: Lucia Tempestini, *Le briciole amare della vita. 'Le Signorine', con Isa Danieli e Giuliana De Sio, alla Pergola di Firenze*, in INSCENAONLINETEAM.NET, 11 febbraio 2021.

Valutazione complessiva.

Positiva l'unica recensione della rassegna stampa pervenuta che non manca di mettere in evidenza la bravura delle interpreti, Giuliana De Sio e Isa Danieli, "che danno a questo magnifico delirio a due una struttura musicale". Apprezzamento è espresso anche alla qualità del testo definito "esilarante e doloroso".

14. *Arsenico e vecchi merletti* di Joseph Kesserling (regia Geppy Gleijeses) – produzione Gitiessa Artisti Riuniti diretta da Geppy Gleijeses

- 24 articoli sono alla presentazione/pubblicità dello spettacolo.
- 1 intervista: Cristina Lorenzi, *Intervista a Paolo Romano - Il mio Mortimer più frizzante di Cary Grant* in «La Nazione» Massa e Carrara, 14 febbraio 2020
- 2 articoli tratti dalla rassegna stampa di testate altre città italiane
- 1 recensione *Ammamaria Guarnieri - Guarnieri & Lazzarini signore in noir* in «La Nazione» Firenze, 11 febbraio 2020 e

Valutazione complessiva.

La regia di Geppy Gleijeses si ispira a quella di Mario Monicelli e lo omaggia a dieci anni dalla scomparsa. «Un carnevale di paradossi, sfilata di tipi umani" affermano le due attrici, "ovunque la gente si diverte» (Guarnieri), «la comicità è semplicemente e puramente un dono» (Lazzarini).

15. *La commedia della vanità* di Elias Canetti (regia Claudio Longhi) - produzione Emilia Romagna Teatro; Fondazione Teatro di Roma; Fondazione Teatro della Toscana; LAC Lugano Arte e Cultura.

- 16 articoli sono alla presentazione/pubblicità dello spettacolo
- 2 recensioni:
- E. Vulpiani, *La commedia della vanità* in SULPALCO.IT, 21 febbraio 2020
- *La commedia della vanità / di Elias Canetti. Teatro Argentina, 4 febbraio 2020* (recensione di una spettatrice) in SCIAMEINQUIETO.BLOGSPOT.COM, 24 febbraio 2020

Valutazione complessiva.

Poco conosciuto ma molto attuale, il testo di Canetti prevede 23 attori in scena, 2 musicisti e una scenografia composta da una grande gabbia a tema circense - passerelle che portano in platea il modello avanspettacolo. Testo ridotto a 3,45h (l'originale del '33 prevedeva 7ore circa) in una scelta di "drammaturgia seconda". La recensione di una spettatrice romana (sciameinquieto.blogspot.com) rileva le difficoltà affrontate nel riuscire a seguire con la stessa attenzione della prima parte, la seconda e la terza. La spettatrice rileva «sempre maggiori difficoltà a seguire dialoghi e discorsi sempre più complessi e alienanti (oltre che alienati), cosicché è diventato complicato star dietro al turbinio dell'azione». Racconta che il Teatro Argentina si è lentamente svuotato. Dalla rassegna non pervengono recensioni alla recita fiorentina.

16. ***I soliti ignoti* da Mario Monicelli**, adattamento teatrale di A. Grosso e P. P. Piciarelli (regia Vinicio Marchioni) – produzione Gli Ipocriti - Melina Balsamo.

- 25 articoli sono alla presentazione/pubblicità dello spettacolo
- 1 recensione: Titti Giuliani Foti, “*I soliti ignoti*”, *questa volta sul palco – Spettacoli* in «La Nazione» Firenze, 26 febbraio 2020

Valutazione complessiva.

Trasposizione teatrale del celebre film di Mario Monicelli. Recensita la prima che è stata l'unica rappresentazione: «L'andamento dello spettacolo, che gira intorno a una imponente messa in scena multitasking di metallo, è sicuramente meno drammatico del film [...]. Marchionni ha fatto un bel lavoro perché è riuscito a scegliere i passaggi narrativi giusti per uno spettacolo teatrale asciugando e non di poco la sinossi del film. Ed è riuscito anche a restituire i tempi attoriali con l'andamento classico di quel periodo, dirigendo senza fronzoli anche il messaggio di Monicelli per renderlo emozionante anche ai più giovani» (T. Giuliani Foti).

17. ***Fronte del porto* di Budd Schulberg** (traduzione e adattamento E. Ianniello) uno spettacolo di Alessandro Gassmann, produzione Fondazione Teatro di Napoli–Teatro Bellini.

- 11 articoli sono alla presentazione/pubblicità dello spettacolo.
- 1 recensione: Alessandra Manenti, *Fronte del porto* in TEATRIONLINE.COM, 6 marzo 2020

Valutazione complessiva.

Dall'unica recensione emerge un giudizio positivo: «Un'opera di realismo e di costume, che affronta il tema della sopraffazione con la chiarezza di un piglio deciso e la fluidità di un ritmo sostenuto» Apprezzata l'interpretazione di Daniele Russo.

1.2.b. Rassegna stampa Teatro Niccolini.

1. *Emily Dickinson - Vertigine in altezza* di Valeria Moretti, produzione Fondazione Teatro della Toscana.

- 22 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo.
- 2 interviste:
- Senza autore, *Daniela Poggi: Trovo la mia energia nella fede* in AGENTECHEPIACE.IT, 22 novembre 2019;
- Senza autore, *Daniela Poggi: "La mia Emily Dickinson come un petalo di rosa"* in INTERRIS.IT, 26 novembre 2019
- 2 recensioni:
- Marco D'Alessio, *Puritanesimo, passioni, natura e versi vulcanici: 'Emily Dickinson Vertigine in altezza' al Teatro Niccolini di Firenze* in INSCENAONLINETEAM.NET, 26 novembre 2019
- Andrea Fagioli, *Daniela Poggi svela i segreti di Emily Dickinson* in «Avvenire», 1 dicembre 2019

Valutazione complessiva.

Colpisce soprattutto la «leggiadra interpretazione» di Daniela Poggi (M. D'Alessio). «Dire che Daniela Poggi è brava è dire poco, anche per questo è uno di quei testi che possono essere interpretati solo da una grande attrice. Non c'è alternativa» (A. Fagioli).

2. *Il Quartiere* tratto dal romanzo di Vasco Pratolini, produzione Fondazione Teatro della Toscana.

- 8 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo
- 2 recensioni:
- s.a., *Niccolini: iNuovi affrontano "Il Quartiere" di Pratolini*, in STAMPTOSCANA.IT, 10 dicembre 2019.
- Alice Capozza, *Il Quartiere de iNuovi: i sogni di una generazione senza tempo*, in PANEACQUACULTURE.NET, 10 gennaio 2020.

Valutazione complessiva.

Lo spettacolo è allestito e rappresentato dai diplomati dell'Accademia di recitazione Orazio Costa (iNuovi) che si identificano nei giovani protagonisti de *Il Quartiere*. Un allestimento senza tempo e senza spazio che vuole evidenziare il racconto di una storia che tende a ripetersi di generazione in generazione. La messinscena è apprezzata in ogni suo elemento dalla scenografia “L'affresco del romanzo si traduce con efficacia nella interessante scenografia allestita da Federica Francolini” (Capozza), ai costumi realizzati dal Laboratorio d'Arte del Teatro della Pergola, alla recitazione, alle felici intuizioni registiche. L'unico appunto fatto alla produzione, generalmente apprezzata, è il seguente: “Tuttavia è forse mancato il coraggio di dare una propria impronta, proponendo un formato corale già sperimentato nelle esperienze precedenti con regie esterne”.

3. *L'Acqua cheta* di Augusto Novelli (regia Claudio Spaggiari), produzione Fondazione Teatro della Toscana

- 46 articoli di presentazione/pubblicità.
- 1 recensione: Mattia Aloï, *L'acqua cheta...rovina i ponti ma fa sbocciare Firenze. La Compagnia delle Seggiole al Teatro Niccolini*, in WWW. ARTICOLO21.ORG

Valutazione complessiva.

Positivo il commento dell'unica recensione pervenuta dove si apprezzano i “tempi comici ben studiati”, il ritmo incalzante, la semplice scenografia, “l'ottima presenza scenica degli attori”.

4. *L'infinito tra parentesi* di Marco Malvaldi (regia Piero Maccarinelli), produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Fondazione Teatro della Toscana e Mittelfest 2019

- 26 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo tra cui 1 articolo di presentazione in «Il Tirreno» di Massa Carrara dal titolo *Marco Malvaldi in bilico tra umanesimo e scienza*
- 1 intervista: Lucia Tempestini, *Il senso della trasformazione. 'L'infinito tra parentesi', con Maddalena e Giovanni Crippa* in INSCENAONLINETEAM.NET, 10 gennaio 2020
 - 1 recensione: *INFINITO TRA PARENTESI. La nostra recensione* in NOIMINSTRELS.IT (visto al F. Parenti di Roma), 10 dicembre 2019
 - 1 intervista: Lucia Tempestini, *Il senso della trasformazione. 'L'infinito tra parentesi', con Maddalena e Giovanni Crippa* in INSCENAONLINETEAM.NET, 10 gennaio 2020.

Valutazione complessiva.

Il testo di Marco Malvaldi racconta le convergenze tra poesia, letteratura e scienza, ben rappresentate dei due fratelli Crippa (sia in scena che nella vita) nei panni di due professori

universitari, di lettere lei, di matematica lui. Dai loro dibattiti prende vita uno scontro incontro tra l'universo umanistico e quello scientifico.

5. **Skianto di Filippo Timi (autore e regista)**, una produzione del Teatro Franco Parenti di Roma,

- 24 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo.
- 1 intervista: Diego Vincenti, *Intervista a Filippo Timi - L'attore Filippo Timi ma che Skianto Che bella l'Italia che vedo a teatro = Torno a skiantarmi, con le emozioni di oggi* in «Il Giorno - Milano», 19 gennaio 2020.
- 1 recensione: Marco Luceri, *Un one man show di grande lirismo, con momenti pop* in «Corriere Fiorentino», 19 gennaio 2020

Valutazione complessiva.

Un monologo, favola amara, ironica e poetica sulla disabilità scritto e interpretato da Filippo Timi "malinconico clown, scintillante come una fata" (T. Giuliani Foti). Timi narra nel suo dialetto d'origine la storia di un bambino diversamente abile, dalla "scatola cranica sigillata", impossibilitato a parlare e a muoversi. Il materiale da cui attinge è autobiografico (il riferimento è alla cugina, cerebrolesa): Skianto è quindi un diario privato, sconsolatamente ironico, fatto di ricordi, desideri e tormenti, sul quale l'attore-autore costruisce una palpitante partitura drammaturgica. L'unica recensione conferma la qualità della personalità artistica di Timi contraddistinta da una recitazione fatta di contrasti e, nel suo complesso, è positiva.

6. **Molecole d'autore in cerca di memoria di Luigi Dei** (regia di Paolo Valerio), produzione Fondazione Teatro della Toscana

- 11 presentazioni articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo.

Rassegna stampa assente.

Valutazione complessiva.

L'assenza di rassegna stampa non consente di valutare l'opinione della critica.

7. **Per strada di Francesco Brandi** (regia Raphael Tobia Vogel)

Rassegna stampa assente.

Valutazione complessiva.

L'assenza di rassegna stampa non consente di valutare l'opinione della critica.

1.2.c. Rassegna stampa Teatro Studio “Mila Pieralli”, Scandicci

1. ***Sconcerto per i diritti*** (ideazione e spazio **Davide Sacco e Agata Tomsic / ErosAntEros**) produzione ErosAntEros in collaborazione con Fondazione Teatro della Toscana – Prima nazionale
 - 10 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo.
 - 1 intervista: Alice Capozza, *C'è sconcerto per i diritti: ErosAntEros svela la fragilità del diritto di carta. Intervista a Davide Sacco e Agata Tomsic.*

Rassegna stampa assente.

Valutazione complessiva.

L'assenza di rassegna stampa non consente di valutare l'opinione della critica.

2. ***La matematica in cucina*** dall'omonimo libro di **Enrico Giusti** (regia e adattamento di Angelo Savelli) - produzione Pupi e Fresedde-Teatro di Rifredi in collaborazione con Il Giardino di Archimede, Università degli Studi di Firenze DIMAI (Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini"), Città Metropolitana di Firenze, Fondazione Teatro della Toscana.

Rassegna stampa assente.

Valutazione complessiva.

L'assenza di rassegna stampa non consente di valutare l'opinione della critica.

3. ***Merdrexdue*** liberamente tratto da **Ubu Re** di **Alfred Jarry** (regia di Francesco Cortoni) – produzione Pilar Ternera, Gogmagog – Prima nazionale
 - 4 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo.

Rassegna stampa assente.

Valutazione complessiva.

L'assenza di recensioni non permette una valutazione dell'opinione della critica.

4. **Qui e ora di Roland Schimmelpfennig** (regia Andrea Collavino) - produzione Collettivo L'Amalgama – Prima Nazionale
- 8 articoli di pubblicità/produzione dello spettacolo
 - 1 intervista: R. Palumbo, *Al Teatro Studio Scandicci "Qui e Ora": intervista alla compagnia "Collettivo l'Amalgama"*, in CONTORADIO.IT.

Rassegna stampa assente.

Valutazione complessiva.

L'assenza di rassegna stampa non consente di valutare l'opinione della critica.

5. **"50 minuti di ritardo"** (regia e drammaturgia di Alessia Cacco e Jacopo Giacomoni prodotto dalla Compagnia **Malmadur** di Venezia)
- 8 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo.

Rassegna stampa assente.

Valutazione complessiva.

L'assenza di rassegna stampa non consente di valutare l'opinione della critica.

6. **Il quartiere tratto dal romanzo di Vasco Pratolini** (adattamento e coordinamento artistico Sebastiano Spada) spettacolo andato in scena anche al Teatro Niccolini.
- 13 articoli di presentazione/pubblicità.

Valutazione complessiva.

Si veda la valutazione della rassegna stampa nella sezione dedicata al Teatro Niccolini.

7. **Werther a Broadway** ideato e diretto da Giancarlo Sepe - produzione Fondazione Teatro della Toscana, Teatro La Comunità 1972
- 8 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo

- 1 recensione di «La Repubblica», Cronaca di Roma sulla messinscena romana. Lo spettacolo è tra quelli rinviati a causa della pandemia da Covid-19.

Valutazione complessiva.

Spettacolo annullato.

Si segnala la presenza 5 articoli di presentazione/pubblicità del **Festival di Danza e Letteratura 2019 *Moving Stories*** (IV edizione) diretto da Paola Vezzosi.

1.2.d. Rassegna stampa Teatro Era.

Ad aprire la stagione sono due spettacoli che vanno in scena anche alla Pergola di Firenze. Il primo è

1. ***Anfitrione di Sergio Pierattini*** (regia Filippo Dini) - produzione Valerio Santoro per La Pirandelliana in coproduzione con Fondazione Teatro della Toscana – Spettacolo andato in scena anche al Teatro della Pergola.
- 17 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo
 - 3 articoli di presentazione dello spettacolo appartenenti alla rassegna stampa di altre città.

Valutazione complessiva.

Si veda la valutazione della rassegna stampa nella sezione dedicata al Teatro della Pergola.

2. ***Misanthropo di Molière*** (Regia di Nora Venturini) - produzione Gli Ipocriti-Melina Balsamo
- 10 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo.

Valutazione complessiva.

Si veda la valutazione della rassegna stampa nella sezione dedicata al Teatro della Pergola.

3. ***La gioia di Pippo Delbono*** - produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione coproduzione Théâtre de Liège, Le Manège Maubeuge – Scène Nationale COMPAGNIA PIPPO DELBONO.

- 1 articolo F. Paloscia, "La Repubblica Firenze", 15 novembre 2019. Presentazione dello spettacolo.

Valutazione complessiva.

L'unico articolo presente mette in evidenza la modalità, non consueta e profonda, di concepire e fare teatro da parte di Delbono.

1 ***Di qua dall'infinito di e con Michele Santeramo.*** Produzione Fondazione Teatro della Toscana- Prima nazionale.

- 7 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo
- 2 recensioni:
- Rebecca Moutier, *Di qua dall'infinito: uscire dalla gabbia per guardare oltre la siepe*, in PANEACQUACULTURE.NET, 24 dicembre 2019.
- Susanna Pietrosanti, *Di qua all'infinito @ Teatro Era: l'infinito* in GUFETTO.PRESS, 2 dicembre 2019

Valutazione complessiva.

La recensione di Rebecca Moutier è di tipo descrittivo e non si spinge a dare giudizi di merito sullo spettacolo. La recensione di Susanna Pietrosanti racconta l'esperienza vissuta dal pubblico e conclude affermando che «La riluttanza con cui gli spettatori defluiscono dalla piccola sala, da questo studio delle meraviglie, dimostra che l'incantesimo si è compiuto». L'atteggiamento prevalente della critica è comunque positivo.

2 ***L'ombra della sera*** (regia, scene, luci di Alessandro Serra) con Chiara Michelini.

- 5 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo.

Rassegna stampa assente.

Valutazione complessiva.

L'assenza di rassegna stampa non consente di valutare l'opinione della critica.

3 ***Le signorine di Gianni Clementi*** (regia Pierpaolo Sepe) – produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo. Spettacolo andato in scena al Teatro della Pergola.

- 4 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo.

Rassegna stampa assente.



Valutazione complessiva.

Si veda la valutazione della rassegna stampa nella sezione dedicata al Teatro della Pergola.

- 4 ***Il giardino dei ciliegi* di Anton Cechov** (con la regia di Alessandro Serra) - spettacolo annullato per motivi tecnico-organizzativi interni alla produzione e del tutto estranei alla Fondazione Teatro della Toscana e al Teatro Era.
 - 5 ***Play duett* di A.A.V.V.** - produzione Casa del Contemporaneo.
- 2 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo di cui 1 annuncia l'annullamento della serata.

Valutazione complessiva.

L'assenza di rassegna stampa non consente di valutare l'opinione della critica.

- 6 ***I soliti ignoti* dal film di Mario Monicelli** (adattamento di Antonio Grosso, ecc.) - produzione Gli Ipocriti-Melina Balsamo. Spettacolo andato in scena anche al Teatro della Pergola.
- 8 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo.

Valutazione complessiva.

Si veda la valutazione della rassegna stampa nella sezione dedicata al Teatro della Pergola.

- 7 ***Mine vaganti* di Ferzan Ozpetek** regia F. Ozpetek - produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo in coproduzione con Fondazione Teatro della Toscana.
- 2 articoli presentazione/pubblicità dello spettacolo

Rassegna stampa assente.

Valutazione complessiva.

L'assenza di rassegna stampa non consente di valutare l'opinione della critica.

- 8 ***The Night Writer. Giornale notturno* testo, scene e regia Jan Fabre.**
- 3 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo

Rassegna stampa assente.

Valutazione complessiva.

L'assenza di rassegna stampa non consente di valutare l'opinione della critica.

- 9 ***Ditegli sempre di sì* di Eduardo De Filippo** (regia di R. Andò) Compagnia Elledieffe - produzione Elledieffe–La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo; Fondazione Teatro della Toscana
- 6 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo.
 - 2 articoli riguardanti recite in altre città italiane.

Valutazione complessiva.

Si veda la valutazione della rassegna stampa nella sezione dedicata al Teatro della Pergola.

- 10 ***The Deep Blue Sea* di Terence Rattigan** (regia Luca Zingaretti) - produzione Zocotoco Srl / Teatro di Roma / Fondazione Teatro della Toscana
- 4 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo
 - 1 recensione: Giuliano Angeletti, "*The Deep Blue Sea*". *Luca Zingaretti, profondo conoscitore dell'opera di Rattigan con la sua accorta regia scava minuziosamente dentro ogni battuta ed entra nell'anima del potere passionale dell'amore*, in CORRIEREDELLOSPETTACOLO.NET, 27 febbraio 2020. Spettacolo visto al Teatro della Corte di Genova.

Valutazione complessiva.

Straordinaria storia d'amore e di passione: "La scena si svolge in una caratteristica abitazione degli anni '50 abilmente riprodotta fin nei minimi particolari. Nella quale gli attori vivono le loro vicende, prima in modo cheto per poi esplodere tragicamente [...]. (G. Angeletti) Appreziate sia la regia di Zingaretti sia la recitazione della Ranieri.

11. ***Svegliami* di Michele Santeramo** (regia di Roberto Bacci) - produzione Fondazione Teatro della Toscana CSRT – Prima nazionale.
- 20 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo tra cui un ricco articolo di presentazione firmato da G. Rau, "La Repubblica Firenze", 3 marzo 2020).

Valutazione complessiva.

L'assenza di rassegna stampa non consente di valutare l'opinione della critica.

Per ulteriori dettagli si veda la tabella all'allegato n. 1.



2. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ ARTISTICA: ESITI QUESTIONARI PUBBLICO DEGLI ABBONATI.

Si rende qui conto degli esiti della quarta sezione del questionario somministrato al pubblico degli abbonati (Teatro della Pergola, Pergola Young Card, Teatro Era) relativa alla qualità artistica della stagione della stagione 2019-2020. Le domande proposte si focalizzano sui criteri di scelta degli spettacoli da parte degli spettatori, sulle loro preferenze accordate ora a drammaturgie, spettacoli, attori italiani o stranieri, ora a forme e generi dello spettacolo anche per quanto concerne la programmazione delle future stagioni, sul gradimento di eventuali incontri con attori, registi o compagnie. Si precisa che una corretta valutazione della percezione della qualità della proposta spettacolare dei teatri della Fondazione Teatro della Toscana non può prescindere da alcuni dati relativi sia ad aspetti di carattere socio-demografico, sia al comportamento del pubblico: per questo faremo ricorso ad alcuni dati delle prime tre sezioni del questionario, ai quali faremo riferimento nel paragrafo *Valutazione complessiva*. Occorre tuttavia rilevare che i dati raccolti, relativi ai soli abbonati, sono l'esito di interviste di spettatori che, in virtù della scelta di sottoscrivere un abbonamento, dimostrano preventivamente un'attenzione nei confronti dell'offerta dei singoli teatri, prefigurando in linea di massima una ricezione positiva. Inoltre, la chiusura dei teatri intervenuta nel corso della stagione 2019-2020 a seguito della pandemia ha impedito la somministrazione di uno specifico questionario al pubblico dei non abbonati, il che avrebbe presumibilmente consentito di tracciare un profilo più articolato e meno parziale degli spettatori della Fondazione.

2.1. *Analisi questionario abbonati Teatro della Pergola.*

Sono pervenute 965 interviste di cui soltanto 770 valide, pari al 75% del totale utili all'analisi in quanto 68 utenti si dichiarano non abbonati. 121 risultano abbonati dalla stagione 2019-2020 ma non hanno risposto al questionario. 6 utenti si dichiarano abbonati ma non si sa da quanto e in ogni caso hanno lasciato vuoto il loro questionario.

Valutazione della qualità artistica.

La scelta degli spettacoli da parte degli abbonati (D37 *In base a cosa sceglie uno spettacolo? - risposta multipla*) si fonda su un criterio determinato in primo luogo dall'attore (619 abbonati, pari al 80%), dall'autore (594 abbonati, pari al 77%) e in subordine dal regista (354 abbonati, pari al 46%). Seguono il titolo dello spettacolo (218 abbonati, pari al 28%), l'attenzione verso la critica teatrale (132 abbonati, pari al 17%),.

La maggioranza degli abbonati (497 abbonati, pari al 64%) non sembra essere influenzata dalla presenza di attori cinematografici o televisivi (D38 *La presenza nello spettacolo di attori cinematografici o televisivi in ogni caso influenza la sua scelta?*).

La maggioranza degli abbonati non mostra particolare predilezione per spettacoli di autori (D.39 *Preferisce assistere a spettacoli di autori: italiani/stranieri/entrambi?*) o solo italiani (63 abbonati, pari

all'8) o solo stranieri (4 abbonati, pari allo 0,51%) ma si dichiara interessata ad entrambi (703 abbonati, pari al 91%). Analoga manifestazione di interesse è dichiarata nei confronti della presenza di artisti/attori (*D40 Preferisce assistere a spettacoli di artisti e attori: italiani/stranieri/entrambi?*) o solo italiani (253 abbonati, pari al 33%) o solo stranieri (0 abbonati) ma si dichiara interessata ad entrambi (517 abbonati, pari al 67%). Per quanto riguarda la preferenza in merito alla tipologia di spettacolo (*D41 A quale tipologia di spettacolo preferirebbe assistere? Teatro di tradizione/teatro di innovazione e di ricerca/teatro di narrazione – risposta multipla, max. 3 tipologie in ordine di preferenza*) la maggioranza degli abbonati si esprime a favore del teatro di tradizione (706 abbonati, pari al 92%), cui seguono il teatro di narrazione (605 abbonati, pari al 78%), il teatro di innovazione e ricerca (437 abbonati, pari al 57%), spettacoli internazionali (314 abbonati, pari al 41%), danza (108 abbonati, pari al 14%).

Tipologie spettacoli	Prima preferenza	Seconda preferenza	Terza preferenza	Totali - %
Teatro di tradizione - Valutazione	491	143	72	706 (92%)
Teatro di innovazione e di ricerca - Valutazione	92	145	200	437 (57%)
Teatro di narrazione - Valutazione	190	300	115	605 (78%)
Danza - Valutazione	11	26	71	108 (41%)
Spettacoli internazionali - Valutazione	33	91	190	314 (41%)
Altro (specificare)				

La valutazione complessiva (*D43 Come valuta complessivamente la stagione teatrale 2019-2020?*) della stagione teatrale 2019-2020 ha dato i seguenti esiti: buona (504 abbonati, pari al 65, sufficiente (122 abbonati, pari all'16%), ottima (101 abbonati, pari al 13%), insoddisfacente (25 abbonati, pari al 3,2%), molto insoddisfacente (18 abbonati, pari al 2%). Nel dettaglio (*D42 Quali spettacoli ha gradito di più' di questa stagione teatrale? Risposta multipla, max. 3 spettacoli in ordine di preferenza*) lo spettacolo più votato è stato *I giganti della montagna* (36% di gradimento) anche tra le prime preferenze (23%); tra le seconde preferenze il più votato è *Arsenico e vecchi merletti* (33%); mentre come terza preferenza il più votato è *Le signorine* (28%)²⁰.

²⁰ Occorre sottolineare che solo il 32% dei rispondenti ha usufruito dell'abbonamento Pergola Completo e quindi sia i totali che le percentuali delle preferenze espresse non possono essere considerati come valori assoluti.

Spettacoli	Prima preferenza	Seconda preferenza	Terza preferenza	Totali - %
<i>I giganti della Montagna</i>	174	55	46	275 (36%)
<i>Memorie di Adriano</i>	104	56	31	191 (25%)
<i>Il Misanthropo</i>	25	40	24	89 (11%)
<i>Si nota all'imbrunire (Solitudine da paese spopolato)</i>	51	47	37	135 (17%)
<i>Anfitrione</i>	25	28	13	66 (9%)
<i>La Tempesta</i>	52	43	34	129 (17%)
<i>Amadeus</i>	14	18	24	56 (7%)
<i>Ditegli sempre di sì</i>	35	40	39	114 (15%)
<i>Re Lear</i>	63	55	41	159 (21%)
<i>Arlecchino servitore di due padroni</i>	19	27	33	79 (10%)
<i>Winston VS Churchill</i>	84	69	55	208 (27%)
<i>Le signorine</i>	69	77	71	217 (28%)
<i>Arsenico e vecchi merletti</i>	77	84	94	255 (33%)
<i>La commedia della vanità</i>	8	12	22	42 (5%)
<i>I soliti ignoti</i>	10	18	27	55 (7%)
<i>Fronte del porto</i>	18	10	14	42 (5%)

L'aspettativa in merito alla composizione della prossima stagione teatrale (*D44 Come vorrebbe che venisse composta la prossima stagione teatrale? teatro di tradizione/ teatro di innovazione e di ricerca/ teatro di narrazione/ danza/ spettacoli internazionali/ non so/ indifferente – risposta multipla, max. 3 tipologie in ordine di preferenza*) conferma la predilezione per il teatro di tradizione (683 abbonati, pari all'89%) e a seguire per il teatro di narrazione (576 abbonati, pari al 75%), per il teatro di innovazione e ricerca (406 abbonati, pari al 53%), per gli spettacoli internazionali (331 abbonati, pari al 43%), per la danza (79 abbonati, pari al 10%).

Tipologie spettacoli	Prima preferenza	Seconda preferenza	Terza preferenza	Totali
Teatro di tradizione - Valutazione	473	143	67	683 (89%)
Teatro di innovazione e di ricerca - Valutazione	88	151	167	406 (53%)
Teatro di narrazione - Valutazione	162	294	120	576 (75%)
Danza - Valutazione	6	13	60	79 (10%)

Spettacoli internazionali – Valutazione	35	96	200	331 (43%)
Altro (specificare)				

Una consistente maggioranza di intervistati (637 abbonati, pari al 83%) si mostra favorevole a partecipare ad incontri con attori, registi e compagnie prima dello spettacolo (*D45 Gradirebbe incontri con attori, registi e compagnie prima dello spettacolo?*); 133 abbonati, pari al 17% si dichiarano disinteressati nei confronti di tali iniziative.

2.2. *Analisi questionario Teatro della Pergola – Abbonamento YOUNG CARD (18-34 anni).*

Sono pervenute 170 interviste di cui soltanto 114, pari al 86% del totale utili all'analisi in quanto 56 utenti si dichiarano non abbonati. 68 spettatori (pari al 60%) risultano abbonati dalla stagione 2019-2020, mentre 46 (pari al 40%) sono abbonati da più stagioni.

Valutazione della qualità artistica.

La scelta degli spettacoli da parte degli abbonati (*D37 In base a cosa sceglie uno spettacolo? - risposta multipla*) si fonda su un criterio determinato in primo luogo dall'autore (84 abbonati, pari al 29%), dal titolo (71 abbonati, pari al 25%), dall'attore (69 abbonati, pari al 24%), dal regista (34 abbonati, pari al 12%). La critica teatrale determina la scelta di 19 abbonati, pari al 7%.

La maggioranza degli abbonati (59 abbonati, pari al 57%) è influenzata positivamente dalla presenza di attori cinematografici o televisivi (*D38 La presenza nello spettacolo di attori cinematografici o televisivi in ogni caso influenza la sua scelta?*).

(*D39 Preferisce assistere a spettacoli di autori: italiani/stranieri/entrambi?*) Nessun abbonato predilige spettacoli di autori stranieri, mentre la maggioranza degli abbonati non mostra particolare predilezione per spettacoli di autori solo italiani (7 abbonati, pari al 6%) o solo stranieri (4 abbonati, pari allo 0,51%) ma si dichiara interessata ad entrambi (107 abbonati, pari al 94%). Analoga manifestazione di interesse è dichiarata nei confronti della presenza di artisti/attori (*D40 Preferisce assistere a spettacoli di artisti e attori: italiani/stranieri/entrambi?*) o solo italiani (18 abbonati, pari al 16%) o solo stranieri (2 abbonati, pari al 2%) ma si dichiara interessata ad entrambi (107 abbonati, pari al 94%). Per quanto riguarda la preferenza in merito alla tipologia di spettacolo (*D41 A quale tipologia di spettacolo preferirebbe assistere? Teatro di tradizione/teatro di*

innovazione e di ricerca/teatro di narrazione – risposta multipla, max. 3 tipologie in ordine di preferenza) il teatro di tradizione e il teatro di narrazione si equivalgono (rispettivamente 91 e 93 abbonati, pari al 28%). Seguono il teatro di innovazione e ricerca (72 abbonati, pari al 22%), gli spettacoli internazionali (45 abbonati, pari al 14%), la danza (27 abbonati, pari all'8%).

Tipologie spettacoli	Prima preferenza	Seconda preferenza	Terza preferenza	Totali- %
Teatro di tradizione - Valutazione	53	30	8	91 (28%)
Teatro di innovazione e di ricerca - Valutazione	14	29	29	72 (22%)
Teatro di narrazione - Valutazione	36	29	28	93 (28%)
Danza - Valutazione	7	7	13	27 (8%)
Spettacoli internazionali - Valutazione	9	13	23	45 (14%)
Altro (specificare)	1 “non significativo”			1 0%

Da queste percentuali si evince che il profilo medio di un abbonato alla Young Card Pergola sia quello di coloro che hanno inserito le preferenze in questo ordine: 1) teatro di narrazione; 2) teatro di tradizione (con differenza minima tra le due preferenze); 3) teatro di innovazione e ricerca.

La valutazione complessiva (D43 *Come valuta complessivamente la stagione teatrale 2019-2020?*) della stagione teatrale 2019-2020 ha dato i seguenti esiti: buona (75 abbonati, pari al 66%), ottima (19 abbonati, pari al 17%), sufficiente (17 abbonati, pari all'15%), insoddisfacente (2 abbonati, pari al 2%), molto insoddisfacente (1 abbonati, pari all'1%). Nel dettaglio (D42 *Quali spettacoli ha gradito di più' di questa stagione teatrale? Risposta multipla, max. 3 spettacoli in ordine di preferenza*) lo spettacolo più votato è *I giganti della montagna* (49% di gradimento) anche tra le prime preferenze (25); tra le seconde preferenze il più votato è *Re Lear* (13%); mentre come 3a preferenza il più votato è ancora *I giganti della montagna* (15%).

Spettacoli	Prima preferenza	Seconda preferenza	Terza preferenza	Totali
<i>I giganti della Montagna</i>	29	10	17	56 (49%)
<i>Memorie di Adriano</i>	6	5	5	16 (14%)
<i>Il Misanthropo</i>	6	5	4	15 (13%)
<i>Si nota all'imbrunire (Solitudine da paese spopolato)</i>	7	2	0	9 (8%)
<i>Anfitrione</i>	5	6	2	13 (11%)
<i>La Tempesta</i>	6	11	11	28 (24%)
<i>Amadeus</i>	4	2	2	8 (7%)
<i>Ditegli sempre di sì</i>	1	1	0	2 (1%)
<i>Re Lear</i>	12	15	5	32 (28%)
<i>Arlecchino servitore di due padroni</i>	2	7	6	15 (13%)
<i>Winston VS Churchill</i>	8	8	1	17 (15%)
<i>Le signorine</i>	6	3	1	10 (9%)
<i>Arsenico e vecchi merletti</i>	11	2	1	14 (12%)
<i>La commedia della vanità</i>	1	5	5	11 (9%)
<i>I soliti ignoti</i>	4	8	6	18 (16%)
<i>Fronte del porto</i>	1	0	1	2 (1%)

Per ciò che riguarda l'aspettativa in merito alla composizione della prossima stagione teatrale (D44 *Come vorrebbe che venisse composta la prossima stagione teatrale? teatro di tradizione/teatro di innovazione e di ricerca/teatro di narrazione/danza/spettacoli internazionali/non so/indifferente* -- risposta multipla, max. 3 tipologie in ordine di preferenza) il teatro di tradizione prevale leggermente (86 abbonati, pari al 75%) sul teatro di narrazione (84 abbonati, pari al 73%); a seguire il teatro di innovazione e ricerca (63 abbonati, pari al 55%), gli spettacoli internazionali (39 abbonati, pari al 34%), la danza (22 abbonati, pari al 19%).

Tipologie spettacoli	Prima preferenza	Seconda preferenza	Terza preferenza	Totali - %
Teatro di tradizione - Valutazione	50	24	12	86 (75%)

Teatro di innovazione e di ricerca - Valutazione	13	28	22	63 (55%)
Teatro di narrazione - Valutazione	29	26	29	84 (73%)
Danza - Valutazione	5	8	9	22 (19%)
Spettacoli internazionali - Valutazione	9	14	16	39 (34%)
Non so / Indifferente	0	0	3	3 (3%)

Una consistente maggioranza di intervistati (93 abbonati, pari al 82%) si mostra favorevole a partecipare ad incontri con attori, registi e compagnie prima dello spettacolo (*D45 Gradirebbe incontri con attori, registi e compagnie prima dello spettacolo?*).

2.3. *Analisi abbonati questionario Teatro Era.*

Sono pervenute 95 interviste di cui soltanto 80 utili all'analisi in quanto 15 abbonati non hanno risposto a nessuna domanda.

Valutazione della qualità artistica.

La scelta degli spettacoli da parte degli abbonati (*D37 In base a cosa sceglie uno spettacolo? - risposta multipla*) si fonda su un criterio determinato in primo luogo dall'attore (66 abbonati, pari al 87%), dall'autore (60 abbonati, pari al 82%) e in subordine dal regista (38 abbonati, pari al 47%). Seguono l'attenzione verso la critica teatrale (27 abbonati, pari al 34%), il titolo dello spettacolo (15 abbonati, pari al 19%).

La maggioranza degli abbonati (49 abbonati, pari al 61%) non sembra essere influenzata dalla presenza di attori cinematografici o televisivi (*D38 La presenza nello spettacolo di attori cinematografici o televisivi in ogni caso influenza la sua scelta?*).

La maggioranza degli abbonati non mostra particolare predilezione per spettacoli di autori (*D39 Preferisce assistere a spettacoli di autori: italiani/stranieri/entrambi?*) o solo italiani (11 abbonati, pari al 14%) o solo stranieri (0 abbonati) ma si dichiara interessata ad entrambi (69 abbonati, pari al 86%). Analoga manifestazione di interesse è dichiarata nei confronti della presenza di artisti/attori (*D40 Preferisce assistere a spettacoli di artisti e attori: italiani/stranieri/entrambi?*) o solo italiani (26 abbonati, pari al 32%) o solo stranieri (0 abbonati) ma si dichiara interessata ad entrambi (54 abbonati, pari al 67%). Per quanto riguarda la preferenza in merito alla tipologia di spettacolo (*D41 A quale tipologia di spettacolo preferirebbe assistere? Teatro di tradizione/ teatro di innovazione e di ricerca/teatro di narrazione – risposta multipla, max. 3 tipologie in ordine di preferenza*) la maggioranza degli abbonati si esprime a favore del teatro di tradizione (67 abbonati, pari all'87%), cui seguono il teatro di narrazione (59 abbonati, pari al 74%), il teatro di innovazione

e ricerca (44 abbonati, pari al 55%), spettacoli internazionali (33 abbonati, 41%), danza (15 abbonati, pari al 19%).

Tipologie spettacoli	Prima preferenza	Seconda preferenza	Terza preferenza	Totali - %
Teatro di tradizione - Valutazione	47	9	11	67 (87%)
Teatro di innovazione e di ricerca - Valutazione	15	19	10	44 (55%)
Teatro di narrazione - Valutazione	18	31	10	59 (74%)
Danza - Valutazione	1	5	9	15 (19%)
Spettacoli internazionali - Valutazione	3	8	22	33 (41%)
Non so / Indifferente	47	9	11	67 (87%)

La valutazione complessiva (D43 *Come valuta complessivamente la stagione teatrale 2019-2020?*) della stagione teatrale 2019-2020 ha dato i seguenti esiti: buona (50 abbonati, pari al 62%), ottima (18 abbonati, pari al 22%), sufficiente (9 abbonati, pari all'11%), molto insoddisfacente (2 abbonati, pari al 2%), insoddisfacente (1 abbonato, pari all'1%). Nel dettaglio (D42 *Quali spettacoli ha gradito di più' di questa stagione teatrale? Risposta multipla, max. 3 spettacoli in ordine di preferenza*) lo spettacolo più votato è *Mine vaganti* (65% di gradimento) anche tra le prime preferenze (35%); tra le seconde preferenze il più votato è *Le signorine* (22%); mentre come terza preferenza sono a parimerito *Le signorine*, *I soliti ignoti* e *Mine Vaganti*²¹.

Spettacoli	Prima preferenza	Seconda preferenza	Terza preferenza	Totali- %
<i>Anfitrione</i>	10)	4	8	22 (27%)
<i>Misanthropo</i>	6	4	5	15 (19%)
<i>La gioia</i>	7	3	2	12 (15%)
<i>Di qua dall'infinito</i>	3	4	1	8 (10%)
<i>L'ombra della sera</i>	2	1	1	4 (5%)
<i>Le signorine</i>	8	18	9	35 (44%)
<i>Play Duett</i>	0	4	1	5 (6%)
<i>I soliti ignoti</i>	5	8	9	22 (27%)
<i>Mine vaganti</i>	28	15	9	52 (65%)
<i>The Night Wrighter</i>	1	2	1	4 (5%)
<i>Ditegli sempre di si</i>	2	3	5	10 (13%)
<i>The Deep Blue Sea</i>	6	3	8	17 (21%)
<i>Svegliami</i>	0	1	3	4 (5%)

²¹ Occorre sottolineare che ha usufruito dell'Abbonamento fisso a 9 spettacoli il 69% e quindi sia i totali che le percentuali delle preferenze espresse non possono essere considerati come valori assoluti.

L'aspettativa in merito alla composizione della prossima stagione teatrale (*D44 Come vorrebbe che venisse composta la prossima stagione teatrale? teatro di tradizione/ teatro di innovazione e di ricerca/ teatro di narrazione/ danza/ spettacoli internazionali/ non so/ indifferente – risposta multipla, max. 3 tipologie in ordine di preferenza*) conferma la predilezione per il teatro di tradizione (65 abbonati, pari all'81,25%) e a seguire per il teatro di narrazione (53 abbonati, pari al 66,25%), per il teatro di innovazione e ricerca (42 abbonati, pari al 52,5%), per gli spettacoli internazionali (31 abbonati, pari al 38,75%), per la danza (12 abbonati, pari al 15%).

Tipologie spettacoli	Prima preferenza	Seconda preferenza	Terza preferenza	Totali - %
Teatro di tradizione - Valutazione	42	16	7	65 (81,25%)
Teatro di innovazione e di ricerca - Valutazione	15	17	10	42 (52,5%)
Teatro di narrazione - Valutazione	17	24	12	53 (66,25%)
Danza - Valutazione	2	1	9	12 (15%)
Spettacoli internazionali - Valutazione	1	9	21	31 (39%)
Non so / Indifferente	0	0	0	

Una consistente maggioranza di intervistati (67 abbonati, pari al 84%) si mostra favorevole a partecipare ad incontri con attori, registi e compagnie prima dello spettacolo (*D45 Gradirebbe incontri con attori, registi e compagnie prima dello spettacolo?*); 13 abbonati, pari al 16% si dichiarano disinteressati nei confronti di tali iniziative.

2.4. Valutazione complessiva.

L'analisi dei dati raccolti consente di tracciare il profilo prevalente degli abbonati ai teatri della Fondazione, con alcune differenze riguardanti gli abbonati Pergola Young Card (fascia d'età 18-34), che saranno indicate laddove si discostino sensibilmente dalla linea di tendenza dominante. In termini generali, considerando il dato aggregato ed indicando la percentuale media delle rilevazioni sulle tre tipologie di abbonati, la maggioranza del pubblico appartiene alla fascia di età compresa tra 51 e 69 anni, ed è costituita prevalentemente da donne (76%), da italiani (99%) da coniugati (oltre il 55%) (PYC: da celibi 98%); da laureati (52%) prevalentemente di area umanistica (35%), da pensionati (39%) (PYC: da studenti 60%). Si tratta di un pubblico che di norma sceglie la forma di abbonamento in base alla soddisfazione all'attesa degli spettacoli e in subordine all'adeguatezza alle proprie esigenze di tempo (PYC: rapporto qualità/prezzo e adeguatezza alle proprie esigenze economiche), che rinnova l'abbonamento sulla base delle esperienze degli anni passati e tende ad informarsi approfonditamente prima dello spettacolo



(56,2-68,75%) (PYC: solo il 39%) utilizzando prioritariamente il sito internet e il materiale pubblicitario del teatro. Il rapporto del pubblico con i teatri della Fondazione tende a limitarsi al solo evento spettacolare, poiché la maggior parte degli intervistati (51-62,5%) non partecipa ad altri eventi organizzati dai teatri. Chi partecipa alle altre iniziative organizzate dai teatri manifesta una preferenza per incontri con attori, compagnie, registi, drammaturghi. La maggioranza degli abbonati frequenta anche altri teatri (74%) con una prevalenza del Teatro Verdi di Firenze tra gli abbonati al Teatro della Pergola, del Teatro Verdi di Pisa tra gli abbonati al Teatro Era e del Teatro dell'Opera – Maggio Musicale Fiorentino tra gli abbonati PYC. Si registra in termini complessivi una netta preferenza per il teatro di prosa. La scelta degli spettacoli da parte degli abbonati si fonda su un criterio determinato in primo luogo dall'attore, dall'autore e in subordine dal regista (PYC: autore, titolo, attore) mentre la presenza di attori cinematografici e televisivi non orienta la scelta della maggioranza del pubblico (61-64%) (in controtendenza PYC: il 57% influenzato positivamente dalla presenza di attori cinematografici o televisivi). La maggioranza degli abbonati predilige spettacoli di autori e artisti/attori sia italiani che stranieri, mentre per quanto riguarda le tipologie di spettacolo si registra la netta prevalenza del teatro di tradizione, seguito dal teatro di narrazione (PYC: le preferenze relative a teatro di tradizione e teatro di narrazione si equivalgono), dal teatro di innovazione e di ricerca, dagli spettacoli internazionali e infine dalla danza. Analoga situazione, per quanto riguarda le tipologie di spettacolo, in merito alle aspettative della prossima stagione teatrale. La stagione teatrale 2019-2020 è stata valutata per la maggior parte come buona (66%), sufficiente (15%), ottima (14%), insoddisfacente (3%), molto insoddisfacente (2%). Tra gli abbonati del Teatro della Pergola lo spettacolo più votato della stagione 2019-2020 è stato *I giganti della montagna*, seguito da *Arsenico e vecchi merletti* (PYC: *Re Lear*); tra gli abbonati del Teatro Era lo spettacolo più votato è stato *Mine vaganti*, seguito da *Le signorine*.

Complessivamente il pubblico degli abbonati della Fondazione Teatro della Toscana si configura come caratterizzato da una sostanziale omogeneità (fatta eccezione ovviamente per alcuni aspetti relativi agli abbonati PYC), sia dal punto di vista dei dati socio-demografici, sia da quello delle modalità di frequentazione dei teatri, nonché da quello delle aspettative in termini di tipologie spettacolari e del gradimento degli spettacoli. Si ribadisce, qualora la Fondazione intenda continuare con l'azione di monitoraggio, l'utilità di somministrare un idoneo questionario anche al pubblico dei non abbonati, i cui esiti potrebbero rivelare profili diversamente articolati rispetto a quelli degli abbonati.



3. COMPARAZIONE DELL'OFFERTA DELLA FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA CON QUELLA DI TEATRI COMPETITORS.

Oggetto della presente sezione del Rapporto la comparazione tra i teatri della Fondazione Teatro della Toscana e un'analoga realtà teatrale sia in termini istituzionali che in ordine di grandezza (Teatro Stabile di Torino), nonché tra i teatri della Fondazione e due importanti competitors della Toscana, l'Associazione Teatrale Pistoiese e la Fondazione Teatro Metastasio, le cui attività sono state valutate sulla base delle seguenti direttrici operative: Stagione teatrale (produzioni/ospitalità), festival e rassegne, Formazione e ricerca.

3.1. *Stagione teatrale (produzioni/ospitalità), Festival e rassegne.*

Teatro della Toscana

Il cartellone della stagione 2019-2020 ha previsto 64 spettacoli, di cui 24 direttamente prodotti o coprodotti in collaborazione con alcuni importanti organismi teatrali nazionali quali il Teatro Stabile di Torino, il Teatro Biondo di Palermo, Emilia Romagna Teatro, o internazionali, come il LAC, Lugano Arte e Cultura, distribuiti nelle seguenti sedi: Teatro della Pergola, Teatro Era, Teatro Niccolini, Teatro Studio. Si registra la circuitazione de *I giganti della montagna* per la regia di Gabriele Lavia in diverse città italiane. Nel panorama complessivo della stagione spicca, per la sua rilevanza internazionale, lo spettacolo *Mary said what she said*, interpretato da Isabelle Huppert, per la regia di Bob Wilson e prodotto dalla Fondazione Teatro della Toscana in collaborazione con alcune delle più importanti realtà del teatro europeo contemporaneo, quali il Théâtre de la Ville di Parigi, il Wiener Festwochen di Vienna, l'Internationaal Theatre di Amsterdam e il Thalia Theatre di Amburgo. L'attività del Teatro Niccolini si distingue anche per la rassegna *Nella rete delle parole* realizzata dalla compagnia residente I Nuovi. Per quanto riguarda il Teatro Era significativa la rassegna *FestiValdera*, mentre per ciò che concerne il Teatro della Pergola si distingue la consolidata rassegna META (Meetings on Methods for Teaching Drama), giunta nel 2019 alla quinta edizione, con la partecipazione dell'Accademia Teatrale di Firenze, del Conservatoire Royal di Bruxelles, della Real Escuela Superior de Arte Dramatico di Madrid, della Royal Academy of Dramatic Art RADA di Londra.

Teatro Stabile di Torino

Il cartellone della stagione 2019-2020 consta di 50 spettacoli, di cui 12 direttamente prodotti o coprodotti, distribuiti nelle seguenti sedi: Teatro Carignano, Teatro Gobetti, Fonderie Limone, Sala Pasolini (allegato n. 2). 9 produzioni dello Stabile di Torino sono state portate in tournée in diverse città italiane. Rilevanza internazionale dello spettacolo *Why?* per la regia di Peter Brook. Si segnala la forte vocazione al contemporaneo del Teatro Gobetti, con spettacoli su testo di 19 autori viventi su 26 spettacoli in programma. Si registra il forte legame del Teatro Stabile con attori e compagnie del territorio. Nel programma delle attività dello Stabile per il



2020 si registrano inoltre la rassegna *Summer Plays – Sere d'estate al Teatro Carignano* con 15 spettacoli in programma, la rassegna *Blu Oltremare* (Cortile di Combo) con 10 spettacoli in programma; la rassegna *Extra Plays* con 6 eventi in programma.

Associazione Teatrale Pistoiese

Il cartellone della stagione 2019-2020 consta di 23 spettacoli, di cui 8 direttamente prodotti o coprodotti, distribuiti nelle seguenti sedi: Teatro Manzoni, Il Funaro Centro Culturale, Teatro Pacini di Pescia, Piccolo Teatro Mauro Bolognini, Teatro Montand di Monsummano Terme (allegato n. 3) Per quanto riguarda le coproduzioni si segnala la collaborazione dell'Associazione con Fondazione Campania dei Festival, in coproduzione con Il Funaro, TPE - Teatro Piemonte Europa, Teatro Metastasio di Prato, Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni e MA scène nationale - Pays de Montbéliard per lo spettacolo *Another round for five*, per la regia e coreografia di Cristiana Morganti.

Da segnalare in cartellone ben due prime nazionali, tre prime Regionali, una esclusiva per la Toscana e una esclusiva per l'area metropolitana con la presenza, tra le produzioni, di due Teatri Nazionali (Napoli e Firenze) e alcuni Tric – Teatri di Rilevante Interesse Culturale – (Prato, Trieste, Catania, Milano, Perugia, Torino e Veneto) e molti Centri di Produzione, qualifica, questa, confermata anche per il 2019 per l'Associazione Teatrale Pistoiese, con l'attribuzione da parte del MiBAC (Ministero dei Beni e delle attività culturali) del maggior aumento possibile al contributo rispetto ai parametri del Decreto Ministeriale.

Nel programma delle attività dell'Associazione Teatrale Pistoiese si registrano le seguenti attività: Pistoia Teatro Festival, sospeso nel 2020 a causa dell'emergenza Covid (8 spettacoli nel 2019: prosa, musica, danza); le rassegne *Piccolo sipario* e *Infanzia e città* dedicate ai bambini.

Fondazione Teatro Metastasio di Prato

Il cartellone della stagione 2019-2020 consta di 31 spettacoli, di cui 12 direttamente prodotti o coprodotti, distribuiti nelle seguenti sedi: Teatro Metastasio, Teatro Fabbricone, Teatro Magnolfi, Teatro Fabbrichino (allegato n. 4). Per quanto riguarda le coproduzioni si registrano importanti collaborazioni con alcuni dei più importanti organismi teatrali nazionali (Fondazione Campania dei Festival - Napoli Teatro Festival Italia, TPE-Teatro Piemonte Europa, Emilia-Romagna Teatro Fondazione, Teatro Stabile dell'Umbria) ed anche internazionali (LAC Lugano Arte e Cultura, produzione MC93 — Maison de la Culture de Seine-Saint-Denis, Festival d'Automne à Paris, Le Quai - CDN Angers Pays de la Loire). Nel programma delle attività della Fondazione Teatro Metastasio si registrano inoltre le seguenti attività: la rassegna *Met ragazzi* (21 spettacoli, di cui 7 produzioni o coproduzioni della Fondazione), il festival *Contemporanea* (26 spettacoli per il 2019), la rassegna *MetJazz* con 5 spettacoli.

3.2. Formazione e Ricerca.

Le attività formative sono di norma articolate nelle seguenti categorie: Formazione professionalizzante; Formazione del pubblico.

3.2.a. Formazione professionalizzante.

Teatro della Toscana.

Il Teatro della Toscana offre un'ampia gamma di attività didattiche rivolte prevalentemente alla formazione di figure professionali diversificate. Presso il Teatro della Pergola, si registrano le seguenti attività: il Centro di Avviamento all'Espressione, fondato sul metodo Orazio Costa sia nella forma di avviamento al teatro, sia come Corso per gli attori; il Progetto I Nuovi, destinato alla formazione di giovani attori impegnati durante il percorso formativo in tutti i processi della produzione teatrale (produzione artistica, organizzazione, comunicazione, gestione degli spazi), con base operativa presso il Teatro Niccolini di Firenze; il Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards, diretto da Thomas Richards e Mario Biagini, luogo deputato di plurime occasioni formative a carattere e diffusione nazionale e internazionale (seminari professionalizzanti, conferenze, incontri pedagogici) anche in collaborazione con varie università; L'Accademia dell'Uomo, rivolta a cittadini, scuole e aziende e finalizzata al potenziamento delle capacità espressive fondata sul raggiungimento di una piena consapevolezza corporea; L'Oltrarno, Scuola di formazione del mestiere dell'attore, diretta da Francesco Favino e Il Laboratorio d'Arte del Teatro della Pergola, incentrato sulla dimensione artigianale dei mestieri teatrali, in particolar modo per ciò che riguarda la realizzazione di scenografie e costumi. Si registrano inoltre attività di Alternanza Scuola/Lavoro, in collaborazione con le Gallerie degli Uffizi e l'Ufficio Scolastico Regionale, e Tirocini con Università Italiane, nonché la decennale collaborazione col corso di Laurea DAMS dell'Università di Firenze, mediante il Laboratorio di discipline teatrali fondato su metodo Orazio Costa, e con l'Università di Pisa, attraverso l'erogazione di singoli insegnamenti.

Teatro Stabile di Torino.

L'attività formativa del Teatro Stabile di Torino si presenta meno articolata di quella del Teatro della Toscana fondandosi esclusivamente sulla Scuola di alta formazione per attori (inaugurata nel 1991 da Luca Ronconi), diretta da Gabriele Vacis e di durata triennale. La Scuola è gestita dall'Agenzia Formativa del Teatro Stabile di Torino, accreditata dalla Regione Piemonte e dalla Città Metropolitana di Torino e finanziata dal Fondo Sociale Europeo. Il progetto didattico affianca al lavoro sulle tecniche di base un percorso basato su seminari specifici e laboratori orientati sia all'interpretazione che a mirati approfondimenti teorici.

Associazione Teatrale Pistoiese.

Elemento strutturale dell'attività di formazione dell'Associazione il Teatro Laboratorio della Toscana, corso biennale di alta formazione per attori, ideato e diretto da Federico Tiezzi, col sostegno della Regione Toscana. All'Associazione fa capo anche la Scuola Comunale di Musica e Danza "Teodoro Mabellini" di Pistoia.

Fondazione Teatro Metastasio.

L'attività formativa della Fondazione consiste nel Laboratorio di Alta formazione Met/Metropolitano, laboratorio che si avvale del collettivo di artisti guidato da Livia Gionfrida, presso la Casa circondariale di Prato La Dogaia, con il diretto coinvolgimento dei detenuti.

3.2.b. Formazione del pubblico.

Teatro della Toscana.

Il Teatro della Pergola vanta una consolidata attività di formazione del pubblico alla cultura teatrale, mediante incontri con attori, registi e compagnie, visite guidate al teatro, organizzazione di mostre. Una particolare attenzione è dedicata alle giovani generazioni attraverso un capillare e costante rapporto con le scuole del territorio, sviluppato anche attraverso specifiche convenzioni sia con l'Ufficio Scolastico Regionale sia con singole scuole (Liceo Michelangiolo di Firenze), favorendo l'accesso agli spettacoli degli studenti delle scuole medie superiori, organizzando incontri e mediante attività rivolte all'infanzia come *Giocchi di scoperta* che introducono i bambini al teatro mediante un approccio ludico.

Il Teatro Era promuove le seguenti attività: incontri di approfondimento con le scuole dopo lo spettacolo; il progetto *Scritture sulla scena* in collaborazione con l'Università di Pisa destinato a studenti universitari e finalizzato ad approfondimenti critici e alla produzione di recensioni di spettacoli; il *Progetto Il Teatro incontra*, in collaborazione con la sezione soci Coop Valdera, destinato a incontri con attori e artisti.

Teatro Stabile di Torino.

L'attività del Teatro Stabile di Torino si articola in incontri dedicati alle **scuole** – matinées al Teatro Carignano per i più piccoli, spettacoli in serale per gli studenti delle superiori – ed altri dedicati al **pubblico**, "**Retrosцена**", un ciclo di incontri con artisti e studiosi rivolti a studenti e insegnanti.

Associazione Teatrale Pistoiese.

L'Associazione svolge un'attività di formazione destinata alle giovani generazioni con l'organizzazione, su tutto il territorio provinciale, di rassegne per le Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado e per il pubblico delle famiglie ("Piccolo Sipario. A Teatro con la scuola e

la famiglia”) sia con l’elaborazione di progetti specifici di educazione ai linguaggi del teatro destinati a studenti e docenti delle Scuole secondarie di II grado (“A Scuola di Teatro”).

Fondazione Teatro Metastasio.

La formazione del pubblico consiste nell’organizzazione di incontri con attori, registi e compagnie.

3.2.c. Ricerca.

Teatro della Toscana.

Elemento propulsore dell’attività di ricerca il Centro Studi del Teatro della Toscana presso il Teatro della Pergola di Firenze, dotato di una Biblioteca inserita nel circuito SDIAF (Sistema Documentario Integrato dell’Area Fiorentina), al quale si collegano l’Archivio delle stagioni del Teatro della Pergola dal 1942 a oggi, diversi fondi documentari provenienti da lasciti o donazioni di alcuni dei maggiori artisti del teatro italiano del Novecento, nonché l’Archivio Storico dell’Accademia degli Immobili, che raccoglie la documentazione storica del teatro fiorentino. Il Centro promuove eventi ed esposizioni, valorizza il proprio patrimonio documentario anche mediante il sostegno a progetti di ricerca diretti da docenti dell’Università di Firenze, nel quadro di una convenzione pluriennale con l’Ateneo Fiorentino, avvalendosi anche della collaborazione di docenti di altre università.

Teatro Stabile di Torino.

Il Centro Studi del Teatro Stabile di Torino raccoglie il patrimonio documentario dell’Archivio del Teatro Stabile, in buona parte digitalizzato e reso fruibile al pubblico sul sito del Centro, la Biblioteca del Teatro Stabile (con accesso al catalogo on line), il corpus bibliografico della rivista «Il Dramma» di Lucio Ridenti, di cui è disponibile on line una parziale repertoriazione dei materiali.

Fondazione Teatro Metastasio

L’attività di ricerca si qualifica per il lavoro di digitalizzazione dell’archivio del Teatro nell’ambito del progetto *Archivi dell’arte e dello Spettacolo in Toscana*, finanziato dalla Regione Toscana e in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica Regionale della Toscana.

3.3. Comparazione.

La Fondazione Teatro della Toscana si configura come un organismo in grado di competere agevolmente sia con istituzioni teatrali di analogo ordine di grandezza come il Teatro Stabile di Torino, sia con realtà teatrali che, seppur legate a una dimensione più squisitamente territoriale, si caratterizzano per una particolare e radicata vivacità culturale, come l’Associazione



Teatrale Pistoiese e la Fondazione Teatro Metastasio. Sul piano dell'offerta spettacolare - Stagione teatrale (produzioni/ospitalità), festival e rassegne si delinea con chiarezza una sostanziale equivalenza tra la Fondazione Teatro della Toscana e il Teatro Stabile di Torino. Questo dato emerge mettendo specularmente a confronto le linee caratterizzanti la programmazione dei principali teatri dei due organismi, Teatro della Pergola e Teatro Carignano da un lato, Teatro Era e Teatro Gobetti dall'altro: i primi due legati in linea di massima al teatro di tradizione, i secondi con una vocazione prevalentemente contemporanea o sperimentale. Per quanto riguarda l'offerta spettacolare relativa a rassegne, si registra una prevalenza da parte del Teatro Stabile di Torino, specialmente per ciò che riguarda la stagione estiva, anche se per la Fondazione META e FestivalEra costituiscono due importanti occasioni, la prima a livello internazionale, la seconda in rapporto al territorio. Analoghe considerazioni anche per ciò che riguarda la comparazione tra Fondazione Teatro della Toscana, Associazione Teatrale Pistoiese e la Fondazione Teatro Metastasio. Appare evidente che i teatri pistoiesi e pratesi, seppur legati ad un contesto locale, non possono essere considerati competitors di basso profilo, ma anzi possono vantare una lunga tradizione legata a proposte artistiche di grande livello, con una leggera prevalenza, dal punto di vista spettacolare, di forme legate alla contemporaneità e alla sperimentazione. Ma a questo aspetto, caratteristico delle due realtà locali, si contrappone sul versante della Fondazione l'attività del Teatro Era che, sulla scorta di una lunga e consolidata tradizione e un riconoscimento anche a livello internazionale, si configura come il principale centro regionale per quanto riguarda il teatro di sperimentazione e di ricerca, mentre la vocazione del Teatro della Pergola, legata prioritariamente al teatro di tradizione costituisce il punto di forza della netta prevalenza, anche in termini quantitativi, dell'offerta spettacolare della dei teatri della Fondazione. Semmai, si registra, per ciò che riguarda l'Associazione Teatrale Pistoiese e la Fondazione Teatro Metastasio una marcata presenza di rassegne che, al di là della loro innegabile qualità, svolgono anche una funzione per così dire di carattere sociale e di incremento culturale nei confronti dei reciproci potenziali bacini di utenza, a conferma del loro forte radicamento territoriale, evidenziando linee operative che non necessariamente competono a un Teatro Nazionale come la Fondazione.

Per ciò che riguarda la Formazione e Ricerca il confronto tra i diversi soggetti consente di confermare quanto evidenziato in merito all'offerta spettacolare. In particolare si evidenzia come, ad eccezione della Fondazione Teatro Metastasio, i restanti teatri articolino le attività formative in Formazione professionalizzante e in Formazione del pubblico, mentre sullo specifico versante della Ricerca la partita si gioca essenzialmente tra Fondazione Teatro della Toscana e Teatro Stabile di Torino, non rilevandosi attività per ciò che riguarda l'Associazione pistoiese mentre per quanto riguarda la Fondazione Teatro Metastasio si registra la partecipazione al progetto *Archivi dell'arte e dello Spettacolo in Toscana*, consistente nella digitalizzazione della documentazione relativa ai teatri della Fondazione pratese ancora in via di completamento.

Sul versante della Formazione professionalizzante, se il Teatro Stabile di Torino può contare sulla Scuola di alta formazione per attori fondata da Luca Ronconi e attualmente diretta



da Gabriele Vacis, dal canto suo la Fondazione Teatro della Toscana, può contrapporre, come si è evidenziato nelle pagine precedenti, un'offerta formativa strutturata in una articolata serie di attività che coinvolgono i principali teatri (Pergola, Era, Niccolini) e che coprono la totalità dei saperi teatrali, dalla formazione degli attori declinata alla luce di una variegata pluralità di esperienze, all'organizzazione e gestione teatrale, alle competenze di carattere artigianale, segnatamente per che riguarda scenografie e costumi, riuscendo così a coniugare e a valorizzare anche da questo punto di vista le peculiari vocazioni dei teatri della Fondazione. Si evidenzia inoltre la proficua collaborazione della Fondazione alle attività formative delle Università di Firenze e di Pisa. Per quanto riguarda la Formazione del pubblico, tutti i teatri presi in esame attuano iniziative che si inseriscono in pratiche ormai consolidate, quali incontri col pubblico, in particolare quelli dedicati alle scuole o più latamente rivolti alle giovani generazioni, ma bisogna rilevare che anche da questo punto di vista, la Fondazione Teatro della Toscana si configura come un organismo capace di operare ad ampio spettro. Per quanto riguarda il Teatro della Pergola, infatti, la Fondazione può contare su un pluridecennale, radicato rapporto con le scuole dell'area fiorentina declinato anche mediante iniziative specifiche destinate a singoli istituti, mentre il Teatro Era, oltre ad analoghe proposte rivolte alle scuole, si distingue per specifiche iniziative destinate a studenti universitari finalizzate a istituire meccanismi di fidelizzazione attuati secondo modalità di partecipazione critica, nonché a importanti realtà associazionistiche territoriali capaci di accogliere, in questo caso, fasce di pubblico eterogeneo. Come accennato precedentemente, prescindendo dalla partecipazione della Fondazione Teatro Metastasio al progetto regionale *Archivi dell'arte e dello Spettacolo in Toscana*, per quanto riguarda Ricerca il confronto con le varie istituzioni si restringe al solo Teatro Stabile di Torino, la cui attività ruota attorno al Centro Studi del Teatro Stabile declinata nei tre ambiti precedentemente ricordati (Archivio, Biblioteca, rivista «Il Dramma»). Punto di forza del Centro Studi l'imponente lavoro di digitalizzazione e pubblicazione in rete di gran parte della documentazione agli spettacoli del Teatro Stabile di Torino dal 1955 ad oggi, nonché il catalogo on line della Biblioteca strutturato anche sulla base di un capillare spoglio bibliografico capace di restituire l'indicazione di singoli contributi all'interno di pubblicazioni periodiche o miscellanee. Per quanto riguarda la Fondazione del Teatro della Toscana, Centro Studi si distingue per l'ingente patrimonio di costituito in primo luogo dall'Archivio Storico dell'Accademia degli Immobili e dell'Archivio delle stagioni dal 1942 in poi, indispensabile alla ricostruzione in una prospettiva storica delle vicende del Teatro della Pergola e dello spettacolo a Firenze a partire dal secolo XVII, cui si aggiungono i Fondi documentari di importanti personalità del teatro italiano del Novecento quali Orazio Costa e Arnaldo Foà, oppure il Fondo fotografico Antonio Sferlazzo che documenta gran parte del teatro di ricerca in Toscana tra il 1975 e il 1987 e costituito da oltre 78.000 unità. Una parte anche cospicua di tale documentazione è stata oggetto di digitalizzazione realizzata nell'ambito di vari progetti di ricerca sviluppati in collaborazione prevalentemente con l'Università di Firenze, ma tale documentazione non è stata ancora resa disponibile on line. Sempre nell'ambito della collaborazione con l'Università di Firenze, il Centro Studi si configura come imprescindibile punto di riferimento per la realizzazione di tesi di laurea e tesi dottorali dedicate a specifiche partizioni del patrimonio documentario della



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

WeM_Park  POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO
Laboratorio universitario per il marketing e le tecnologie IC



PIN

POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO

SERVIZI DIDATTICI
E SCIENTIFICI
PER L'UNIVERSITÀ
DI FIRENZE

Fondazione. Importante anche il patrimonio librario della Biblioteca del Centro Studi con oltre 23.000 volumi indicizzati sulla piattaforma SDIAF (Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina). L'attività di ricerca della Fondazione si declina anche attraverso la realizzazione di esposizioni e in attività editoriali di particolare rilievo come ad esempio i volumi dedicati ad Orazio Costa o i cataloghi relativi ad esposizioni quali *Pagine al vivo Manifesti per il teatro 1997/2018* per ciò che concerne il Teatro della Pergola o la collana Oggi del teatro, pubblicati presso alcuni tra i più importanti editori di settore (Bulzoni, Polistampa, La Casa Usher).

4. CAPACITÀ DI OPERARE IN RETE.

L'operatività in rete della Fondazione Teatro della Toscana si fonda sullo sviluppo della naturale vocazione pregressa manifestata nel corso degli anni da parte dei due principali teatri, il Teatro della Pergola e il Teatro Era, le cui attività si sono frequentemente svolte nel quadro di partnership locali, nazionali e internazionali. Tale capacità operativa, che nel corso della stagione 2019-2020 si è fondata sul consolidamento e sullo sviluppo dei rapporti di collaborazione con istituzioni ed enti culturali, organismi, compagnie teatrali italiane ed europee, ha interessato i vari ambiti di intervento della Fondazione: dalla produzione di spettacoli alla formazione anche professionale, con la valorizzazione di esperienze teatrali italiane ed europee; dalla ricerca alla disseminazione dei saperi del teatro. Nel 2020 la Fondazione ha consolidato e ampliato i rapporti di collaborazione con istituzioni, organismi, compagnie teatrali italiane ed europee anche attraverso la partecipazione a progetti internazionali finalizzati alla formazione delle maestranze artistiche, alla co-produzione di spettacoli e alla valorizzazione di esperienze teatrali nazionali ed europee legate a istituzioni di formazione teatrale. Sul primo versante, gli spettacoli programmati per la stagione 2019-2020, confermano significativamente tale attitudine, grazie a coproduzioni realizzate in collaborazione con prestigiosi partner italiani (Teatro Stabile di Torino, Teatro Biondo di Palermo, Emilia-Romagna Teatro) o internazionali come il LAC. Lugano Arte e Cultura, oppure come il Théâtre de la Ville di Parigi, il Wiener Festwochen di Vienna, l'Internationaal Theatre di Amsterdam e il Thalia Theatre di Amburgo nel caso dell'evento più importante della stagione a livello internazionale *Mary said what she said*, con Isabelle Huppert, per la regia di Bob Wilson. Particolarmente rilevante, anche nella prospettiva di collaborazioni future, l'accordo italo-francese tra il Teatro della Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi (Carte 18/XXI), finalizzato al sostegno della cultura teatrale presso le giovani generazioni dei due paesi. Particolarmente significativi anche i Workshop Charles Chemin in collaborazione col Watermill Center di New York, destinati agli allievi della Scuola Orazio Costa, nonché per quanto riguarda il Teatro Era e il Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards il Workshop *L'acteur en jeu* svoltosi a Parigi. A seguito dell'emergenza Covid-19 la Fondazione ha dimostrato una immediata capacità di reazione e riconversione delle principali attività internazionali secondo modalità on line, in particolare per ciò che riguarda la partecipazione degli allievi della Scuola Orazio Costa ai progetti di formazione Chantiers d'Europe 2.0, Théâtre de la Ville e la residenza on-line in collaborazione con ArtEZ University of the Arts o, ancora, le Consultazioni poetiche al telefono, anch'esse in collaborazione col Théâtre de la Ville di Parigi oppure la serie di podcast con varie letture e gli episodi *La fuga di Dantes* realizzati da I Nuovi per FirenzeTv. Di particolare rilievo, anche e soprattutto per la pluralità delle iniziative e degli interventi, la collaborazione con le più importanti istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca, nonché museali del territorio, di volta in volta coinvolte a seconda delle specifiche competenze nelle diverse attività della Fondazione: dall'Ufficio Scolastico Regionale alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, dalla Gallerie degli Uffizi all'Università di Firenze, quest'ultima storico partner della Fondazione nel quadro di una convenzione pluriennale finalizzata a ricerca, formazione, disseminazione della cultura teatrale e sostegno dello spettacolo dal vivo. Si evidenzia anche l'adesione a progetti quali

Google Arts & Culture – Performing Arts e Perspectiv. The European Route of Historic Theatres.

Conclusioni.

Punti di forza.

Le attività della Fondazione Teatro della Toscana si caratterizzano per grande coerenza e ricchezza, anche in relazione ai teatri competitors (Teatro Stabile di Torino, Associazione Teatrale Pistoiese, Fondazione Teatro Metastasio). La Fondazione persegue costantemente linee di indirizzo fondate sul mantenimento della tradizione del teatro italiano coincidente essenzialmente nella valorizzazione del teatro d'attore e che si riflette anche nei principi che guidano le attività di formazione, rivolte sia al pubblico, in particolare a quello delle giovani generazioni mediante uno stretto rapporto con le istituzioni scolastiche e universitarie del territorio, sia agli operatori dello spettacolo (giovani attori, aspiranti costumisti e scenografi etc.).

Il complesso dell'offerta spettacolare dei teatri della Fondazione Teatro della Toscana è imponente, anche in rapporto ai teatri competitors, e appare sostanzialmente ben calibrato tra i vari teatri della Fondazione che bene si integrano mantenendo le proprie originali vocazioni, accogliendo al contempo all'interno della loro programmazione proposte provenienti dagli altri teatri, instaurando una circuitazione virtuosa.

Rilevante anche la ricchezza di progetti, sia in ambito spettacolare che di formazione e ricerca, fondati sulla collaborazione con teatri, istituzioni culturali e formative, sia nazionali che internazionali, il che dimostra forti potenzialità in merito alla capacità di operare in rete.

Significative, in questo stesso contesto le attività relative ad esposizioni, attività editoriali, presentazioni di libri ed eventi di disseminazione della cultura teatrale.

La Fondazione si distingue sul piano nazionale e internazionale per l'imponente patrimonio librario conservato presso il Centro Studi per quello storico-documentario custodito nei suoi archivi, a cominciare dal fondo dell'Accademia degli Immobili.

Criticità.

La sostanziale omogeneità dei dati socio-demografici, specialmente per ciò che riguarda la prevalenza di spettatori appartenenti alle fasce di età 50-69 anni e 70-79 anni sembra orientare la proposta spettacolare, specialmente per ciò che riguarda il Teatro della Pergola. Scarsa nel complesso la presenza delle fasce più giovani (meno di 18 anni e 18-34 anni), ma il dato in sé appare poco significativo in assenza di interviste del pubblico dei non abbonati. Si rileva nel complesso una scarsa circuitazione di spettatori tra i teatri della Fondazione, registrando un movimento limitato del pubblico del Teatro Era verso il Teatro



della Pergola; ancor più scarsa la frequentazione del Teatro Era e del Teatro Studio di Scandicci da parte del pubblico del Teatro della Pergola. Si registra una presenza limitata di spettacoli internazionali.

Per ciò che pertiene le attività di ricerca, a fronte dell'imponente patrimonio documentario conservato nei principali teatri della Fondazione, si rileva l'assenza di archivi disponibili in rete.

Azioni di miglioramento.

A fronte del sensibile interesse manifestato dagli abbonati intervistati, si auspica un incremento del numero di spettacoli internazionali, anche in virtù dei numerosi accordi di collaborazione con istituzioni teatrali estere. Tale allargamento dell'offerta potrebbe anche incrementare notevolmente il numero degli spettatori come si evince anche dal gradimento del pubblico nei confronti dello spettacolo *Mary said what she said* di Bob Wilson. Si auspica anche una maggiore presenza nell'offerta spettacolare del Teatro della Pergola di messe in scena di autori della drammaturgia contemporanea anche al fine di attrarre fasce diversificate di pubblico, specialmente giovanile.

Sul versante delle attività di ricerca sarebbe auspicabile, sul modello di quanto realizzato dal Teatro Stabile di Torino, la progressiva implementazione di archivi on line, al fine di veicolare e rendere disponibile al pubblico degli studiosi e degli amatori il patrimonio documentario della Fondazione, anche sulla base di un già consolidato rapporto di collaborazione con le università del territorio.



Allegato n. 1

INDAGINE CONOSCITIVA DEGLI ABBONATI AL TEATRO DELLA PERGOLA E RILEVAZIONE DEL LIVELLO DI SODDISFAZIONE DELLA LORO ESPERIENZA TEATRALE

RILEVAZIONE SULLA STAGIONE TEATRALE 2019-2020

DESTINATARI

Abbonati di tutte le categorie da almeno una stagione
(Somministrazione online)

Presentazione online:

In questo periodo così complesso per l'intera società e per il settore culturale e il nostro amato teatro, la Fondazione Teatro della Toscana pensa alla riapertura delle proprie sale con una rinnovata propulsione di obiettivi, volti al costante miglioramento della propria offerta rivolta a lei e a tutti gli altri abbonati, che ci siete particolarmente vicini in questa fase delicata.

Le chiediamo quindi di essere parte attiva di questa "ripartenza", rispondendo ad alcune domande, volte a migliorare l'esperienza degli spettatori del Teatro della Pergola

Il questionario è anonimo. Le sue risposte ci saranno di grande utilità e per questo le chiediamo di rispondere con molta franchezza e trasparenza. Le risposte che ci fornirà saranno trattate cumulativamente solo per finalità statistiche interne e in ottemperanza con la normativa in vigore sui dati personali (GDPR del 25 maggio 2018).

Grazie per la sua preziosa collaborazione.

DOMANDE FILTRO:

1) E' abbonato al Teatro della Pergola ? Sì No

(Accertamento dello status di abbonato. L'intervistato potrebbe presentare l'abbonamento ma non essere il titolare dell'abbonamento)

Se ha risposto:

- "NO" => INTERROMPERE l'intervista;
- "SI" => formulare la seconda domanda filtro.

2) In genere l'abbonamento è usato da lei oppure da altre persone? Da me Da altri

Se ha risposto:

- "Da me" => formulare la terza domanda filtro.
- "Da altri" => INTERROMPERE l'intervista;

3) Da quanto tempo ha l'abbonamento?

dalla stagione 2019/20 da più stagioni

Se ha risposto:

- "dalla stagione 2019/20" => INTERROMPERE l'intervista;
- altrimenti PROSEGUIRE.



NOTE

La ringraziamo per le risposte fornite ma l'intervista non può proseguire perché questa indagine è rivolta agli abbonati, frequentanti, da oltre un anno.

SEZIONE 1 – DATI SOCIO-DEMOGRAFICI

D1) GENERE 1.1 Uomo 1.2 Donna

D2) NAZIONALITÀ 2.1 Italiana 2.2 Straniera

D3) CAP DOMICILIO _____

D4) ETA'(fasce di età secondo Pew Institute)

4.1 Meno di 18 anni 4.2 Da 18 a 34 anni 4.3 Da 35 a 50 anni 4.4 Da 51 a 69 anni

4.5 Da 70 a 79 anni 4.6 Oltre 79 anni

D5) STATO CIVILE

5.1. Nubile/Celibe 5..2. Sposato/a 5.3. Divorziato/a 5.4. Vedovo/a

D6) TITOLO DI STUDIO (specificare il titolo di studio posseduto)

6.1 Licenza elementare 6.2 Licenza media inferiore 6.3 Licenza media superiore/diploma

6.4 Laurea (specificare) _____ 6.5 Altro

D7) SE HA RISPOSTO "Laurea" o sta frequentando un corso universitario SPECIFICARE IL CORSO DI LAUREA

Specificare _____

D9) PROFESSIONE

7.1 Studente 7.2 Operaio/a 7.3 Impiegato/a 7.4 Insegnante 7.5 Dirigente
7.6 Imprenditore/lav. autonomo 7.7 Libero/a professionista 7.8 Casalinga 7.9 Pensionato/a

7.10 Disoccupato/a 7.11 Altro (specificare) _____

D10) QUANTE PERSONE COMPONGONO IL SUO NUCLEO FAMILIARE (oltre lei) ?

8.1 1 8.2 2 8.3 3 8.4 4 8.5 5 8.6 Oltre 5 (specificare) _____

D11) QUANTI SONO I FIGLI ?

9.1.1 0 9.1.2 1 9.1.3 2 9.1.4 3 9.1.5 4 9.1.6 5 9.1.7 Oltre 5 (specificare) _____

Se ha dato una risposta dalla 9.1.2 alla 9.1.7

D12) DI QUALE ETÀ ? (indicare per ogni fascia d'età il numero dei figli facendo attenzione che il numero totale sia corrispondente a quello indicato nella risposta precedente)

(numero figli)

9.2.1 da 0 a 18 n _____

9.2.2 da 19 a 29 n _____

9.2.3 da 30 a 40 n _____

9.2.4 oltre 40 n _____

SEZIONE 2 - COMPORTAMENTO

D13) QUALE TIPO DI ABBONAMENTO HA FATTO NELL'ULTIMA STAGIONE TEATRALE CONCLUSA ANTICIPATAMENTE:

10.1 Pergola Completo 10.3 Scegli per 10 10.2 Pergola per 8
10.4 Scegli per 5 10.5 Pergola Young Card

D14) PERCHÉ HA SCELTO QUESTO TIPO DI ABBONAMENTO? (scelta multipla)

10.1 Perché quello che soddisfa di più le attese in termini di spettacoli

10.1 Perché è quello che mi offre il miglior rapporto qualità/prezzo

10.1 Perché è quello più adatto alle mie esigenze di tempo

10.1 Perché è quello più adatto alle mie esigenze economiche

10.1 Perché i miei amici hanno scelto questo tipo di abbonamento

10.1 Altro (specificare) _____

D15) DA QUANTI ANNI FREQUENTA IL TEATRO DELLA PERGOLA? (Indicare anche approssimativamente gli anni di frequenza indipendentemente dagli anni di possesso dell'abbonamento)

Specificare _____

D16) DA QUANTI ANNI E' ABBONATO AL TEATRO (Indicare anche approssimativamente gli anni di abbonamento)

Specificare _____



D17) IN GENERE CON CHI EFFETTUA L'ABBONAMENTO A TEATRO ?

11.1 Da solo/a 11.2 Con marito(compagno)/moglie (compagna) Con figlio/i

Con fratello/sorella/parente/i Con amico/i Altro (specificare)

D18) QUANTO HA INCISO NELLA SCELTA DELL'ABBONAMENTO LA PERSONA CHE HA FATTO CON LEI L'ABBONAMENTO ?

10.1 Per nulla 10.2 Poco Indifferente Abbastanza Molto

D19) LA SCELTA DI FARE (RINNOVARE) L'ABBONAMENTO E' DA LEI VISSUTA EMOTIVAMENTE COME UNA SCELTA IMPORTANTE ?

10.1 Per nulla 10.2 Poco Indifferente Abbastanza Molto

D20) LA SCELTA DI FARE (RINNOVARE) L'ABBONAMENTO E' INFLUENZATA DALLE ESPERIENZE DEGLI SPETTACOLI VISTI IN PASSATO ?

10.1 Per nulla 10.2 Poco Indifferente Abbastanza Molto

D21) IN GENERE, PRIMA DI ANDARE A TEATRO SI INFORMA APPROFONDITAMENTE SULLO SPETTACOLO IN PROGRAMMA ?

11.1 SI, sempre SI, qualche volta 11.2 MAI

D22) (Se SI) COME S'INFORMA? (risposta multipla)

- Leggo le recensioni su un quotidiano
- Leggo riviste specializzate
- Leggo informazioni sul materiale pubblicitario/programma del teatro
- Chiedo alla biglietteria del teatro
- Visito il sito internet del teatro
- Leggo le mail che mi invia il teatro
- Leggo recensioni online/blog
- Seguo i social del teatro
- Chiedo a qualcuno (parenti/amici)
- Altro (specificare) _____

D23) HA MAI PARTECIPATO AD EVENTI ORGANIZZATI DAL TEATRO (es: mostre, incontri, visite, corsi di teatro, corsi del laboratorio d'arte)?

11.1 SI, spesso 1 SI, a volte 11.2 NO



D24) (Se SI) A QUALE TIPO DI EVENTI HA PARTECIPATO ?

Specificare _____

D25) HA MAI VISITATO I DIVERSI SPAZI DEL TEATRO DURANTE UNA DELLE ATTIVITÀ ORGANIZZATE DALLA FONDAZIONE (es: palcoscenico, camerini...)?

11.1 SI 11.2 NO

D26) IN GENERE, FREQUENTA ANCHE ALTRI TEATRI?

11.1 SI 11.2 NO

D27) (Se SI) QUALI ALTRI TEATRI FREQUENTA ? (Indicare nome e luogo)

1. (nome) _____ (luogo) _____
2. (nome) _____ (luogo) _____
3. (nome) _____ (luogo) _____
4. (nome) _____ (luogo) _____

D28) CHE GENERE/I DI SPETTACOLI VEDE NEGLI ALTRI TEATRI? (risposta multipla)

11.1 Prosa 11.2 Lirica Concerti Danza Altro

(specificare) _____

D29) IN GENERE, CON CHI COMPIE IL TRAGITTO DA CASA A TEATRO?

17.1 Da solo/a 11.2 Insieme a chi ha fatto con me l'abbonamento

Sono accompagnata/o da un parente/amico/a Altro (specificare) _____

D30) IN GENERE UNA VOLTA ARRIVATA/O A TEATRO:

17.1 Rimango da sola/o
17.1 Incontro amici

17.1 Incontro chi ha fatto con me l'abbonamento

D31) IN GENERE, CON QUALE MEZZO RAGGIUNGE IL TEATRO ?

11.1 A piedi 11.2 Con mezzi pubblici (autobus, treno ...) In taxi In auto privata

Con la navetta messa a disposizione dal Teatro In bicicletta Moto/motorino



Altro _____

D32) IN GENERE, COME IMPIEGA IL SUO TEMPO LIBERO ? (risposta multipla)

- | | | | | | | |
|--|--------------------------|--------|--------------------------|---------------|--------------------------|--------------------------|
| 32.1 Faccio attività sportiva | <input type="checkbox"/> | spesso | <input type="checkbox"/> | qualche volta | <input type="checkbox"/> | raramente |
| 32.2 Guardo/vado ad eventi sportivi (calcio) | <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | |
| 32.3 Vado al cinema | <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | | | |
| 32.4 Vado a concerti | <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | | | |
| 32.5 Ascolto musica | <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | | | |
| 32.6 Leggo libri | <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | | | |
| 32.7 Leggo riviste | <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | | | |
| 32.8 Guardo la televisione | <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | | | <input type="checkbox"/> |
| 32.9 Faccio volontariato | <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | | | |
| 32.10 Gioco a carte/scacchi | <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | | | <input type="checkbox"/> |
| 32.11 Vado a camminare | <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | | | |
| 32.13 Navigo in internet | <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | | | |
| 32.14 Pratico un hobby | <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | | | |
| 32.15 Altro _(specificare) _____ | | | <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Se ha risposto 32.1

Quale sport pratica ? (specificare) _____

Se ha risposto 32.5

Quale tipo di musica ascolta ? (specificare) _____

Se ha risposto 32.6

Quale genere di libri legge ? (specificare) _____

Se ha risposto 32.14

Quale hobby pratica ? (specificare) _____

D33) IN GENERE, PRIMA DELLA PANDEMIA (Covid-19), VIAGGIAVA?

- 11.1 SI' soprattutto in Italia 11.2 SI' soprattutto all'estero Poco NO, per niente

SEZIONE 3 - SERVIZI E SODDISFAZIONE

D34) QUANTO E' D'ACCORDO CON LE SEGUENTI AFFERMAZIONI?

Giudizio sul Layout delle Attrezzature Per niente d'accordo Poco d'accordo Indifferente
D'accordo Molto d'accordo

- 27.1 La struttura (poltroncine, palco, ecc...) da cui vede lo spettacolo è confortevole



11.1 La disposizione delle componenti della struttura (poltroncine, palco, ecc...) consentono una buona visibilità

11.1 L'acustica del teatro è di elevata qualità

11.1 Il clima dentro il teatro è confortevole

11.1 Gli spazi e gli arredi sono ordinati e puliti

11.1 Il bar è accogliente e pulito

11.1 I bagni sono efficienti e puliti

Giudizio sul Personale Per niente d'accordo Poco d'accordo Indifferente D'accordo
Molto d'accordo

Il personale della biglietteria ascolta le mie richieste e mi consiglia

Il personale della biglietteria è gentile

Il personale di sala è gentile e premuroso

Il personale del guardaroba è gentile e attivo

Il personale al bar è gentile

Giudizio sui servizi Non so Per niente d'accordo Poco d'accordo Indiff D'accordo
Molto d'accordo

Le comunicazioni (lettere – mail) inviatemi sono utili e puntuali

Il sito internet mi è utile

I social network sono una fonte informativa utile

Le informazioni sullo spettacolo (luogo, ora, contenuti, ecc...) presenti sul materiale informativo sono risultate di facile comprensione

La segnaletica relativa agli spazi del Teatro è chiara e di notevole utilità

Il servizio di biglietteria è efficiente

Il servizio guardaroba è efficiente

Il servizio bar è organizzato bene

Il servizio navetta è efficace e agevole

Gli incontri con il pubblico costituiscono un'occasione di arricchimento

Le visite guidate costituiscono un'occasione di arricchimento dell'esperienza teatrale

I percorsi formativi organizzati dalla Fondazione costituiscono un'occasione di crescita personale

D35) (Se ha partecipato agli incontri con il pubblico, alle visite guidate e ai percorsi formativi) COME MIGLIOREREBBE QUESTE ATTIVITA'?

D36) CHE COSA SUGGERIREBBE AL TEATRO PER MIGLIORERE LA SUA ESPERIENZA TEATRALE?

SEZIONE 4 - VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ ARTISTICA

D37) IN BASE A COSA SCEGLIE UNO SPETTACOLO ? (indicare massimo tre motivi)

Autore Titolo Regista Attore Critica Altro (specificare) _____

D38) LA PRESENZA NELLO SPETTACOLO DI ATTORI CINEMATOGRAFICI O TELEVISIVI IN OGNI CASO INFLUENZA LA SUA SCELTA ?

Si positivamente Si negativamente No Non so

D39) PREFERISCE ASSISTERE A SPETTACOLI DI AUTORI:

Italiani Stranieri Entrambi

D40) PREFERISCE ASSISTERE A SPETTACOLI DI ARTISTI E ATTORI:

Italiani Stranieri Entrambi

D41) A QUALE TIPOLOGIA DI SPETTACOLO PREFERIREBBE ASSISTERE? Ordinare secondo il gradimento la tipologia di spettacolo più apprezzata (1° preferenza) alla meno apprezzata (3° preferenza). E' possibile valutare al massimo 3 tipologie di spettacolo.

Teatro di tradizione Teatro di innovazione e di ricerca Teatro di narrazione
Danza Spettacoli internazionali Altro (specificare) _____

D42) QUALI SPETTACOLI HA GRADITO DI PIU' DI QUESTA STAGIONE TEATRALE?

(indicare un numero massimo di tre spettacoli tra quelli a cui ha potuto assistere)

[Per la somministrazione on line a fine stagione inserire la lista completa degli spettacoli della stagione 2019-2020]

D43) COME VALUTA COMPLESSIVAMENTE LA STAGIONE TEATRALE 2019/2020 ?

Molto insoddisfacente Insoddisfacente Sufficiente Buona Ottima

D44) COME VORREBBE CHE VENISSE COMPOSTA LA PROSSIMA STAGIONE TEATRALE ?

Ordinare secondo il gradimento la tipologia di spettacolo più apprezzata (1° preferenza) alla meno apprezzata (3° preferenza). E' possibile valutare al massimo 3 tipologie di spettacolo.

Teatro di tradizione Teatro di innovazione e di ricerca Teatro di narrazione
Danza Spettacoli internazionali Non so/Indifferente

D45) GRADIREBBE INCONTRI CON ATTORI, REGISTI E COMPAGNIE PRIMA DELLO SPETTACOLO ?

Si No



Allegato n. 2

Teatro della Pergola		
Spettacolo	Documenti	Note
<p><i>Mary said what she said</i>, Testo di Darryl Pinckney Regia, scene, luci di Robert Wilson 11-13 ottobre 2019</p>	<p>Programma di sala con la nota biografica del regista, dell'autore, dell'interprete e del compositore - una sezione nella quale si illustra brevemente il laboratorio interdisciplinare per le arti e le scienze umane fondato da Wilson nel 1992 (The Watermill Center). Si prosegue con una nota biografica su Maria Stuarda e con una dichiarazione dell'autore seguita da una presentazione dell'opera. Rassegna stampa: 45 articoli di presentazione/pubblicità e 7 recensioni tutte quante positive sia nei confronti del regista sia dell'interprete. Una sola nota critica rivolta al testo di Pinckney. Rassegna stampa sia italiana sia straniera</p>	<p>Nei 17 articoli di rassegna stampa straniera viene molto apprezzata l'idea della interessante collaborazione internazionale Italia/Francia, frutto di un'apertura verso una dimensione europea e giovanile, inaugurata proprio da questo spettacolo. Nonostante l'apparente scoglio linguistico, la collaborazione tra Wilson e Huppert registra un successo. In un solo caso è segnalata come "discutibile" la scelta del testo, perché troppo didascalico e lungo in alcuni punti. Apprezzatissima e molto lodata l'interprete, ma in generale tutta la messinscena.</p>
<p><i>I giganti della montagna</i> di Luigi Pirandello Regia di Gabriele Lavia Scene Alessandro Camera 24 ottobre - 3 novembre 2019</p>	<p>Programma di sala con le note di regia, l'intervista di Angela Consagra a Gabriele Lavia e la sezione "La Pergola racconta..." nel quale si racconta il rapporto tra Lavia e Pirandello nelle precedenti messe in scena dell'attore alla Pergola. Rassegna stampa: 36 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo e 13 recensioni. Una tesi di laurea triennale della studentessa PROGEAS Elide Burco, curata dalla professoressa Simoncini, che riporta un vero e proprio diario delle prove dello spettacolo.</p>	<p>20 sono gli articoli di rassegna stampa di testate di altre città italiane che mostrano grande rispetto per l'autorità artistica di Gabriele Lavia (regista, interprete e maestro) e per il suo approccio al "testamento artistico" di Pirandello. La produzione chiude la trilogia dedicata dall'attore-regista al teatro del drammaturgo siciliano che l'ha visto dirigere altri due capolavori (Sei personaggi in cerca d'autore e L'uomo dal fiore in bocca... e non solo). Colpisce il cast «imponente (un'operazione quasi d'altri tempi)» e, soprattutto, «la massiccia presenza di giovani artisti». Negli sguardi dei critici si avverte il compiacimento per aver assistito ad un'opera di "poesia": il teatro è «celebrato come spazio salvifico, libero e indipendente, ultima roccaforte dell'umanità, in una società distratta e svuotata di principi e ideali». I critici dimostrano di aver letto attentamente il programma di sala nel quale è presente l'intervista al regista a cura di Matteo Brighenti dove si svelano i nodi principali del suo lavoro: dalla morte di Pirandello, alla relazione con la Abba, alla visione di un teatro decadente e fisicamente diroccato.</p>
<p><i>Memorie di Adriano</i> da Marguerite Yourcenar Regia di Maurizio Scaparro</p>	<p>Programma di sala con note di regia di M. Scaparro e l'intervista a Pino Micòl (a cura di A. Consagra). Rassegna stampa: 1 recensione di rappresentazione di altre città (Teatro Olimpico di Vicenza) 2 recensioni sulle recite fiorentine</p>	<p>Si percepisce curiosità per l'operazione di Scaparro che viene messa a confronto con quella del 1989 con Giorgio Albertazzi, inscenata nella Villa di Adriano a Tivoli. L'allestimento di Scaparro è considerato molto differente nella messa in scena rispetto alla precedente edizione. Lodi</p>



<p>5-10 novembre 2019</p>		<p>vengono espresse per lo spettacolo e in particolare per l'interpretazione di Pino Micol: "Un'interpretazione colta, lineare senza sbavature" (Titti Giuliani Foti).</p>
<p><i>Misanthropo</i> di Molière Regia di Nora Venturini Traduzione di Cesare Garboli 12-17 novembre 2019</p>	<p>Programma di sala con le note di regia e l'intervista a Giulio Scarpati (a cura di A. Consagra) Rassegna stampa: - 24 articoli sono dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo. - 1 intervista: Titti Giuliani Foti, Intervista a Giulio Scarpati – "Misanthropo", compromesso d'amore in «La Nazione», 12 novembre 2019, Firenze - 7 le recensioni:</p>	<p>Viene sostanzialmente apprezzata la scelta della regista di «calare le elucubrazioni e le idiosincrasie di Alceste nella società contemporanea» pur mantenendo «fedeltà» al testo di cui sono portati in evidenza gli «archetipi universali le miserie della natura umana». Uno spettacolo dal sapore «quotidiano e attuale» che sceglie un registro linguistico «popolare» nel tentativo di parlare ad un pubblico composto in gran parte anche da ragazzi in età scolare. Lo spettacolo, giudicato «fresco e attuale» e privo di «pedanterie» è arricchito dalle scelte musicali (una selezione di brani settecenteschi rivisitati in chiave moderna). La compagnia è apprezzata nella sua interezza: dai due attori principali (noti anche per la loro carriera televisiva nel caso di Scarpati, cinematografica nel caso della Solarino) ai comprimari. Si registra una viva partecipazione del pubblico.</p>
<p><i>Si nota all'imbrunire</i> di e regia Lucia Calamaro Roberto Crea 19-24 novembre 2019</p>	<p>Programma di sala Rassegna stampa: 30 articoli sono dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo 2 interviste 18 gli articoli tratti da rassegna stampa di testate di altre città italiane; 2 le recensioni</p>	<p>Il tema della solitudine sociale non sfugge alla critica. Un tema legato all'esperienza diretta di Lucia Calamaro che ha dovuto affrontare il problema e ha provato a farne una creazione teatrale. Si rilevano soltanto due recensioni ampiamente argomentate. Se alcuni apprezzano la lettura della Calamaro, qualcuno denuncia un eccessivo rigore sintattico che provoca insofferenza nei confronti dell'intero spettacolo, a dire del critico, troppo lungo e vittima del controllo totale della regista (megliomeno.com).</p>
<p><i>Anfitrione</i> di Sergio Pierattini regia Filippo Dini 26 novembre-1 dicembre 2019</p>	<p>Programma di sala con all'interno le note di regia, la sezione "Qual è il suo personaggio?" domanda rivolta agli attori (a cura di A. Consagra) e le note dell'autore. Rassegna stampa: 15 sono articoli sono dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo. 20 sono gli articoli tratti da rassegna stampa di testate di altre città italiane. 2 recensioni</p>	<p>Nella rassegna stampa è presente un'unica recensione sulla messinscena fiorentina di Anfitrione di Sergio Pierattini (regia di Filippo Dini) apparsa su PENSALIBERO.IT e firmata da Gabriele Parenti. La recensione si limita a riportare brani di citazioni rilasciate da Filippo Dini senza aggiungere alcun commento sulla messinscena. Presente anche una recensione sulla rappresentazione a Senigallia tratta dal quotidiano «Il Giornale» firmata da Stefania Vitulli che mette in luce la grande differenza ritmica tra la prima e la seconda parte della rappresentazione. Dopo l'intervallo, lo spettacolo sembra animarsi e lasciare spazio agli intrecci tragicomici di Plauto mediati da una rilettura moderna articolata tra "psicoanalisi e politica".</p>



<p>La tempesta di William Shakespeare Regia e adattamento Roberto Andò Traduzione Nadia Fusini 3-8 dicembre 2019</p>	<p>Programma di sala: trama dell'opera, le note di regia e l'intervista a Roberto Andò (di A. Consagra) Rassegna stampa: 22 sono articoli dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo. 3 sono gli articoli tratti dalla rassegna stampa di testate di altre città italiane 1 recensione</p>	<p>Dall'unica recensione non si evincono giudizi particolari sullo spettacolo; ci si limita a raccontare la rilettura registica sulla base delle dichiarazioni dello stesso Andò.</p>
<p>Amadeus di Peter Shaffer Regia di Andrej Konchalovskij traduzione Masolino D'Amico 10-15 dicembre 2019</p>	<p>Programma di sala con illustrazione dello spettacolo, la sezione "Dentro noi stessi" all'interno della quale A. Consagra rivolge una stessa domanda ai due interpreti principali (padre e figlio) e questi rispondono. Una breve storia della pièce teatrale di Shaffer e del film di Forman. Rassegna stampa: 21 articoli sono dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo. 3 sono gli articoli tratti dalla rassegna stampa di testate di altre città italiane 2 recensioni</p>	<p>Gradita l'operazione di recupero della pièce teatrale, adombrata a suo tempo dalla celeberrima versione cinematografica di Milos Forman. Soprattutto se ne apprezza la distanza: nella versione originale di Shaffer, Salieri è più un moralista che un invidioso. Al centro di questa messinscena il contrasto tra "mediocrità" e genio è esaltato dalla recitazione consapevole di Geppy Gleijeses, interprete più apprezzato del figlio Lorenzo (Amadeus), anche se colpevole di caricare un po' troppo l'energia del personaggio che risulta appesantito anche dal ricorso a «vezzi tipici della Commedia dell'arte».</p>
<p>Ditegli sempre di sì di Eduardo De Filippo Regia di Roberto Andò, scene e luci Gianni Carluccio 27 dicembre 2019-5 gennaio 2020</p>	<p>Programma di sala con illustrazione della compagnia di Teatro di Luca de Filippo e dello spettacolo. Intervista a Gianfelice Imparato e a Carolina Rosi (A. Consagra) e note di regia (R. Andò). Rassegna stampa: 46 articoli dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo 9 articoli tratti dalla rassegna stampa di testate di altre città italiane 1 recensione 1 intervista 1 recensione del 4 dicembre 2019 per la messinscena al Teatro TAU (Rende Cosenza)</p>	<p>La commedia non rientra tra i "classici" natalizi di Eduardo (corre alla mente <i>Natale in casa Cupiello</i>), ma ottiene pari apprezzamenti. La recensione di Andrea Fagioli per «Avvenire» registra un notevole successo di pubblico. Il regista definisce questo lavoro «a metà tra la <i>pochade</i> e un vago pirandellismo», valutazione riportata anche in tutti gli altri articoli dedicati allo spettacolo. Nonostante il teatro di Eduardo sia legato alla sua immortale interpretazione si apprezza il tentativo della compagnia (ex Luca de Filippo e adesso a lui intitolata) di proseguire l'eredità della famiglia d'arte napoletana anche se, a detta di Fagioli, «verrebbe da definire G. Imparato, più che un ottimo Michele Murri, un perfetto De Filippo». Si apprezzano anche gli altri attori della compagnia</p>
<p>Re Lear di W. Shakespeare Regia di Andrea Baracco riduzione e adattamento di Andrea Baracco e Gluco Mauri traduzione Letizia Russo</p>	<p>Programma di sala: riflessione di Glauco Mauri sulla tragedia di Shakespeare + intervista a Andrea Baracco (A. Consagra) Libretto di sala impaginato con copertina (pdf) Rassegna stampa: 61 articoli dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo 5 recensioni 2 interviste,</p>	<p>Alla sua terza interpretazione del re shakespeariano, l'ultraottuagenario Mauri ottiene un successo strepitoso sia di pubblico, sia di critica. Nel complesso lo spettacolo è considerato di altissima qualità (regia, scenografie, attori, video, musiche). Si apprezza l'esito di un lavoro triennale che ha visto collaborare la Compagnia Mauri-Sturno con la Fondazione Teatro della Toscana, alla luce dello scambio "Giovani/Maestri" avvenuto tra il grande attore, la sua compagnia e i giovani diplomati alla Scuola</p>



<p>10-19 gennaio 2020</p>	<p>8 articoli tratti dalla rassegna stampa di testate di altre città italiane</p>	<p>“Orazio Costa”. Le recensioni raccontano la reazione del pubblico, alzatosi in piedi per Glauco Mauri (Lear) in una vera e propria ovazione (sia alla fine del suo monologo, sia alla fine dello spettacolo); un simile entusiasmo è riservato a Roberto Sturno (Gloucester). Si registra una recitazione «alta», ottima dizione da parte di tutti, interpretazione magistrale e l'ottima regia di Baracco segnata dall'atemporalità e da uno spazio unico simbolico. Soltanto la Ippaso segnala che la recitazione è a tratti' troppo accelerata, ma non a scapito dell'ottimo esito complessivo.</p>
<p><i>Arlecchino servitore di due padroni</i> di Carlo Goldoni Regia di Valerio Binasco scene Guido Fiorato 21-26 gennaio 2020</p>	<p>Programma di sala: “Lo spettacolo”, “Biografia di Valerio Binasco”, Intervista a Binasco (A. Consagra). Rassegna stampa: 18 articoli sono dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo. 3 recensioni</p>	<p>La lettura di Binasco "frantuma la tradizione", riproponendo un classico, ormai divenuto senza tempo, e riconsegnandoci un Goldoni dai tempi quasi cinematografici che guarda più alla Commedia all'italiana e al cinema neorealista di De Sica e Rossellini che alla Commedia dell'arte e che vira verso “un funzionale clima iperrealistico” (Rizza). Natalino Balasso, non alla sua prima interpretazione del personaggio, è un Arlecchino "famelico, bugiardo e disperato", ma anche tenero nella sua incompiutezza di maschera trasportata nella caratterizzazione di un servitore moderno.</p>
<p><i>Wiston vs Churchill da Churchill, il vizio della democrazia</i> di Carlo G. Gabardini regia Paola Rota scene Nicolas Bovey 28 gennaio – 2 febbraio 2020</p>	<p>Programma di sala: <i>Lo spettacolo, Intervista a Giuseppe Battiston</i> Rassegna stampa: 18 articoli sono dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo 2 recensioni</p>	<p>Positivo il giudizio sullo spettacolo che “mette intelligentemente in mostra, l'uomo, il politico lungimirante, l'icona, la maschera (Manenti). Molto apprezzata la recitazione di Battiston che reinventa il personaggio non dimenticando il senso dell'ironia e che si mostra “impeccabile” nel rendere la “nobile irrequietezza” del protagonista. Lo spettacolo è anche pretesto per un approfondimento sul personaggio storico da parte di alcuni giornalisti (F. Cammarano, «La Lettura del Corriere della Sera», 26.01.20).</p>
<p><i>Le signorine</i> di Gianni Clementi regia Pierpaolo Sepe scene Carmelo Giammello 4-9 febbraio 2020</p>	<p>Programma di sala: “Lo spettacolo”, “Intervista a Isa Danieli e Giuliana De Sio” Rassegna stampa: 25 articoli sono dedicati alla presentazione/pubblicità dello spettacolo 1 intervista 1 recensione</p>	<p>Positiva l'unica recensione della rassegna stampa pervenuta che non manca di mettere in evidenza la bravura delle interpreti, Giuliana De Sio e Isa Danieli, “che danno a questo magnifico delirio a due una struttura musicale”. Apprezzamento è espresso anche alla qualità del testo definito “esilarante e doloroso”.</p>



<p><i>Arsenico e vecchi merletti</i> di Joseph Kesserling regia Geppy Glejeses traduzione Masolino D'Amico scene Franco Velchi 11-16 febbraio 2020</p>	<p>Programma di sala: “Lo spettacolo”, “La trama”, Intervista ad Anna Maria Guarnieri e Lazzarini Rassegna stampa: 24 articoli sono alla presentazione/pubblicità dello spettacolo. 1 intervista; 2 articoli tratti dalla rassegna stampa di testate altre città italiane; 1 recensione</p>	<p>La regia di Geppy Glejeses si ispira a quella di Mario Monicelli e lo omaggia a dieci anni dalla scomparsa. «Un carnevale di paradossi, sfilata di tipi umani" affermano le due attrici, "ovunque la gente si diverte» (Guarnieri), «la comicità è semplicemente e puramente un dono» (Lazzarini).</p>
<p><i>La commedia della vanità</i> di Elias Canetti regia Claudio Longhi traduzione Bianca Zagari scene Guia Buzzi 16-23 febbraio 2020</p>	<p>Programma di sala: “Lo spettacolo”, “Dalle note di regia” e Intervista a Claudio Longhi. Rassegna stampa scarna: 16 articoli sono alla presentazione/pubblicità dello spettacolo 2 recensioni</p>	<p>Poco conosciuto ma molto attuale, il testo di Canetti prevede 23 attori in scena, 2 musicisti e una scenografia composta da una grande gabbia a tema circense - passerelle che portano in platea il modello avanspettacolo. Testo ridotto a 3,45h (l'originale del '33 prevedeva 7ore circa) in una scelta di "drammaturgia seconda". La recensione di una spettatrice romana (sciameinquieto.blogspot.com) rileva le difficoltà affrontate nel riuscire a seguire con la stessa attenzione della prima parte, la seconda e la terza. La spettatrice rileva «sempre maggiori difficoltà a seguire dialoghi e discorsi sempre più complessi e alienanti (oltre che alienati), cosicché è diventato complicato star dietro al turbinio dell'azione». Racconta che il Teatro Argentina si è lentamente svuotato. Dalla rassegna non pervengono recensioni alla recita fiorentina.</p>
<p><i>I soliti ignoti</i> dal film di Mario Monicelli adattamento teatrale Antonio Grosso e Pier Paolo Piciarelli regia Vinicio Marchioni 25 febbraio - 1 marzo 2020</p>	<p>Programma di sala: “Lo spettacolo”, “note di regia”, Intervista a Vinicio Marchioni e Massimo De Santis a cura di Angela Consagra Rassegna stampa: 25 articoli sono alla presentazione/pubblicità dello spettacolo 1 recensione</p>	<p>Trasposizione teatrale del celebre film di Mario Monicelli. Recensita la prima che è stata l'unica rappresentazione: «L'andamento dello spettacolo, che gira intorno a una imponente messa in scena multitasking di metallo, è sicuramente meno drammatico del film [...]. Marchionni ha fatto un bel lavoro perché è riuscito a scegliere i passaggi narrativi giusti per uno spettacolo teatrale asciugando e non di poco la sinossi del film. Ed è riuscito anche a restituire i tempi attoriali con l'andamento classico di quel periodo, dirigendo senza fronzoli anche il messaggio di Monicelli per renderlo emozionante anche ai più giovani. Applausi» (T. Giuliani Foti).</p>
<p><i>Fronte del porto</i> di Budd Schulberg traduzione e</p>	<p>Programma di sala: “Lo spettacolo”, “note dell'autore”, Intervista a Daniele Russo a cura di Angela Consagra, “note di regia”</p>	<p>Dall'unica recensione emerge un giudizio positivo: «Un'opera di realismo e di costume, che affronta il tema della sopraffazione con la chiarezza di un piglio deciso e la fluidità di</p>



<p>adattamento Enrico Ianniello uno spettacolo di Alessandro Gassmann 3/8 mar 2020</p> <p>Spettacolo interrotto</p>	<p>Rassegna stampa: 11 articoli sono alla presentazione/pubblicità dello spettacolo. 1 recensione</p>	<p>un ritmo sostenuto» Apprezzata l'interpretazione di Daniele Russo.</p>
---	--	---

Teatro Niccolini		
Spettacolo	Documenti	Note
<p><i>Emily Dickinson - Vertigine in altezza</i> di Valeria Moretti regia e impianto Emanuele Gamba 23 novembre-1 dicembre 2019 Prima nazionale</p>	<p>Programma di sala: note di regia, Intervista a Daniela Poggi Rassegna stampa: 22 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo. 2 interviste</p>	<p>Colpisce soprattutto la «leggiadra interpretazione» di Daniela Poggi (M. D'Alessio). «Dire che Daniela Poggi è brava è dire poco, anche per questo è uno di quei testi che possono essere interpretati solo da una grande attrice. Non c'è alternativa» (A. Fagioli).</p>
<p><i>Il quartiere</i> tratto dal romanzo di Vasco Pratolini adattamento e coordinamento artistico Sebastiano Spada 13-15 dicembre 2019 Prima Nazionale</p>	<p>Programma di sala: "Il quartiere", "Tre curiosità su Vasco Pratolini", Intervista a Sebastiano Spada Rassegna stampa: 8 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo 2 recensioni</p>	<p>Lo spettacolo è allestito e rappresentato dai diplomati dell'Accademia di recitazione Orazio Costa (iNuovi) che si identificano nei giovani protagonisti de <i>Il Quartiere</i>. Un allestimento senza tempo e senza spazio che vuole evidenziare il racconto di una storia che tende a ripetersi di generazione in generazione. La messinscena è apprezzata in ogni suo elemento dalla scenografia "L'affresco del romanzo si traduce con efficacia nella interessante scenografia allestita da Federica Francolini" (Capozza), ai costumi realizzati dal Laboratorio d'Arte del Teatro della Pergola, alla recitazione, alle felici intuizioni registiche. L'unico appunto fatto alla produzione, generalmente apprezzata, è il seguente: "Tuttavia è forse mancato il coraggio di dare una propria impronta, proponendo un formato corale già sperimentato nelle esperienze precedenti con regie esterne".</p>



<p><i>L'Acqua cheta</i> di Augusto Novelli regia Claudio Spaggiari 26 dicembre 2019-5 gennaio 2020</p>	<p>Programma di sala: "LA COMPAGNIA DELLE SEGGIOLE", "L'ACQUA CHETA" Intervista a Fabio Baronti di Angela Consagra Rassegna stampa: 46 articoli di presentazione/pubblicità. 1 recensione</p>	<p>Positivo il commento dell'unica recensione pervenuta dove si apprezzano i "tempi comici ben studiati", il ritmo incalzante, la semplice scenografia, "l'ottima presenza scenica degli attori".</p>
<p><i>L'infinito tra parentesi</i> di Marco Malvaldi regia Piero Maccarinelli 7-12 gennaio 2020</p>	<p>Programma di sala: "Trama", "Biografia dell'autore", intervista a Piero Maccarinelli Rassegna stampa: 26 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo tra cui 1 articolo di presentazione in «Il Tirreno» di Massa Carrara 1 intervista 1 recensione</p>	<p>Il testo di Malvaldi racconta le convergenze tra poesia, letteratura e scienza, ben rappresentate dei due fratelli Crippa (sia in scena che nella vita) nei panni di due professori universitari, di lettere lei, di matematica lui. Dai loro dibattiti prende vita uno scontro incontro tra l'universo umanistico e quello scientifico.</p>
<p><i>Skianto</i> di Filippo Timi (autore e regista) assistente alla regia Daniele Menghini 14-19 gennaio 2020</p>	<p>Programma di sala: "Skianto", "Note", Intervista a Filippo Timi Rassegna stampa: 24 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo 1 intervista 1 recensione</p>	<p>Un monologo, favola amara, ironica e poetica sulla disabilità scritto e interpretato da Filippo Timi "malinconico clown, scintillante come una fata" (T. Giuliani Foti). Timi narra nel suo dialetto d'origine la storia di un bambino diversamente abile, dalla "scatola cranica sigillata", impossibilitato a parlare e a muoversi. Il materiale da cui attinge è autobiografico (il riferimento è alla cugina, cerebrolesa): Skianto è quindi un diario privato, sconsolatamente ironico, fatto di ricordi, desideri e tormenti, sul quale l'attore-autore costruisce una palpitante partitura drammaturgica. L'unica recensione conferma la qualità della personalità artistica di Timi contraddistinta da una recitazione fatta di contrasti e, nel suo complesso, è positiva.</p>
<p><i>Molecole d'autore in cerca di memoria</i> (dramma scientifico-civile) di Luigi Dei regia di Paolo Valerio 21-23 febbraio 2020</p>	<p>Programma di sala: "Un dialogo allegorico", intervista a Paolo Valerio Rassegna stampa: 11 presentazioni articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo</p>	<p>Dramma liberamente tratto da <i>Il sistema periodico</i> di P. Levi, ambientato in un immaginario che si ispira a <i>Fahrenheit 451</i> di Ray Bradbury e si trasforma in un viaggio alla memoria dei campi di concentramento. L'assenza di recensioni non permette una valutazione complessiva dell'opinione della critica.</p>
<p><i>Per strada</i> di Francesco Brandi regia Raphael Tobia Vogel</p>	<p>Programma di sala: "Trama", intervista a Francesco Brandi Assente la rassegna stampa</p>	<p><i>Per Strada</i> riporta sulla scena il binomio Brandi-Vogel, vincitori del premio Enriquez 2018 per regia e</p>



4 marzo 2020		drammaturgia, con un affresco divertente, e insieme tragico, dei trentenni di oggi, incapaci di trovare una collocazione nella vita e convinti dell'impossibilità di cambiarla. L'assenza di recensioni non permette una valutazione complessiva dell'opinione della critica.
--------------	--	---

Teatro STUDIO		
Spettacolo	Documenti	Note
<i>Sconcerto per i diritti</i> ideazione e spazio Davide Sacco e Agata Tomsic / ErosAntEros 18-20 ottobre 2019	Rassegna stampa: 10 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo 1 intervista	Spettacolo di impegno civile dove due attrici, Silvia Pasello e Agata Tomsic, danno voce agli articoli della <i>Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea</i> . Lo spettacolo è l'esito della terza tappa del progetto internazionale <i>Confini</i> che ha visto artisti di varie nazionalità dialogare all'interno di residenze artistiche in Salento (Officine Theatrikès Salento Ellàda), a Lussemburgo (Théâtre National du Luxembourg) e, infine, in Toscana (Teatro Studio di Scandicci e Teatro Era di Pontedera) L'assenza di recensioni non permette una valutazione complessiva dell'opinione della critica.
<i>La matematica in cucina - Un cabaret matematico-culinario</i> dall'omonimo libro di Enrico Giusti regia e adattamento di Angelo Savelli elementi scenici Mirco Rocchi 5-7 novembre 2019	Programma di sala Assente la rassegna stampa	L'assenza di recensioni non permette una valutazione dell'opinione della critica.
<i>Merdresdue</i> liberamente tratto da <i>Ubu Re</i> di Alfred Jarry regia Francesco Cortoni 15-17 novembre 2019	Rassegna stampa: 4 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo	Esito finale del progetto Studio Teatro, programma di residenze artistiche ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana presso il Teatro Studio di Scandicci con lo scopo di far dialogare gli artisti con il territorio lo spettacolo si apre alla presenza di attori non professionisti "fidandosi" della magia dell'improvvisazione. L'assenza di recensioni non permette una valutazione dell'opinione della critica.
FESTIVAL DI DANZA E LETTERATURA 2019 <i>Moving Stories</i> (IV	Rassegna stampa: 5 articoli di presentazione/pubblicità	



edizione) diretto da Paola Vezzosi		
<i>Qui e ora</i> di Roland Schimmelpfennig regia Andrea Collavino 29 novembre - 1 dicembre 2019	Rassegna stampa: 8 articoli di pubblicità/produzione dello spettacolo 1 intervista	Lo spettacolo nasce come esito del progetto di residenze artistiche Studio Teatro. L'assenza di recensioni non permette una valutazione dell'opinione della critica.
<i>"50 minuti di ritardo"</i> con la regia e la drammaturgia di Alessia Cacco e Jacopo Giacomoni 13-15 dicembre 2019	Rassegna stampa: 8 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo	Il progetto teatrale - creato nell'ambito delle Residenze artistiche della Fondazione con il T. Studio (Malmadur) - rievoca un'esperienza realmente accaduta a un membro della compagnia su un aereo diretto da Mykonos a Venezia. Spettacolo interattivo al quale il pubblico partecipa utilizzando il proprio smartphone. L'assenza di recensioni non permette una valutazione dell'opinione della critica
<i>Il quartiere</i> tratto dal romanzo di Vasco Pratolini adattamento e coordinamento artistico Sebastiano Spada 10/12 gen 2020	Programma di sala Rassegna stampa: 13 articoli di presentazione/pubblicità	Si veda la valutazione della rassegna stampa nella sezione dedicata al Teatro Niccolini.
<i>Werther a Broadway</i> ideato e diretto da Giancarlo Sepe 6/8 mar 2020 Spettacolo annullato.	Programma di sala Rassegna stampa: 8 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo 1 recensione (spettacolo di Roma)	L'assenza di rassegna stampa rende impossibile la valutazione.

Teatro ERA		
Spettacolo	Documenti	Note
<i>Anfitrione</i> di Sergio Pierattini regia Filippo Dini 29 - 30 ottobre 2019 prima nazionale	Rassegna stampa (TEATRO ERA): 17 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo 3 articoli di presentazione dello spettacolo appartenenti alla rassegna stampa di altre città	Si veda la valutazione della rassegna stampa nella sezione dedicata al Teatro della Pergola.
<i>Misanthropo</i> di Molière Regia di Nora Venturini Traduzione di Cesare Garboli 9-10 novembre 2019	Rassegna stampa (TEATRO ERA): 7 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo	Si veda la valutazione della rassegna stampa nella sezione dedicata al Teatro della Pergola
<i>La gioia</i> uno spettacolo di Pippo Delbono 15 novembre 2019	Rassegna stampa (TEATRO ERA): 1 solo di presentazione/pubblicità dello spettacolo	L'assenza di rassegna stampa rende impossibile la valutazione.
<i>Di qua dall'infinito</i> di e con Michele Santeramo	Rassegna stampa (TEATRO ERA): 5 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo	La recensione di Rebecca Moutier è di tipo descrittivo e non si spinge a dare giudizi di merito sullo



21 - 24 novembre 2019 prima nazionale	1 recensione	spettacolo. La recensione di Susanna Pietrosanti racconta l'esperienza vissuta dal pubblico e conclude affermando che «La riluttanza con cui gli spettatori defluiscono dalla piccola sala, da questo studio delle meraviglie, dimostra che l'incantesimo si è compiuto». L'atteggiamento prevalente della critica è comunque positivo.
<i>L'ombra della sera</i> regia, scene, luci di Alessandro Serra 30 novembre - 1 dicembre 2019	Rassegna stampa (TEATRO ERA): 5 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo	L'assenza di rassegna stampa rende impossibile la valutazione.
<i>Le signorine</i> di Gianni Clementi regia Pierpaolo Sepe scene Carmelo Giammello 7-8 dicembre 2019	Rassegna stampa (TEATRO ERA): 4 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo	Si veda la valutazione della rassegna stampa nella sezione dedicata al Teatro della Pergola
<i>Il giardino dei ciliegi</i> di Anton Cechov, con la regia di Alessandro Serra Spettacolo annullato.	Rassegna stampa (TEATRO ERA): un solo articolo che parla dell'annullamento della serata	
<i>Play duett</i> di A.A.V.V. da Basile a Moscato, da Viviani a Iacobelli 18 - 19 gennaio 2020	Rassegna stampa (TEATRO ERA): 2 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo.	L'assenza di rassegna stampa rende impossibile la valutazione.
<i>I soliti ignoti</i> dal film di Mario Monicelli adattamento teatrale Antonio Grosso e Pier Paolo Piciarelli regia Vinicio Marchioni 25-26 gennaio 2020	Rassegna stampa (TEATRO ERA): 8 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo	Si veda la valutazione della rassegna stampa nella sezione dedicata al Teatro della Pergola
<i>Mine vaganti</i> di Ferzan Ozpetek regia F. Ozpetek (prima regia teatrale) 8-9 febbraio 2020	Rassegna stampa (TEATRO ERA): 2 articoli presentazione/pubblicità dello spettacolo	L'assenza di rassegna stampa rende impossibile la valutazione.
<i>The Night Writer. Giornale notturno</i> testo, scene e regia Jan Fabre 14 febbraio 2020	Rassegna stampa (TEATRO ERA): 3 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo	L'assenza di rassegna stampa rende impossibile la valutazione.
<i>Ditegli sempre di sì</i> di Eduardo De Filippo Regia di Roberto Andò, scene e luci Gianni Carluccio 22-23 febbraio 2020	Rassegna stampa (TEATRO ERA): 6 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo. 2 articoli riguardanti recite in altre città italiane.	Si veda la valutazione della rassegna stampa nella sezione dedicata al Teatro della Pergola.
<i>The Deep Blue Sea</i> di Terence Rattigan regia Luca Zingaretti 29 febbraio - 1 marzo 2020	Rassegna stampa (TEATRO ERA): 4 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo 1 recensione	Straordinaria storia d'amore e di passione: "La scena si svolge in una caratteristica abitazione degli anni '50 abilmente riprodotta fin nei minimi particolari. Nella quale gli attori



		vivono le loro vicende, prima in modo cheto per poi esplodere tragicamente [...]. (G. Angeletti) Appreziate sia la regia di Zingaretti sia la recitazione della Ranieri.
<i>Svegliami</i> di Michele Santeramo regia di Roberto Bacci 3-4 marzo 2020 PRIMA NAZIONALE	Rassegna stampa (TEATRO ERA): 12 articoli di presentazione/pubblicità dello spettacolo, tra cui un ricco articolo di presentazione firmato da G. Rau, "La Repubblica Firenze", 3 marzo 2020).	L'assenza di recensioni rende impossibile la valutazione.



Allegato n. 3

TEATRO STABILE DI TORINO				
DATE SPETTACOLI	AUTORE, TITOLO, REGIA	INTERPRETI PRINCIPALI	PRODUZIONE	TEATRO/LUOGO
7 – 27 ott 2019	<i>Rumori fuori scena</i> di Michael Frayn regia Valerio Binasco	Francesca Agostini, Valerio Binasco, Fabrizio Contri, Andrea Di Casa, ecc.	Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale con il sostegno di Fondazione CRT	Carignano
15 – 27 ott 2019	<i>Mistero buffo</i> di Dario Fo regia di Eugenio Allegri	Matthias Martelli	Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale in collaborazione con ArtQuarium	Gobetti
29 ott – 10 nov 2019	<i>Ditegli sempre di sì</i> di Eduardo De Filippo regia Roberto Andò	La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo	Elledieffe La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo Fondazione Teatro della Toscana	Carignano
29 ott – 3 nov 2019	<i>Sotto lo sguardo delle mosche</i> di Michel Marc Bouchard regia Simone Schinocca	Valentina Aicardi, Francesca Cassottana, Elio D'Alessandro, Antonella Delli Gatti, Andrea Fazzari, Fabio Marchisio	Tedacà in collaborazione con Teatro Libero di Palermo si ringrazia FTT – Fertili Terreni Teatro	Gobetti
5 – 17 nov 2019	<i>Il nipote di Wittgenstein. Storia di un'amicizia</i> di Thomas Bernhard regia Patrick Guinand	con Umberto Orsini e con Elisabetta Piccolomini	Compagnia Umberto Orsini	Gobetti
5 – 10 nov 2019	<i>La bancarotta</i> di Vitaliano Trevisan regia Serena Sinigaglia	con Natalino Balasso	Teatro Stabile di Bolzano	Fonderie Limone
13 nov – 1 dic 2019	<i>I giganti della montagna</i> di Luigi Pirandello regia Gabriele Lavia	Gabriele Lavia, Federica Di Martino, Clemente Pernarella, Giovanna Guida, ecc.	Fondazione Teatro della Toscana in coproduzione con Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale Teatro Biondo di Palermo	Carignano



			con il contributo di Regione Sicilia e con il sostegno di ATCL – Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, Comune di Montalto di Castro, Comune di Viterbo	
19 – 24 nov 2019	<i>L'infinito tra parentesi</i> di Marco Malvaldi regia Piero Maccarinelli	con Maddalena Crippa, Giovanni Crippa	Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia Teatro della Toscana – Teatro Nazionale Mittelfest 2019	Gobetti
19 – 24 nov 2019	<i>Macbettu</i> di Alessandro Serra regia, scene, luci, costumi Alessandro Serra	Alessandro Serra	Sardegna Teatro / Compagnia Teatropersona con il sostegno di Fondazione Pinuccio Sciola Cedac Circuito Regionale	Fonderie Limone
26 nov – 1 dic 2019	<i>Fausto Coppi. L'affollata solitudine del campione</i> un progetto di Gian Luca Favetto	con Gian Luca Favetto, Michele Maccagno e Fabio Barovero e con Letizia Russo	Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale Fondazione Circolo dei lettori	Gobetti
3 – 15 dic 2019	<i>Misery</i> di William Goldman	con Arianna Scommegna, Filippo Dini, Carlo Orlando regia Filippo Dini	Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale / Fondazione Teatro Due Teatro Nazionale di Genova	Gobetti
3 – 15 dic 2019	<i>Si nota all'imbrunire (Solitudine da paese spopolato)</i> di Lucia Calamaro	Con Silvio Orlando	Cardellino srl in collaborazione con Napoli Teatro Festival in coproduzione con Teatro Stabile dell'Umbria	Carignano
17 – 31 dic 2019	<i>Così parlò Bellavista</i> adattamento teatrale Geppy Gleijeses regia Geppy Gleijeses	con Geppy Gleijeses, Marisa Laurito, Benedetto Casillo	Gitiesse Artisti riuniti / BEST LIVE	Carignano
17 dic 2019 – 6 gen 2020	<i>L'arte di morire ridendo</i> di Paolo Nani	con Paolo Nani, Thomas Bentin	Teatro Filodrammatici – Milano	Gobetti



7 – 12 gen 2020	<i>Ci vediamo all'alba</i> di Zinnie Harris regia Silvio Peroni	con Francesca Cicchetti e Sara Putignano	Khora.Teatro / Compagnia Mauri Sturno	Gobetti
7 – 26 gen 2020	<i>Zio Vanja</i> di Anton Čechov regia Kriszta Székely	con Paolo Pierobon, Lucrezia Guidone, Beatrice Vecchione, Ivan Alovisio, Ivano Marescotti, Ariella Reggio, Franco Ravera, Federica Fabiani	Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale	Carignano
14 – 26 gen 2020	<i>La locandiera</i> di Carlo Goldoni regia Paolo Valerio, Francesco Niccolini	con Amanda Sandrelli	Arca Azzurra produzioni / Teatro Stabile di Verona	Gobetti
14 – 19 gen 2020	<i>Dio ride Nish Kosbe</i> di Moni Ovadia regia Moni Ovadia	con Moni Ovadia	CTB – Centro Teatrale Bresciano / Corvino Produzioni	Fonderie Limone
20 – 31 gen 2020	<i>Scene di violenza coniugale / atto finale</i> di Gérard Watkins regia Elena Serra	con Roberto Corradino, Clio Cipolletta, Aron Tewelde, Annamaria Troisi, Elena Serra	Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale Teatro di Dioniso PAV con il supporto della Fondazione nuovi mecenati – Fondazione franco- italiana di sostegno alla creazione contemporanea nell'ambito di fabulamundi Playwriting Europe – Beyond Borders?	Carignano
28 gen – 2 feb 2020	<i>Fuoriusciti</i> di Giovanni Grasso	con Luigi Diberti e Antonello Fassari	Centro Teatrale Bresciano Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale Anele	Gobetti
28 gen – 2 feb 2020	<i>Tempo di Chet. La versione di Chet Baker</i> di Leo Muscato e Laura Perini	con Paolo Fresu (tromba e flicorno) Dino Rubino (piano), Marco Bardoscia (contrabbasso) e con (in ordine alfabetico)	Teatro Stabile di Bolzano	Carignano



	regia Leo Muscato	Alessandro Averone, Paolo Li Volsi, Rufin Doh, ecc.		
4 – 9 feb 2020	<i>Skianto</i> di Filippo Timi Regia Filippo Timi	con Filippo Timi	Teatro Franco Parenti	Fonderie Limone
4-16 feb 2020	<i>Fronte del porto</i> di Budd Schulberg uno spettacolo di Alessandro Gassmann	con Daniele Russo, Emanuele Maria Basso, Antimo Casertano, Antonio D'avino, Sergio Del Prete, ecc.	Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini Teatro Stabile di Catania	Carignano
4 – 9 feb 2020	<i>Thanks for Vaseline</i> drammaturgia Gabriele Di Luca regia Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi	con Gabriele Di Luca, Pierluigi Pasino, Massimiliano Setti, Beatrice Schiros, Francesca Turrini	Carrozzeria Orfeo – Marche Teatro	Gobetti
11 – 16 feb 2020	<i>Animali da bar</i> di Gabriele Di Luca regia Alessandro Tedeschi, Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti	con Beatrice Schiros, Alessandro Federico, Massimiliano Setti, Pierluigi Pasino, Federico Vanni	Carrozzeria Orfeo – Marche Teatro	Gobetti
18 feb – 1 mar 2020	<i>Un nemico del popolo</i> di Henrik Ibsen regia Massimo Popolizio	con Massimo Popolizio e Maria Paiato e con Tommaso Cardarelli, Francesca Ciocchetti, ecc.	Teatro di Roma – Teatro Nazionale	Carignano
18 – 23 feb 2020	<i>Apologia</i> di Alexi Kaye Campbell regia Andrea Chiodi	con Elisabetta Pozzi e con Alberto Fasoli, Christian La Rosa, Francesca Porrini, Martina Sammarco	Centro Teatrale Bresciano Teatro Stabile di Catania	Gobetti
25 feb – 1 mar	<i>I 20 anni di Radio Clandestina</i> scritto, diretto e interpretato da Ascanio Celestini	Ascanio Celestini	distribuzione Mismonda Fabbrica	Gobetti
Spettacolo annullato.	<i>Questioni di cuore</i> - lettura de <i>Le Lettere del Cuore</i>	con Lella Costa	Mismaonda	Gobetti



	di Natalia Aspesi			
Spettacolo annullato.	<i>Macbeth</i> di William Shakespeare	con Fausto Russo Alesi, Arianna Scommegna e con Giovanni Battaglia, Gianluca Bazzoli, ecc.	Teatro Stabile Bolzano	Carignano
Spettacolo annullato.	<i>Orgoglio e pregiudizio</i> di Jane Austen adattamento teatrale Antonio Piccolo regia Arturo Cirillo	con Arturo Cirillo, Valentina Picello, ecc.	Marche Teatro Teatro Stabile di Napoli – Teatro Nazionale	Carignano
Spettacolo annullato.	<i>La casa di Bernarda Alba</i> di Federico García Lorca regia Leonardo Lidi	con Francesca Mazza, Orietta Notari, Francesca Bracchino, Paola Giannini, ecc.	Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale	Gobetti
Spettacolo annullato.	<i>Il costruttore Solness</i> da Henrik Ibsen regia Oskaras Koršunovas Regia Alessandro Serra	Umberto Orsini	Compagnia Orsini e Teatro Stabile dell'Umbria	Carignano
Spettacolo annullato.	<i>Alessandro Baricco legge Novecento</i> di Alessandro Baricco, Tommaso Arosio, Eleonora De Leo, Nicola Tescari	con Alessandro Baricco	Scuola Holden / Elastica partner Giangiacomo Feltrinelli Editore	Carignano
Spettacolo annullato.	<i>Happy Days in Marcido's Field</i> di Marco Isidori regia Marco Isidori	con Maria Luisa Abate e Paolo Oricco, ecc.	Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa	Gobetti
Spettacolo annullato.	<i>Tartufo</i> di Molière	con Remigijus BUČIUS, Kęstutis CICĖNAS, Vesta GRABŠTAITĖ, Darius MEŠKAUSKAS, Eimantas PAKALKA, ecc.	Lithuanian National Drama Theatre con il sostegno del Ministero della Cultura Lituano	Carignano
Spettacolo annullato.	<i>Signorina, lei è un maschio o una femmina?</i>	Gloria Giacopini	Asterlizzate Teatro	Sala Pasolini



	Monologo di Gloria Giacopini e Giulietta Vacis			
Spettacolo annullato.	<i>Il mago di Oz</i> di Lyman Frank Baum regia Silvio Peroni	con (in ordine alfabetico) Vittorio Camarota, Giorgia Cipolla, Maria Lombardo, Aron Tewelde, Andrea Triaca, Isacco Venturini	Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale	Gobetti
Spettacolo annullato.	<i>Buon appetito</i> di Michele Perriera regia Savino Genovese	Ettore Scarpa, Viren Beltramo	Compagnia Genovese Beltramo	Gobetti
Spettacolo annullato.	<i>Così è (se vi pare)</i> di Luigi Pirandello regia Filippo Dini	Filippo Dini, Maria Paiato, Andrea Di Casa, Mariangela Granelli, Nicola Pannelli	Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale	Carignano
Spettacolo annullato.	<i>Con Sorte</i> scritto e diretto da Giacomo Guarneri	con Oriana Martucci	Associazione culturale La Pentola Nera spettacolo selezionato dall'edizione 2019 del Torino Fringe festival e inserito in Torino Fringe in rete	Sala Pasolini
Spettacolo annullato.	<i>Era meglio nascere topi</i> di Debora Benincasa Regia Amedeo Anfuso	Con Debora Benincasa, marco Gottardella	Compagnia Anomalia Teatro	Gobetti
Spettacolo annullato.	<i>Queer Picture Show</i> di Irene Dionisio e Francesca Puopolo con Giovanni Anzaldo regia Irene Dionisio	con Giovanni Anzaldo	Associazione Altera in collaborazione con il CIRMA dell'Università degli Studi di Torino con il sostegno della Compagnia di San Paolo nell'ambito del Bando ORA! Produzioni di Cultura Contemporanea	Gobetti
Spettacolo annullato.	<i>Furiosa Scandinavia</i> di Antonio Rojano regia Javier Sahuquillo	con Valentina Virando, Giuseppe Nitti, Alessandro Federico, Marta Bevilacqua	Settembre Teatro / Acción Cultural Española	Gobetti
Spettacolo annullato.	<i>Lodka</i> di Collettivo Semianyki	con Yulia Sergeeva, Marina Makaeva, Olga Eliseeva, Alexandr Gusarov	Compagnia Semianyki	Carignano



	regia Sergey Byzgu	(artisti de La famiglia Semianyki)		
Spettacolo annullato.	<i>Revisor</i> di Jonathon Young	con Doug Letheren, Rena Narumi, David Raymond, Ella Rothschild, ecc.	Kidd Pivot	Fonderie Limone
5 – 17 mag 2020	<i>L'anello forte</i> da Nuto Revelli regia Anna di Francisca	con Laura Curino e Lucia Vasini	Il Contato del Canavese – Teatro Giacosa di Ivrea Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale Fondazione Nuto Revelli / Archivi del Polo del '900 Archivio Nazionale Cinema Impresa Fondazione Centro Sperimentale di cinematografia	Gobetti
14 – 16 mag 2020	<i>Why?</i> testo e regia Peter Brook e Marie- Hélène Estienne	con Hayley Carmichael, Kathryn Hunter, Marcello Magni, Laurie Blundell	C.I.C.T. – Théâtre des Bouffes du Nord in coproduzione con Theatre for a New Audience – New York, Grotowski Institute – Wroclaw, National Performing Arts Center Taiwan R.O.C. – National Taichung Theater, Centro Drammatico Nacional – Madrid, Teatro Dimitri – Verscio, Théâtre Firmin Gémier – La Piscine	Fonderie Limone
919 mag – 7 giu 2020	<i>Uno sguardo dal ponte</i> di Arthur Miller regia Valerio Binasco	con Valerio Binasco, Vanessa Scalera, Deniz Özdoğan, Dario Aita, Emmanuele Aita, ecc.	Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale	Carignano
19 – 24 mag 2020	Il rifugio di Tim Whitnall drammaturgia e regia Beppe Rosso	con Lorenzo Bartoli e Michele Sinisi	ACTI Teatri Indipendenti	Gobetti
26 – 31 mag 2020	Alda. Diario di una diversa di Alda Merini regia Giorgio Gallione	con Milvia Marigliano	Teatro Nazionale di Genova	Gobetti

SUMMER PLAYS – SERE D'ESTATE AL TEATRO CARIGNANO

DATE SPETTACOLI	AUTORE, TITOLO, REGIA	INTERPRETI PRINCIPALI	PRODUZIONE	TEATRO/LUOGO
15 – 21 giugno 2020	<i>L'intervista</i> di Natalia Ginzburg regia Valerio Binasco	con Arianna Scommegna, Valerio Binasco, Giordana Faggiano	Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale	Carignano
23 – 28 giugno 2020	<i>Giulietta</i> di Federico Fellini adattamento teatrale Vitaliano Trevisan / uno spettacolo di Valter Malosti	con Roberta Caronia	TPE – Teatro Piemonte Europa con il patrocinio di FELLINI 100 Celebrazioni per il Centenario della nascita di Federico Fellini	Carignano
30 giu – 5 lug 2020	Lucido di Rafael Spregelburd regia Jurij Ferrini	con Rebecca Rossetti, Agnese Mercati, Federico Palumeri, Jurij Ferrini	TPE – Teatro Piemonte Europa, Progetto U.R.T. I diritti dell'opera Lucido di Rafael Spregelburd sono concessi da Zachar International, Milano	Carignano
7 – 9 luglio 2020	<i>Camillo olivetti Alle radici di un sogno</i> di Gabriele Vacis e Laura Curino regia Gabriele Vacis	con Laura Curino	Associazione Culturale Muse	Carignano
10 – 12 luglio 2020	<i>Mistero buffo</i> di Dario Fo regia Eugenio Allegri	con Matthias Martelli	Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale	Carignano
14 – 19 luglio 2020	<i>Una specie di Alaska</i> di Harold Pinter Regia Valerio Binasco	Sara Bertelà, Orietta Notari, Nicola Pannelli	TPE – Teatro Piemonte Europa Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale	Carignano
21 – 26 luglio 2020	<i>Locke</i> di Steven Knight regia Filippo Dini	con Filippo Dini	Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale / Teatro Franco Parenti / Teatro Stabile del Friuli Venezia-Giulia	Carignano
28 lug – 2 ago 2020	<i>Kollaps (Collasso)</i> di Philipp Löhlecon	Roberta Calia, Yuri D'Agostino, Barbara Mazzi,	TPE – Teatro Piemonte Europa / Teatro Stabile di	Carignano



	regia Marco Lorenzi	Raffaële Musella, Angelo Tronca e Gianmaria Ferrario	Torino – Teatro Nazionale in collaborazione con Il Mulino di Amleto	
4 – 9 agosto 2020	<i>La segretaria</i> di Natalia Ginzburg regia Leonardo Lidi	con Matilde Vigna, Christian La Rosa, Giorgia Cipolla, Elio D'Alessandro	Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale	Carignano
18 – 20 agosto 2020	<i>Mater Dei</i> di Massimo Sgorbani regia Giorgia Cerruti	con Giorgia Cerruti e Davide Giglio Sound design: Guglielmo Diana	Piccola Compagnia della Magnolia con il sostegno di TAP Torino Arti Performative	Carignano
21 – 23 agosto 2020	<i>Piccola società disoccupata</i> di Rémi De Vos regia Beppe Rosso	con Ture Magro, Barbara Mazzi, Beppe Rosso	ACTI Teatri Indipendenti con il sostegno di TAP – Torino Arti Performative	Carignano
25 – 27 agosto 2020	<i>Guarda come nevica 3. I sentimenti del maiale</i> di Licia Lanera regia Licia Lanera	con Danilo Giuva e Licia Lanera	Compagnia Licia Lanera TPE – Teatro Piemonte Europa Festival delle Colline Torinesi	Carignano
28 – 30 agosto 2020	<i>Sale e tabacchi Zie e piccioni</i> Due monologhi di Aldo Nicolaj regia e interpretazione Irene Ivaldi	con Irene Ivaldi	Teatro di Dioniso	Carignano
1 – 6 settembre 2020	<i>Molly Sweeney</i> di Brian Friel regia Valerio Binasco	con Orietta Notari, Michele Di Mauro, Andrea Di Casa	Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale	Carignano
8 – 13 settembre 2020	<i>CLEOPATRA'S</i> di Giovanni Testori [progetto Testori] regia Valter Malosti	con Anna Della Rosa e Marcos Vinicius Piacentini	TPE – Teatro Piemonte Europa, Festival delle Colline Torinesi Lo spettacolo è inserito nel programma del 25° Festival delle Colline Torinesi – Torino Creazione Contemporanea	Carignano
12 – 13 settembre 2020	<i>Maddalene da Giotto a Bacon</i> di Giovanni Testori [progetto Testori]	con Valter Malosti e Lamberto Curtoni al violoncello	TPE – Teatro Piemonte Europa Lo spettacolo è stato creato con il sostegno dei festival deSidera e Orizzonti e di Teatro	Carignano



	un progetto di Valter Malosti		di Dioniso / Unione Musicale Torino	
--	----------------------------------	--	--	--

BLU OLTREMARE – Cortile di Combo	
19-20 luglio 2020 - Teatro Stabile Torino	<i>I Promessi Sposi on air</i> di Emiliano Poddi, regia Carlo Roncaglia
23 luglio 2020 - Circo Contemporaneo - Piemonte dal Vivo	<i>Sic transit</i> scrittura drammaturgica Giorgia Russo e Alessandro Maida
20 settembre 2020 - Teatro Tpe – Teatro Piemonte Europa	<i>Inferno Novecento progetto Divina Commedia1</i> Uno spettacolo da cura di Federico Tiezzi
29-30 luglio 2020 - Circo Contemporaneo - Piemonte Dal Vivo	<i>Vertigine di Giulietta</i> di Caterina Mochi Sismondi
31 luglio-1 agosto 2020 - Circo Contemporaneo Piemonte Dal Vivo	<i>Ab com'è bello u'uomo</i> di e con Elena Bosco, Giulio Lanfranco, Flavio Cortese
4-5-6 agosto 2020 - Teatro Stabile Torino	<i>La storia di Cyrano</i> Di Gabriele Vacis E Eugenio Allegri
7-8-9 agosto 2020 - TEATRO STABILE TORINO	<i>Gli Innamorati</i> Di Carlo Goldoni
17-18 agosto 2020 - TEATRO STABILE TORINO	<i>Questioni di cuore</i> Lettura De Le Lettere Del Cuore Di Natalia Aspesi
1-2 settembre 2020 - MUSICA E DANZA CONSERVATORIO G. VERDI DI TORINO / COMBO	<i>Maria de Buenos Aires</i> Di Astor Piazzolla
4-5 settembre 2020 - TORINO ARTI PERFORMATIVE	<i>Madama Bovary</i> di e con Lorena Senestro
A questi spettacoli si aggiungono le letture organizzate dalla Fondazione Circolo Lettori Torino (“Dialoghi lezioni e letture”), le occasioni del Torino Jazz Festival, la rassegna di musica classica, gli eventi del Circo contemporaneo e alcuni Djset.	

EXTRA PLAYS	
<i>Lezioni shakespeariane</i>	
18 giugno 2020	Fausto Paravidino I due gentiluomini di Verona
25 giugno 2020	Marco Lorenzi Otello
2 luglio 2020	Valerio Binasco Amleto
9 luglio 2020	Silvio Peroni Molto rumore per nulla
15 luglio 2020	Gabriele Vacis Romeo e Giulietta
23 luglio 2020	Filippo Dini Enrico VI
30 luglio 2020	Elena Gigliotti La bisbetica domata
1-22 luglio 2020	<i>Playstorm: instant theatre</i>
A cura di Fausto Paravidino drammaturgia istantanea di Fausto Paravidino, Maria Teresa Berardelli, Tatjana Motta, Pier Lorenzo Pisano, Irene Petra Zani con Fausto Paravidino, Iris Fusetti	
8 luglio - 2 agosto 2020	<i>Summer kids, Il mago di Oz</i> di Lyman Frank Baum regia Silvio Peroni
<i>Claustrophobia. Una trilogia sperimentale per piattaforma digitale</i> a cura di Valerio Binasco	
<i>Dialogo - Molly Sweeney - Blackbird</i>	
Video di Irene Dionisio, Michele Di Mauro e Dario Aita	
9-11 settembre 2020	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

WeM_Park  POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO
Laboratorio universitario per il marketing e le tecnologie IC



PIN

POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO

SERVIZI DIDATTICI
E SCIENTIFICI
PER L'UNIVERSITÀ
DI FIRENZE

Progetto Testori a cura di Valter Malosti in collaborazione con l'Associazione Giovanni Testori



Allegato n. 4

ASSOCIAZIONE TEATRALE PISTOIESE				
TEATRO MANZONI				
DATE SPETTACOLI	AUTORE, TITOLO, REGIA	INTERPRETI PRINCIPALI	PRODUZIONE	TEATRO/LUOGO
18-20 ottobre 2019	ALTRI LINGUAGGI <i>Circolo popolare artico – episodio uno: prove di resistenza Tre episodi di vertigine polare</i> uno spettacolo de Gli Omini liberamente ispirato ai racconti di Jørn Riel editi da Iperborea Ideato da Francesco Rotelli, Giulia Zacchini, Luca Zacchini scritto da Giulia Zacchini	con Francesco Rotelli, Luca Zacchini e Eleonora Spezi	Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale / Gli Omini	IL FUNARO CENTRO CULTURALE
19 ottobre 2019	ALTRI LINGUAGGI <i>L'empio punito</i> Dramma per musica in tre atti (1669) di Alessandro Melani libretto di Filippo Acciaiuoli e Giovanni Filippo Apolloni da El burlador de Sevilla di Tirso de Molina	con Raffaele Pe (Acrimante), Raffaella Milanesi (Atamira), Roberta Invernizzi (Ipomene), Giorgio Celenza (Bibi), Alberto Allegrezza (Delfa) e con i cantanti selezionati attraverso il bando “Accademia barocca”, ...	Orchestra Auser Musici	TEATRO PACINI PESCIA
20-31 ottobre 2019	A SCUOLA DI TEATRO <i>Padiglione 6</i> da Anton Čechov	on Martino D'Amico, Luigi Di Pietro, Carlo Di Maio e con gli allievi attori diplomati	Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI



	drammaturgia e regia Roberto Valerio	all'Accademia professionale di recitazione Ludwig-Roma		
7-10 novembre 2019	ALTRI LINGUAGGI <i>Circolo popolare artico – episodio due: la bufera, tre episodi di vertigine polare</i> Uno spettacolo de Gli Omini	con Luca Zacchini e i Tony Clifton Circus: Nicola Danesi De Luca, Iacopo Fulgi	Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale / Gli Omini	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
24+28 novembre 2019	ALTRI LINGUAGGI <i>Risveglio di primavera – terzo movimento</i> da Frank Wedekind progetto a cura di Massimo Grigò, Sena Lippi e Renata Palminiello regia Renata Palminiello	con (in o.a.) Endrit Ahmetaj, Irene Berni, Letizia Bugiani, Emanuele Cremonini, Stefano Donzelli, Marcella Faraci, Elena Meoni, Olga Novelli, Federico Pelliccioni	Associazione Teatrale Pistoiese Centro di produzione Teatrale	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
25-27 novembre 2019	ALTRI LINGUAGGI <i>Risveglio di primavera – secondo movimento</i> Da Frank Wedekind progetto a cura di Massimo Grigò, Sena Lippi e Renata Palminiello regia Renata Palminiello	con (in o.a.) Endrit Ahmetaj, Irene Berni, Letizia Bugiani, Emanuele Cremonini, Stefano Donzelli, Marcella Faraci, Elena Meoni, Olga Novelli, Federico Pelliccioni	Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI + 3 dicembre 2019 aò TEATRO MONTAND DI MONSUMMANO
29-30 nov. / 1 dic. 2019	<i>L'onore perduto di katbarina blum</i> dal romanzo di Heinrich Böll adattamento Letizia Russo regia Franco Però	con Elena Radonicich, Peppino Mazzotta e la Compagnia del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia:	Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Teatro Stabile di Napoli – Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Catania	TEATRO MANZONI
6-8 dicembre 2019	<i>Un tram che si chiama desiderio</i> di Tennessee Williams	con Mariangela D'Abbraccio, Daniele Pecci e con Angela Ciaburri, Stefano	Gitiesse Artisti Riuniti / La Pirandelliana in collaborazione con AMAT	TEATRO MANZONI



	traduzione Masolino d'Amico regia, scene e costumi Pier Luigi Pizzi	Scandaletti, Gabriele Anagni, Erika Puddu, Massimo Odierna		
11 dicembre 2019	ALTRI LINGUAGGI <i>Mother stanze poetiche</i> spirato alla poesia di Roberto Carifi spazio, luci e coreografia Virgilio Sieni	collaborazione artistica Giulia Mureddu e Carlotta Bruni	Associazione Teatrale Pistoiese Centro di produzione Teatrale in collaborazione con Centro Nazionale di Produzione/ Virgilio Sieni	
18 dicembre 2019	ALTRI LINGUAGGI <i>Metamorphosis</i> coreografia e spazio Virgilio Sieni	interpreti Marina Bertoni, Giulia Gilera, Maurizio Giunti, Andrea Palumbo, Sara Sguotti	Compagnia Virgilio Sieni in coproduzione con Bolzano Danza in collaborazione con AMAT & Civitanova Danza	TEATRO MANZONI
20-22 dicembre 2019	<i>Grease</i> di Jim Jacobs e Warren Casey regia Saverio Marconi	con Simone Sassudelli, Francesca Ciavaglia, Giorgio Camandona, Eleonora Lombardo, Nick Casciaro	Compagnia della Rancia	TEATRO MANZONI
27-29 dicembre 2019	<i>Supermarket a modern musical tragedy</i> libretto, testi, musiche, e regia Gipo Gurrado	con Federica Bognetti, Livia Castiglioni, Francesco Errico, Andrea Lietti, Roberto Marinelli, Elena Scalet, Andrea Tibaldi, Cecilia Vecchio, Carlo Zerulo	Elsinor Centro di produzione teatrale	TEATRO MANZONI
5 gennaio 2020	ALTRI LINGUAGGI <i>Lo schiaccianoci</i> balletto in due atti coreografia M.Petipa musica P. I. Tchaikovskij	Ballet from Russia	Ballet from Russia	TEATRO MANZONI
17-19 gennaio 2020	<i>After miss julie</i> di Patrick Marber	con Gabriella Pession, Lino Guanciale	Teatro Franco Parenti	TEATRO MANZONI



	Regia Giampiero Solari	e Roberta Lidia De Stefano		
24-26 gennaio 2020	<i>Mine vaganti</i> uno spettacolo di Ferzan Ozpetek	con Francesco Pannofino, Paola Minaccioni, Arturo Muselli, Giorgio Marchesi	Nuovo Teatro / Fondazione Teatro della Toscana	TEATRO MANZONI
29 gennaio 2020	ALTRI LINGUAGGI <i>Another round for five</i> regia e coreografia Cristiana Morganti <i>Cristiana Morganti</i>	interpreti Maria Giovanna Delle Donne, Anna Fingerhuth, Justine Lebas, Antonio Montanile, Damiaan Veens	il Funaro Pistoia con Fondazione Campania dei Festival, in coproduzione con TPE - Teatro Piemonte Europa, Teatro Metastasio di Prato, Associazione Teatrale Pistoiese, Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni e MA scène nationale - Pays de Montbéliard	TEATRO MANZONI
7-9 febbraio 2020	<i>Il costruttore Solness</i> da Henrik Ibsen uno spettacolo di Alessandro Serra	con Umberto Orsini e Lucia Lavia, Renata Palmiello, Pietro Micci, Chiara Degani, Salvo Drago e con Flavio Bonacci	Compagnia Orsini / Teatro Stabile dell'Umbria	TEATRO MANZONI
12-14-15 febbraio 2020	ALTRI LINGUAGGI <i>Overload</i> concept e regia Sotterraneo	Con Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini	produzione Sotterraneo coproduzione Teatro Nacional D. Maria II nell'ambito di APAP – Performing Europe 2020, Programma Europa Creativa dell'Unione Europea contributo Centrale Fies_art work space, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
21-23 febbraio 2020	<i>Le signorine</i> di Gianni Clementi regia Pierpaolo Sepe	con Isa Danieli, Giuliana De Sio	Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo	TEATRO MANZONI
26-29 febbraio 2020	ALTRI LINGUAGGI <i>Circolo popolare artico</i> – episodio tre: la vergine fredda	Gli Omini	Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale / Gli Omini	TEATRO MANZONI



	tre episodi di vertigine polare uno spettacolo de Gli Omini			
2-4 marzo 2020	<i>Scene da faust</i> di Johann Wolfgang Goethe versione italiana Fabrizio Sinisi regia e drammaturgia Federico Tiezzi	con Dario Battaglia, Alessandro Burzotta, Nicasio Catanese, Valentina Elia, Fonte Fantasia,...	Teatro Metastasio di Prato / Compagnia Lombardi-Tiezzi in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana / Manifatture Digitali Cinema Prato e Teatro Laboratorio della Toscana / Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale	TEATRO MANZONI
20-22 marzo 2020 Spettacolo annullato.	<i>La classe</i> di Vincenzo Manna regia Giuseppe Marini	con Claudio Casadio, Andrea Paolotti, Brenno Placido, Edoardo Frullini, Valentina Carli, Haroun Fall, Cecilia D' Amico, Giulia Paoletti	Società per Attori / Accademia Perduta Romagna Teatri / Goldenart Production in collaborazione con Tecne / Società Italiana di Riabilitazione Psicossociale / Phidia	TEATRO MANZONI
27 marzo 2020 Spettacolo annullato.	<i>Una vita per un'idea, la storia di Silvano Fedi</i> monologo teatrale scritto, diretto e interpretato da Tommaso De Santis	Tommaso De Santis	presentato da Teatro per la Coscienza realizzato grazie alla A.S.C.D. Silvano Fedi con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
PISTOIA TEATRO FESTIVAL				
DATE SPETTACOLI	AUTORE, TITOLO, REGIA	INTERPRETI PRINCIPALI	PRODUZIONE	TEATRO/LUOGO
11 giugno 2019	<i>Shakespeareology</i> (anteprima) di Teatro Sotterraneo	Teatro Sotterraneo	Produzione Sotterraneo con il sostegno Comune di Firenze, Regione Toscana, Mibac	IL FUNARO CENTRO CULTURALE



			residenze artistiche Centrale Fies_art work space, CapoTrave/Kilowatt , Associazione Teatrale Pistoiese, Attodue	
18 giugno 2019	VN DUETTO NERO	di e con Cristina Kristal Rizzo	produzione CAB 008	IL FUNARO CENTRO CULTURALE
25 giugno 2019	ORCHESTRA MULTIETNICA DI AREZZO – BENVEGNUM' DENTE FIORI	ORCHESTRA MULTIETNICA di Arezzo ospita Paolo Benvegnù, Dente e Alessandro Fiori diretta da Enrico Fink	Produzione Officine della Cultura	FORTEZZA SANTA BARBARA
28 giugno 2019	UN POYO ROJO coreografia Nicolás Poggi, Luciano Rosso diretta da Hermes Gaido	con Nicolás Poggi, Luciano Rosso	Produzione T4, Jonathan Zak e Maxime Seuge	IL FUNARO CENTRO CULTURALE
2 luglio 2019	A. Dvořák, Sinfonia n. 9 in Mi minore op. 95 “Dal Nuovo Mondo”, D. Šostakovič Suite per Orchestra di Varietà (versione per doppio trio)	Orchestra Leonore Diretta da D. Giorgio	Fondazione Pistoiese Promusica	FORTEZZA SANTA BARBARA
3 luglio 2019	RICCARDO TESI & BANDITALIAN A – ARGENTO TOUR	Riccardo Tesi (organetto diatonico), Maurizio Geri (chitarra e voce) Claudio Carboni (sax), Gigi Biolcati (percussioni, voce, GGtarra)		FORTEZZA SANTA BARBARA
11 luglio 2019	ENSEMBLE LE MUSICHE DI SIMONE BERNARDINI PROGETTO “MUSICA NEI BORGHI”	con la partecipazione di Curt Schroeter (flauto) Isacco Burchietti, Simone Bernardini, Anna Molinari, Haruka Sugitani, Giulia Bellingeri, Debora	Opera Barga Associazione Culturale Teatro e Musica in collaborazione con Istituti Raggruppati	CHIOSTRO DI PALAZZO SAN GREGORIO PISTOIA



		Dienstmann, Sofia Morano (violino) Robert Mende, Elizaveta Zolotova (viola) Ella Jarrige, Irini Dimitriadou, Stefan o Cucuzzella (violoncello) Hans Stockhausen (contrabbasso) Nicola Montecchio (clavicembalo)		
19 Luglio 2019	NICO GORI SWING 10TET – “SWINGIN’ HIPS”	Nico Gori (leader, arrangements, clarinet), Michela Lombardi (vocal) Piero Frassi (piano), Nino “Swing” Pellegrini (doublebass) Vladimiro Carboni (drums), Mattia Donati (guitar & vocal) Tommaso Iacoviello (trumpet), Renzo Cristiano Telloli (alto sax) Moraldo Marcheschi (tenor sax), Silvio Bernardi (trombone) Iacopo Crudeli (speaker & vocal), Ernesto Tacco (tip tap) Anteprima SERRAVALLE JAZZ 2019 (XVIII edizione)	SERRAVALLE JAZZ 2019 (XVIII edizione)	FORTEZZA SANTA BARBARA
PICCOLO SIPARIO				
DATE SPETTACOLI	AUTORE, TITOLO, REGIA	INTERPRETI PRINCIPALI	PRODUZIONE	TEATRO/LUOGO
11-15 + 20-30 novembre 2019 + 4-7 dicembre 2019	<i>Brutta novella buongiorno, come posso aiutarla?</i> di Francesca Giaconi	con Ornella Esposito	Associazione teatrale pistoiese / FUNARO	IL FUNARO CENTRO CULTURALE



12-15 novembre 2019 + 19-20 dicembre 2019	<i>Fiabe in musica</i> racconti musicali su testi di Roberto Piumini elaborazione dei testi in chiave sonora Massimo Caselli	con Sara Suci (violino), Giulio Soldati (tromba), Virginia Belvedere (flauto), Ernesto Biagi (viola), Cristiano Sensi (batteria), allievi della Scuola di Musica e Danza "T.Mabellini" di Pistoia) voci recitanti Sena Lippi e Pablo Eze Rizzo	Associazione teatrale pistoiese	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
17-19 novembre 2019	<i>Buono come il lupo</i> testo di Renzo Boldrini Regia Giovanni Guerrieri/I Sacchi di Sabbia	con Tommaso Taddei e la partecipazione straordinaria di Simone Gasparri voce recitante Giulia Gallo	Giallo Mare Minimal Teatro/I Sacchi di Sabbia	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
3-5 dicembre 2019	<i>Gioachino, la gazza e il bambino</i> uno spettacolo di filastrocche, suoni, ombre, quadri, oggetti, magie e qualche stupidaggine ispirato all'opera di Emanuele Luzzati e alle musiche di Gioachino Rossini da un'idea di Katarina Janoskova e Paolo Valli testo di Francesco Niccolini regia Emanuele Gamba	con Katarina Janoskova e Paolo Valli	Arca Azzurra Teatro Ragazzi – L'Asina sull'isola	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
15-17 dicembre 2019	<i>I tre porcellini</i> di Enrico Spinelli Regia Andrea Monticelli	con Beatrice Carlucci e Enrico Spinelli	Pupi di Stac	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI



22 marzo 2020 Spettacolo annullato.	<i>Il gatto con gli stivali</i> di Enrico Spinelli regia Pietro Venè		Pupi di Stac	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
19-21 aprile 2020 Spettacolo annullato.	<i>Bianca neve</i> dei Fratelli Grimm Adattamento e regia Maria Grazia Cipriani	con Giacomo Pecchia, Giacomo Vezzani, Anna Solinas, Ian Gualdani	Teatro del Carretto	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
INFANZIA E CITTÀ				
DATE SPETTACOLI	AUTORE, TITOLO, REGIA	INTERPRETI PRINCIPALI	PRODUZIONE	TEATRO/LUOGO
21 settembre 2019	<i>Fiabe giapponesi</i> concezione Chiara Guidi direzione e regia Chiara Guidi e Vito Matera	Chiara Guidi, Francesco Dell'Accio, Francesca Di Serio, Vito Matera	SOCIETAS Raffaello Sanzio	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
28 settembre 2019	<i>Ho un lupo nella pancia</i> testo e regia Valeria Raimondi e Enrico Castellani	con Carlo Presotto, Matteo Balbo e Stefano Capasso	La Piccionaia - Centro di produzione teatrale	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
6 ottobre 2019	<i>Hans e Gret</i> scritto e diretto da Emma Dante	con Manuela Boncaldo, Salvatore Cannova, Clara De Rose, Nunzia Lo Presti, Lorenzo Randazzo	Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
9 ottobre 2019 (MOSTRA)	<i>Storie di bestie, principesse e pirati</i>	Inaugurazione della Mostra opere di Gek Tessaro	ATP	BIBLIOTECA SAN GIORGIO
10 ottobre 2019	<i>Il Circo Delle Nuvole</i>	Testi e immagini Gek Tessaro regia Gek Tessaro e Lella Marazzini	ATP	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI
15-16 ottobre 2019	<i>Emozione e movimento</i> Laboratorio con Cristiana Morganti	Laboratorio per insegnanti dei nidi e delle Scuole dell'Infanzia di Pistoia	ATP in collaborazione con il Funaro	IL FUNARO CENTRO CULTURALE
29 ottobre 2019	<i>Il bello di raccontare</i> Coordina Manuela Trinci	Incontro con Marco Dallari	ATP	BIBLIOTECA SAN GIORGIO



9 novembre 2019	<i>Cara amata casina... le case e le cose dei bambini negli albi illustrati</i> Coordina Alessandra Giovannini	Incontro con Maria Teresa Trisciuzzi, Federica Mantellasi, Manuela Trinci	a cura della Rete documentaria della provincia di Pistoia	BIBLIOTECA SAN GIORGIO
--------------------	---	--	---	---------------------------



Allegato n. 5

FONDAZIONE TEATRO METASTASIO					
TEATRO METASTASIO					
DATE SPETTACOLI	AUTORE, REGIA	TITOLO,	INTERPRETI PRINCIPALI	PRODUZIONE	TEATRO/LUOGO
24-27 ottobre 2019	<i>Madre Courage e i suoi figli</i> di Bertolt Brecht drammaturgia musicale e regia Paolo Coletta		Maria Paiato	produzione Società per Attori e Teatro Metastasio di Prato in collaborazione con Fondazione Campania dei Festival - Napoli Teatro Festival Italia	Metastasio
31 ott.- 01 nov. 2019	<i>Amleto</i> da W. Shakespeare di e con Michele Sinisi collaborazione alla scrittura scenica Francesco Maria Asselta		Michele Sinisi	produzione Elsinor Centro di Produzione Teatrale/Progetto Farsa in coproduzione con Festival Castel dei Mondi	Magnolfi
02 novembre 2019	<i>Riccardo III</i> da William Shakespeare di e con Michele Sinisi scritto con Francesco M. Asselta		Michele Sinisi	produzione Elsinor Centro di Produzione Teatrale	Magnolfi
03 novembre 2019	<i>Edipo Il corpo tragico</i> di e con Michele Sinisi collaborazione alla scrittura scenica Francesco Maria Asselta		Michele Sinisi	progetto Farsa produzione Elsinor Centro di produzione teatrale / Festival Colline Torinesi-TPE	Magnolfi
07-17 novembre 2019	<i>Il caso W.</i> di Rita Frongia regia Claudio Morganti		Claudio Morganti	produzione Teatro Metastasio di Prato, TPE- Teatro Piemonte Europa, Armunia-Castiglioncello, Esecutivi per lo spettacolo	Fabbricone



20-24 novembre 2019	<i>La valle dell'Eden</i> di John Steinbeck adattamento Linda Dalisi e Antonio Latella regia Antonio Latella	Michele di Mauro, Elisabetta Valgoi, Christian La Rosa, ...	produzione Emilia-Romagna Teatro Fondazione, Teatro Metastasio di Prato, Teatro Stabile dell'Umbria	Metastasio
28 nov. – 8 dic. 2019	<i>Antigone</i> di Sofocle uno spettacolo di Massimiliano Civica	Oscar De Summa Monica Demuru Monica Pisneddu, ...	produzione Teatro Metastasio di Prato in collaborazione con Armunia residenze artistiche e Manifatture Digitali Cinema Prato - Fondazione Sistema Toscana	Fabbricone
11-15 dicembre 2019	<i>Guarda come nevica 2. Il gabbiano</i> di Anton Cechov adattamento e regia Licia Lanera	Licia Lanera, Fabio Mascagni, ...	produzione Compagnia Licia Lanera, Teatro Metastasio di Prato, TPE - Teatro Piemonte Europa	Metastasio
7.12 – 22 dicembre 2019	<i>La piazza ovvero l'arte del rimediare</i> di Marco Bartolini e Fiammetta Perugi	Sebastiano Bronzato, Gabriele Giaffreda, Ermanno Rovella, Irene Vannelli, Ilaria Zanotti	produzione Teatr o Metastasio di Prato con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Prato progetto "Davanti al pubblico 2019" Teatro Metastasio di Prato con Fondazione Toscana Spettacolo Onlus / Centro di residenza della Toscana (Armunia-Festival Inequilibrio, CapoTrave/Kilow att)	Magnolfi
9.01 – 12 gennaio 2020	<i>Nostalgia di Dio Dove la meta è l'inizio</i>	Alfredo Angelici,	produzione Teatro Stabile	Fabbricone



	testo e regia di Lucia Calamaro	Cecilia Di Giuli, Simona Senzacqua, Francesco Spaziani	dell'Umbria, Teatro Metastasio di Prato in collaborazione con Dialoghi – Residenze delle arti performative a Villa Manin 2018- 2019	
15-19 gennaio 2020	<i>Chi ruba un piede è fortunato in amore</i> di Dario Fo regia Giulia Gallo e Giovanni Guerrieri/I Sacchi di Sabbia	Massimo Grigò, Alessia Innocenti, Annibale Pavone, Tommaso Massimo Rotella, Tommaso Taddei	produzione Teatr o Metastasio di Prato in collaborazione con I Sacchi di Sabbia e Armunia residenze artistiche	Metastasio
21 – 26 gennaio 2020	<i>Il giardino dei ciliegi Trent'anni di felicità in comodato d'uso</i> di Kepler-452 (Aiello, Baraldi, Borghesi) regia Nicola Borghesi	Annalisa e Giuliano Bianchi, Nicola Borghesi, Lodovico Guenzi e Tamara Balducci	produzione Emilia-Romagna Teatro Fondazione	Fabbrichino
30-31 gennaio 2020	7-14-21-28 di Flavia Mastrella Antonio Rezza	con Antonio Rezza e con Ivan Bellavista	produzione RezzaMastrella, TSI La Fabbrica dell'Attore Teatro Vascello, TPE - Teatro Piemonte Europa	Fabbricone
01-02 febbraio 2020	<i>Anelante</i> di Flavia Mastrella Antonio Rezza	con Antonio Rezza e con Ivan Bellavista, Manolo Muoio, Chiara A. Perrini, Enzo Di Norscia	produzione RezzaMastrella, TSI La Fabbrica dell'Attore Teatro Vascello, TPE - Teatro Piemonte Europa	Fabbricone
06-09 febbraio 2020	<i>La tempesta</i> di William Shakespeare adattamento e regia Luca De Fusco	con Eros Pagni, Gaia Aprea, Alessandro Balletta, Silvia Biancalana, Paolo Cresta, Gennaro Di Biase,...	produzione Teatro Stabile di Napoli - Teatro Nazionale, Teatro Nazionale di Genova, Fondazione Campania dei Festival-Napoli Teatro Festival Italia	Metastasio



13-16 febbraio 2020	<i>Molière / Il misantropo</i> (<i>ovvero Il nevrotico in amore</i>) versione italiana e adattamento Fabrizio Sinisi e Valter Malosti uno spettacolo di Valter Malosti	con Valter Malosti, Anna della Rosa, Sara Bertelà, Edoardo Ribatto, Paolo Giangrasso, Roberta Lanave, Matteo Baiardi, Marcello Spinetta	produzione TPE - Teatro Piemonte Europa, Teatro Carcano Centro d'Arte Contemporanea, LuganoInScena	Fabbricone
20-23 febbraio 2020	<i>When the Rain Stops Falling</i> <i>Quando la pioggia finirà</i> di Andrew Bovell regia Lisa Ferlazzo Natoli	con Caterina Carpio, Marco Cavalcoli, Lorenzo Frediani, Tania Garribba, Fortunato Leccese, ...	produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione, Teatro di Roma - Teatro Nazionale, Fondazione Teatro Due	Metastasio
11-23 febbraio 2020 PRIMA ASSOLUTA	<i>Circo Kafka</i> da <i>Il processo</i> di Franz Kafka regia Claudio Morganti	con Roberto Abbiati e la partecipazione di Johannes Schlosser	produzione Teatro Metastasio di Prato, TPE - Teatro Piemonte Europa in collaborazione con Armunia residenze artistiche	Magnolfi
25 febbraio - 01 marzo 2020	<i>Da Prometeo</i> <i>Indomabile è la notte</i> di Oscar De Summa regia Oscar De Summa	con Oscar De Summa, Marina Occhionero, Luca Carbone, Rebecca Rossetti	produzione Teatro Metastasio di Prato, Arca Azzurra produzioni, La Corte Ospitale	Fabbricone
5-8 marzo 2020 Spettacolo annullato.	<i>Macbeth, le cose nascoste</i> di Angela Dematté e Carmelo Rifici tratto dall'opera di William Shakespeare dramaturg Simona Gonella	con (in ordine alfabetico) Alessandro Bandini, Angelo Di Genio, Tindaro Granata, Leda Kreider,...	produzione LAC Lugano Arte e Cultura in coproduzione con Teatro Metastasio di Prato, TPE - Teatro Piemonte Europa, Emilia- Romagna Teatro Fondazione in collaborazione con Centro Teatrale Santacristina	Metastasio
12-15 marzo 2020 Spettacolo annullato.	<i>Nel paese dell'inverno</i> testo selezione di sei dialoghi tratti dal libro Dialoghi con Leucò di Cesare Pavese: Il mistero, La madre, La bestia,	con Silvia Costa, Laura Dondoli, My Prim	produzione MC93 — Maison de la Culture de Seine- Saint-Denis	Fabbricone



	L'uomo-lupo, Il diluvio e Gli Dei regia, adattamento e scenografia Silvia Costa		coproduzione Festival d'Automne à Paris, Le Quai - CDN Angers Pays de la Loire, FOG Triennale Milano Performing Arts, Festival delle Colline Torinesi/ TPE Teatro Piemonte Europa, Teatro Metastasio di Prato, LAC - Lugano Arte e Cultura, Teatro Stabile del Veneto con il sostegno dell'Onda - Office national de diffusion artistique	
17-22 marzo 2020 Spettacolo annullato.	<i>Naufragium</i> di Sonia Antinori Regia Daria Lippi	con Sonia Antinori, Daria Lippi	produzione Teatro Metastasio di Prato con Faa (Fabrique Autonome des Acteurs), Malte (Musica Arte Letteratura Teatro Etc.) e Otse (Officine Theatrikès Salento Ellada), Reset	Fabbrichino
26-29 marzo 2020 Spettacolo annullato.	<i>Tempesta</i> da William Shakespeare coreografia Giuseppe Spota musiche originali Giuliano Sangiorgi drammaturgia Pasquale Plastino	personaggi interpreti Prospero Hektor Budlla Antonio Damiano Artale Miranda Martina Forioso Calibano Philippe Kratz Ariel Serenza Vinzio,...	produzione Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto coproduzione CTB Centro Teatrale Bresciano, Teatro Stabile del Veneto sostegno alla produzione Fondazione I Teatri Reggio Emilia sponsor tecnico Pro Music	Metastasio (danza)
02-05 aprile 2020	<i>Otello</i> liberamente tratto da The Tragedy of Othello, the Moor of Venice di William Shakespeare	con Chiara Lucisano, Caterina Montanari, Daniele	produzione Kinkaleri/KLm - Teatro Metastasio di Prato	Fabbricone (danza)



Spettacolo annullato.	progetto e realizzazione Kinkaleri – Massimo Conti, Marco Mazzoni, Gina Monaco	Palmeri, Michele Scappa		
15-19 aprile 2020 Spettacolo annullato.	<i>L'armata Brancaleone</i> di adattamento teatrale di Roberto Latini da un'opera di Mario Monicelli, Agenore Incrocci, Furio Scarpelli regia Roberto Latini	on Elena Bucci, Roberto Latini, Claudia Marsicano, Ciro Masella, Savino Paparella, Francesco Pennacchia, Marco Sgrosso, Marco Vergani	produzione Teatro Metastasio di Prato, Emilia- Romagna Teatro Fondazione	Metastasio
22 aprile 2020 Spettacolo annullato.	<i>made in italy</i> di e con Valeria Raimondi e Enrico Castellani	Valeria Raimondi e Enrico Castellani	produzione Babilonia Teatri/Operaestat e Festival Veneto con il sostegno di Viva Opera Circus/Teatro dell'Angelo PREMIO SCENARIO 2007 Nomination ai Premi Ubu 2008 come Miglior Novità Italiana/Ricerca Drammaturgia PREMIO VERTIGINE 2010	Magnolfi
23 aprile 2020 Spettacolo annullato.	<i>Pedigree</i> parole Enrico Castellani cura Valeria Raimondi	con Enrico Castellani e con Luca Scotton	produzione Babilonia Teatri, La Piccionaia centro di produzione teatrale coproduzione Festival delle Colline Torinesi	Magnolfi
24 aprile 2020 Spettacolo annullato.	<i>Padre nostro</i> di Enrico Castellani e Valeria Raimondi	con Maurizio Bercini, Olga Bercini, Zeno Bercini	produzione Babilonia Teatri, La Corte Ospitale coproduzione Operaestate Festival Veneto	Magnolfi



5-6 maggio 2020	<i>Teatro da mangiare?</i> evento per 30 commensali	con Paola Berselli, Maurizio Ferraresi e Stefano Pasquini	produzione Teatro delle Ariette 2000	Magnolfi	
Spettacolo annullato.	di Paola Berselli e Stefano Pasquini regia di Stefano Pasquini				
7-8 maggio 2020	<i>Attorno a un tavolo</i> <i>Piccoli fallimenti senza importanza</i> evento per 30 commensali	con Paola Berselli, Maurizio Ferraresi e Stefano Pasquini	produzione Teatro delle Ariette 2018	Magnolfi	
Spettacolo annullato.	di Paola Berselli e Stefano Pasquini regia di Stefano Pasquini				
9-17 maggio 2020	<i>Giulio</i> di Valeria Raimondi e Enrico Castellani	con Ramy Essam, Enrico Castellani e Amani Sadat	produzione Teatro Metastasio di Prato coproduzione Festival delle Colline torinesi	Fabbrichino	
MET RAGAZZI					
DATE SPETTACOLI	AUTORE, REGIA	TITOLO,	INTERPRETI PRINCIPALI	PRODUZIONE	TEATRO/LUOGO
16 novembre 2019	<i>Biancaneve, la vera storia</i> testo, regia, scene e luci Michelangelo Campanale		con Catia Caramia, Maria Pascale/Anton ella Ruggiero, Luigi Tagliente	CREST COOPERATIVA TEATRALE spettacolo vincitore premio Eolo Award 2018 come migliore spettacolo di teatro ragazzi dell'anno e premio Padova 2017 - Amici di Emanuele Luzzati (XXXVI Festival Nazionale del Teatro per i Ragazzi)	Metastasio
23 novembre 2019	<i>Il colore rosa</i> ideazione, coreografia, regia Aline Nari		interpreti Davide Frangioni, Aline Nari, Elisa D'Amico	produzione ALDES, in collaborazione con Ubidanza con il sostegno di Mibac - Ministero per i beni e le attività culturali / Direzione Generale per lo	Fabbrichino



			spettacolo dal vivo Regione Toscana / Sistema Regionale dello Spettacolo	
30 novembre 2019	<i>La casa del panda</i> direzione artistica Francesco Gandi, Davide Venturini coreografie Daniele Del Bandecca, Martina Gregori	danza per due performer	produzione Compagnia TPO / Teatro Metastasio di Prato	Fabbrichino
7 dicembre 2019	<i>Peter Pan</i> di Tonio De Nitto collaborazione drammaturgica Riccardo Spagnulo regia di Tonio De Nitto	con Ilaria Carlucci, Francesca De Pasquale, Luca Pastore, Fabio Tinella	produzione Factory compagnia transadriatica - Fondazione Sipario Toscana	Metastasio
(solo repliche scolastiche)	<i>Il giardino dipinto</i> regia Francesco Gandi, Davide Venturini coreografia Anna Balducci, Luisa Cortesi	danza per due performer	produzione Compagnia TPO / Teatro Metastasio di Prato	Fabbrichino
14-15 dicembre 2019	Laboratorio/installazione/espe rienza <i>Il favoloso mondo La strana lavanderia dove tutto inizia</i> di e con Patrizia Menichelli collaborazione allestimento Angela Trentanovi	Patrizia Menichelli	produzione Teatro Metastasio di Prato in collaborazione con Patrizia Menichelli	Magnolfi
14-15 dicembre 2019	<i>Il giardino giapponese</i> regia Francesco Gandi, Davide Venturini	spettacolo per due danzatrici	produzione Compagnia TPO / Teatro Metastasio di Prato	Fabbrichino
14-15 dicembre 2019	<i>Pollicino</i> Testo e regia Manuela Capece e Davide Doro	con Simona Gambaro e Paolo Piano	produzione Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse e Teatro del Piccione	Fabbricone
18 gennaio 2020	<i>Amletino</i> drammaturgia e regia Simone Martini	con Luca Avagliano, Simone Martini e Alessio Martinoli	produzione KanterStrasse con il sostegno di Regione Toscana	Magnolfi
25 gennaio 2020	<i>Il più furbo</i> <i>disavventure di un incorreggibile lupo</i> dall'opera di Mario Ramos adattamento teatrale Enrica Carini, Fabrizio Montecchi	con Andrea Coppone	Teatro Gioco Vita	Metastasio



	regia e scene Fabrizio Montecchi			
1 febbraio 2020	<i>Hanà & Momò</i> idea e regia Cristina Mileti e Francesca Randazzo	con Cristina Mileti e Francesca Randazzo	Principio attivo teatro	Fabbrichino
8 febbraio 2020	<i>Il mio amico Frankie</i> drammaturgo Giusi De Santis regia Massimiliano Burini	con Daniele Aureli, Amedeo Carlo Capitanelli, Greta Oldoni	produzione Occhisulmondo e Fontemaggiore Centro di Produzione teatrale	Fabbricone
15+22 febbraio 2020 (SPETTACOLO INSERITO ANCHE NELLA STAGIONE DI PROSA, vedi sopra)	<i>Circo Kafka</i> da <i>Il processo</i> di Franz Kafka regia Claudio Morganti	con Roberto Abbiati	produzione Teatro Metastasio di Prato , TPE - Teatro Piemonte Europa	Magnolfi
29 febbraio 2020	<i>Il piccolo clown</i> di Klaus Saccardo e Natascia Belsito	con Klaus Saccardo e Nicolò Saccardo	produzione Compagnia dei somari, Ariateatro	Metastasio
7 marzo 2020	<i>Terry.</i> uno spettacolo di Davide Giordano	con Davide Giordano e Luca Mannocci	produzione Teatro delle Briciole	Fabbricone
21 marzo 2020 Spettacolo annullato.	<i>I futurmanti</i> regia Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa Sotterraneo scrittura Daniele Villa	con Iacopo Paradisi, Elisa Pol, Massimo Scola	Teatro Sotterraneo/Teatro delle Briciole in collaborazione con Teatro Metastasio di Prato e AttoDue di Sesto Fiorentino	Fabbricone
29 marzo 2020 Spettacolo annullato.	<i>Scientifico!</i> scritto ed interpretato da Alessandro Libertini e Véronique Nah	Alessandro Libertini e Véronique Nah	produzione Athénor, Scène nomade de création et de diffusion Saint-Nazaire (Fr); Teatro all'improvviso, Mantova (I); Piccoli Principi, Firenze (I)	Fabbrichino
19 aprile 2020 Spettacolo annullato.	<i>Cappuccetto Rosso</i> drammaturgia, regia, scene e luci Michelangelo Campanale coreografie Vito Cassano	con i danzatori della Compagnia Eleina D. Claudia Cavalli,	produzione Compagnia La luna nel letto/ Associazione	Fabbricone



		Erica Di Carlo, Francesco Lacatena, Marco Curci, Roberto Vitelli	culturale World Dance Movement	
26 aprile 2020 Spettacolo annullato.	<i>Costellazioni. Pronti, partenza... spazio!</i> una creazione di Savino Italiano, Olga Mascolo, Anna Moscatelli e Giorgio Rossi ideazione coreografica e direzione artistica Giorgio Rossi	interpreti Savino Italiano, Olga Mascolo e Anna Moscatelli	produzione Associazione Sosta Palmizi e I Nuovi Scalzi con il contributo di MiBAC, Ministero per i Beni e le Attività Culturali /Direzione generale per lo spettacolo dal vivo Regione Toscana/Sistema Regionale dello Spettacolo con il sostegno di Armunia (Castiglioncello/L I), sistema Garibaldi (Bisceglie/BAT), Azioni in Danza (Barletta/BAT)	Fabbricone
3 maggio 2020 Spettacolo annullato.	Pinocchio drammaturgia Tuccio Guicciardini	con Tamara Aydinyan, Leonardo Diana, Lorenzo Di Rocco, Isabella Giustina, Gianmarco Martini Zani, Stefania Menestrina, Giulia Orlando, Riccardo Papa, Françoise Parlanti, Jennifer Rosati	produzione COB/Compagnia Opus Ballet e Compagnia Giardino Chiuso in coproduzione con Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee e Versiliadanza in collaborazione con Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino con il sostegno di Mibac, Regione Toscana con il supporto di NCA.Small Theatre - Yerevan (ARM)	Fabbricone
23 maggio 2020	<i>Orecchio curioso</i>	cast in via di definizione	produzione Compagnia TPO / Teatro	Fabbricone



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

WeM_Park  POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO
Laboratorio universitario per il marketing e le tecnologie IC



PIN

POLO
UNIVERSITARIO
CITTÀ DI PRATO

SERVIZI DIDATTICI
E SCIENTIFICI
PER L'UNIVERSITÀ
DI FIRENZE

Spettacolo annullato.	direzione artistica Francesco Gandi, Davide Venturini		Metastasio di Prato	
--------------------------	--	--	--------------------------------	--